Subject: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Mon, 26 Mar 2012 22:53:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Visto ieri dopo averlo registrato in tv.
Per me Ã¨ un film pessimo. Un'incrocio tra diversi generi degli anni 70
(horror, western e guerra) tutti di serie B. Noioso, bucato, scialbo.
Dato che Tarantino Ã¨ un genio, e io non sono nessuno, mi spiegate quale
Ã¨ il senso del film, che evidentemente io non ho capito, o gli spunti
che evidentemente mi sono perso tutti?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 27 Mar 2012 07:42:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 27 Mar, 00:53, a...@mailinator.com wrote:
> Visto ieri dopo averlo registrato in tv.
> Per me Ã¨ un film pessimo. Un'incrocio tra diversi generi degli anni 70
> (horror, western e guerra) tutti di serie B. Noioso, bucato, scialbo.
> Dato che Tarantino Ã¨ un genio, e io non sono nessuno, mi spiegate quale
> Ã¨ il senso del film, che evidentemente io non ho capito, o gli spunti
> che evidentemente mi sono perso tutti?

Il senso del film?
Il Cinema che sconfigge il Nazismo

E' la cazzata del secolo, perÃ² siccome l'ha fatta il regista piÃ¹
geniale degli ultimi 50 anni, tutti lÃ¬ a sbavare...

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 27 Mar 2012 07:57:20 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel
messaggio
news:04435a68-90fd-4c75-8a0f-6013dffd2f2a@em9g2000vbb.googlegroups.com...

> Il senso del film?
> Il Cinema che sconfigge il Nazismo
>
> E' la cazzata del secolo, però siccome l'ha fatta il regista più
> geniale degli ultimi 50 anni, tutti lì a sbavare...

Non è certo un film di analisi storico/politica.
E' un film che del nazismo prende la caratteristica di male assoluto per poter allestire un drammone manicheista, in cui le efferatezze vendicative siano giustificate. I nazisti sono come Bill che uccide sua moglie incinta, ma offre la possibilità di una messa in scena ricchissima sotto il profilo spettacolare e incursione in altri generi (Sam Fuller è uno dei numi tutelari, di QT).

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Px on Tue, 27 Mar 2012 08:17:47 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 27/03/2012 09:42, Once Upon a Time in IACine ha scritto:
>
> On 27 Mar, 00:53, a...@mailinator.com wrote:
>> Visto ieri dopo averlo registrato in tv.
>> Per me Ã¨ un film pessimo. Un'incrocio tra diversi generi degli anni 70
>> (horror, western e guerra) tutti di serie B. Noioso, bucato, scialbo.
>> Dato che Tarantino Ã¨ un genio, e io non sono nessuno, mi spiegate quale
>> Ã¨ il senso del film, che evidentemente io non ho capito, o gli spunti
>> che evidentemente mi sono perso tutti?
>
> Il senso del film?
> Il Cinema che sconfigge il Nazismo
>
> E' la cazzata del secolo, perÃ² siccome l'ha fatta il regista piÃ¹
> geniale degli ultimi 50 anni, tutti lÃ¬ a sbavare...

AHi!
Ci fu una lunga discussione al tempo, mi ricordo in particolare lo scontro fra susanna e jack burton che era piÃ¹ o meno l'unico che difendeva il film, oltre a me.
Mi sembra ridicolo analizzare un ipotetico messaggio quando Tarantino fa "solo" l'unica cosa che sa fare, Cinema, cioÃ¨ muovere magistralmente la MDP e mettere splendidamente in scena personaggi grotteschi. Non bisogna chiedergli altro, seconda me il tema Ã¨ solo uno sfondo.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 27 Mar 2012 08:19:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> E' un film che del nazismo prende la caratteristica di male assoluto

Nel film? A parte la scena iniziale, non mi pare di vedere nessuna

azione oscena da parte dei nazisti. Anzi, i nazisti si vedono molto poco.

> per
> poter allestire un drammone manicheista,

Manicheista? E i buoni chi sarebbero? I bastardi, l'ebrea fracese,
l'attrice tedesca doppiogiochista?

> in cui le efferatezze vendicative
> siano giustificate.

Giustificate? Allora io non ho capito un cazzo. A me pare quasi l'esatto
contrario. Tarantino mette in scena un'assurda commedia in cui i "buoni"
ne fanno di tutti i colori, un po' come in Arancia meccanica, ma con
l'approvazione del pubblico che non puÃ² provare pietÃ per gli altri.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 27 Mar 2012 08:23:29 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Mi sembra ridicolo analizzare un ipotetico messaggio quando Tarantino fa
> "solo" l'unica cosa che sa fare, Cinema, cioÃ¨ muovere magistralmente la
> MDP e mettere splendidamente in scena personaggi grotteschi. Non bisogna
> chiedergli altro, seconda me il tema Ã¨ solo uno sfondo.

GiÃ capisco di piÃ¹ il tuo commento. Dove non concordo Ã¨ in
"splendidamente". Oddio, Landa Ã¨ perfetto, ma le scene, i contesti, le
situazioni sono troppo lenti, superficiali, distaccati. Come se si
trattasse di una parodia dei film degli anni 30/40 (con strascichi fino
ai film bellici degli anni 70).

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 27 Mar 2012 08:45:04 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f717879$0$6836$5fc30a8@news.tiscali.it...
>> E' un film che del nazismo prende la caratteristica di male assoluto
>
> Nel film? A parte la scena iniziale, non mi pare di vedere nessuna azione
> oscena da parte dei nazisti. Anzi, i nazisti si vedono molto poco.
>
>> per
>> poter allestire un drammone manicheista,
>

> Manicheista? E i buoni chi sarebbero? I bastardi, l'ebrea fracese,
> l'attrice tedesca doppiogiochista?

Esatto; rispetto ai nazi, sono i buoni. Tutti quelli che citi si immolano letteralmente per la causa, che è per definizione giusta, trattandosi dell'annientamento dei nazisti. Ripeto, è un discorso semplificato ai mimini termini.

>
>> in cui le efferatezze vendicative
>> siano giustificate.
>
> Giustificate? Allora io non ho capito un cazzo. A me pare quasi l'esatto
> contrario. Tarantino mette in scena un'assurda commedia in cui i "buoni"
> ne fanno di tutti i colori,

Fanno gli scalpi ai nazisti? Li fanno esplodere nei cinema? Li uccidono? Li tradiscono?

> un po' come in Arancia meccanica, ma con l'approvazione del pubblico che
> non può provare pietà per gli altri.

Il film infatti cerca prima l'immedesimazione con gli antinazisti (la scena iniziale dello sterminio da cui fugge la bambina ebrea, ad es.) per poi dare sfogo alla vendetta liberatoria. Chiaramente non c'è nessuna Norimberga per questi nazisti, nè processi Eichmann.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 27 Mar 2012 08:55:29 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Px" <chiedimelo@etelodo.it> ha scritto nel messaggio
news:jkrt37$p8e$1@speranza.aioe.org...

> chiedergli altro, seconda me il tema Ã¨ solo uno sfondo.

Io non lo so se mi piace o meno.
L'ho trovato anche un po' noioso, a tratti. Per quanto alcune scene siano magistrali (io ho amato anche la morte, melÃ² puro, apoteosi di cattivo gusto deliberato, della Dreyfuss, l'unico personaggio che mi ispirasse un po', che avesse un minimo di concretezza; gli altri sono macchiette, caricature, forse con la sola eccezione di Landa -caricatura un po' piÃ¹ accurata- e il meccanismo narrativo Ã¨ pensato per smentirli, manco fosse tutti McGuffin).
Il punto Ã¨ che non riesco a smettere di pensarci.
Allora, in ordine sparso: il cinema ha ragione del nazismo? Non lo so.
Questa Ã¨ una lettura allegorica, che pure ha le sue ragioni; il nitrato d'argento vi incenerirÃ ...anche se giÃ nell'allegoria c'Ã¨ un carattere di

illusione compensatoria, totalmente inverosimile.
Sembra voler anche dire che qualsiasi evento storico prima o poi finisce nel calderone della volgarizzazione pop, che non Ã¨ tutto il cinema ma una parte (significativa) di esso; il cinema di genere nelle sue manifestazioni piÃ¹ tipiche. In questo modo una certa critica ha buon gioco: della Storia, anche attraverso le volgarizzazioni, si arriva al consolidamento dell'ideologia attraverso la condivisione di una narrazione, semplificata e polarizzata, della Storia stessa. Tarantino ce la mostra o la utilizza, questa strategia?
SenonchÃ© qui i buoni, appunto, non ci sono. Nessuno ha pensato al gesto di scotennare che rimanda all'epopea western e al tempo stesso la contraddice (viene mostrato, in fondo banalizzato e a farlo sono gli yankee)?
Insomma, Tarantino spariglia le carte e sembra infischiarsene, prima di tutto, del senso letterale -se l'espressione ha un senso- delle immagini (a proposito; anche su questo ci sarebbe da fare una riflessione; in Tarantino le immagini, quasi sempre, hanno un regime semantico particolare, e forse questa Ã¨ la sua caratteristica piÃ¹ continua e marcata; almeno mi pare). La divaricazione massima fra vedere e guardare, direbbe Deleuze.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 27 Mar 2012 09:12:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio news:jkrva6$v6v$1@speranza.aioe.org...
> Sembra voler anche dire che qualsiasi evento storico prima o poi finisce
> nel calderone della volgarizzazione pop, che non è tutto il cinema ma una
> parte (significativa) di esso; il cinema di genere nelle sue
> manifestazioni più tipiche. In questo modo una certa critica ha buon
> gioco: della Storia, anche attraverso le volgarizzazioni, si arriva al
> consolidamento dell'ideologia attraverso la condivisione di una
> narrazione, semplificata e polarizzata, della Storia stessa. Tarantino ce
> la mostra o la utilizza, questa strategia?

Secondo me Tarantino ha bisogno di un "minimo comune multiplo" ideologico, nel senso di condivisibile e abbastanza storicizzato da non creare problemi. Il film si nutre di questo assunto, è l'uovo di colombo per poter parlare di guerra e di cattiveria e di violenza senza essere fulminato dal giudizio dello spettatore.

> Senonché qui i buoni, appunto, non ci sono.

I buoni ci sono forse nelle Iene? Ci sono i simpatici, quelli cui va la nostra empatia. E' riuscito a farci digerire pluriassassini gangster. Ammazzare in guerra ha conservato anche al cinema sempre quel nonsocchè di fascista (il Sam Fuller che citavo prima, ad es.)? Inglorious Basterds è la

risposta a questo problema.
(Semplifico e magari banalizzo eh, ma credo in soldoni sia così)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 27 Mar 2012 09:15:12 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Esatto; rispetto ai nazi, sono i buoni. Tutti quelli che citi si immolano
> letteralmente per la causa, che Ã¨ per definizione giusta, trattandosi
> dell'annientamento dei nazisti.

Come i "martiri di al-qaeda", insomma. Anche loro immolati per la giusta causa.

> Fanno gli scalpi ai nazisti? Li fanno esplodere nei cinema? Li uccidono? Li
> tradiscono?

E qualunque altra cosa, che pure non si vede, sarebbe giustificata "per definizione" dalla vendetta.

SÃ¬, Ã¨ un po' troppo semplicistico.

> Il film infatti cerca prima l'immedesimazione con gli antinazisti (la scena
> iniziale dello sterminio da cui fugge la bambina ebrea, ad es.) per poi dare
> sfogo alla vendetta liberatoria. Chiaramente non c'Ã¨ nessuna Norimberga per
> questi nazisti, nÃ¨ processi Eichmann.

Ecco, il tema della "vendetta liberatoria" Ã¨ quello che mi convince di meno. Io ho letto di piÃ¹ il film nei termini della "carta bianca", dell'"alibi morale" (sebbene qui morale sia veramente una parola del tutto fuori posto) che permette ai protagonisti di fare qualunque cosa senza doverne rendere conto a nessuno.
Senza dire poi che l'unico nazista che nel film Ã¨ responsabile della morte di ebrei Ã¨ quello che alla fine la scampa meglio di qualunque altro.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 27 Mar 2012 09:22:40 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> I buoni ci sono forse nelle Iene? Ci sono i simpatici, quelli cui va la
> nostra empatia. E' riuscito a farci digerire pluriassassini gangster.

Ecco, nel film io non ho provato empatia per nessuno. Tutte persone o ripugnanti o stupide o vuote, che non mi hanno suscitato nessun tipo di interesse (con la sola eccezione di Landa).

Probabilmente l'inconsistenza dei personaggi e la superficialitÃ e la fatuitÃ totale delle situazioni Ã¨ voluta. Il perchÃ©, ancora, non riesco ad afferrarlo.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 27 Mar 2012 10:08:27 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"nick molise" <nmolise@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:jks0al$o92$1@dont-email.me...

> I buoni ci sono forse nelle Iene?

No, ma non mi riferivo alla filmografia di Tarantino, piuttosto al repertorio formalizzato del genere.

>Ci sono i simpatici, quelli cui va la nostra empatia.

Ma che avete tutti quanti con 'sta parola?
Vedere qualcosa di umanamente accettabile in un nazista non mi pare sia propriamente empatia. Penso a Landa, ma anche al protagonista delle Benevole di Liddell. Il demonio, persino lui, Ã¨ sicuramente intelligente, scaltro, colto, magari anche bello. E allora? Si tratta di empatia?

> Ammazzare in guerra ha conservato anche al cinema sempre quel nonsocchÃ¨ di
> fascista (il Sam Fuller che citavo prima, ad es.)? Inglorious Basterds Ã¨
> la risposta a questo problema.
> (Semplifico e magari banalizzo eh, ma credo in soldoni sia cosÃ¬)

Potrebbe essere.
Lasciami dire una cosa: dire "uccidere in guerra Ã¨ fascista" come semplificazione Ã¨ sÃ¬ un po' forte.
Si puÃ² dire che la guerra Ã¨ una cosa orrenda, ed Ã¨ la pura veritÃ . Si puÃ² dire che le ragioni della guerra vanno demistificate, la sua stessa descrizione o narrazione va decifrata in senso ideologico.
Ma dire che fare la guerra, anche quando ci si Ã¨ praticamente costretti, Ã¨ fascista, Ã¨ una semplificazione sÃ¬. Pur continuando a considerarla una cosa orrenda.
E' un po' strana, come degenerazione della retorica resistenziale (che Ã¨ a sua volta una narrazione ideologica di un fatto che non si tocca, nel suo valore).

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria

Posted by Shapiro used clothes on Tue, 27 Mar 2012 10:15:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:jks3ivaji1@speranza.aioe.org...

> Lasciami dire una cosa: dire "uccidere in guerra Ã¨ fascista" come
> semplificazione Ã¨ sÃ¬ un po' forte.

VabbÃ©, hai detto al cinema. Scusasse.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Tue, 27 Mar 2012 10:42:49 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

a1@mailinator.com <a1@mailinator.com> ha scritto:

> Visto ieri dopo averlo registrato in tv.
> Per me Ã¨ un film pessimo. Un'incrocio tra diversi generi degli anni 70
> (horror, western e guerra) tutti di serie B. Noioso, bucato, scialbo.

Squassume ideologico arrivato fuori tempo massimo.

Dopo quello che Ã¨ successo negli ultimi vent'anni (Iraq1 iraq2 Afghanistan
Jugoslavia Libia e in corso Siria ecc) chi crede ormai alla creazione in
serie degli Hitler e dei regimi "mali assoluti" ?

Sarebbe, invece, il caso, di un lavoro revisionista, che faccia vedere
come le Forze dell' Asse altro non erano che una parte del Mondo,
imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha vinto
la guerra

E siccome la Storia la scrivono i Vincitori...

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 27 Mar 2012 14:01:19 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 27 Mar, 10:19, a...@mailinator.com wrote:

> Tarantino mette in scena un'assurda commedia in cui i "buoni"
> ne fanno di tutti i colori, un po' come in Arancia meccanica, ma con
> l'approvazione del pubblico che non puÃ² provare pietÃ per gli altri.

Bella, mi piace questa definizione: sintetica, completa, efficace.

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 27 Mar 2012 14:07:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 27 Mar, 09:57, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:

> I nazisti sono come Bill che uccide sua moglie incinta,

(???) non mi risulta o non ricordo

> ma offre la possibilitÃ di una messa in scena ricchissima sotto il profilo
> spettacolare e incursione in altri generi (Sam Fuller Ã¨ uno dei numi
> tutelari, di QT).

Uno dovrebbe imparare qualcosa dai numi tutelari. Fuller la seconda guerra mondiale l'ha conosciuta di persona, combattendoci, tarantino al massimo c'ha giocato in un videogame

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 27 Mar 2012 14:19:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 27 Mar, 10:45, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
>
> Il film infatti cerca prima l'immedesimazione con gli antinazisti (la scena
> iniziale dello sterminio da cui fugge la bambina ebrea, ad es.) per poi dare
> sfogo alla vendetta liberatoria. Chiaramente non c'Ã¨ nessuna Norimberga per
> questi nazisti, nÃ¨ processi Eichmann.

Domanda: tutti i soldati dell'esercito tedesco erano per definizione nazisti?
Anche un sergente della wermacht che si lascia fracassare la testa con una mazza da baseball per non tradire?
PerchÃ¨ quella scena Ã¨ veramente difficile da digerire, per uno di normali sentimenti.
Il tedesco Ã¨ da medaglia al valore, quello con la mazza da plotone di esecuzione

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 27 Mar 2012 16:19:06 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel
messaggio
news:25b46f6d-055b-4eb0-8bb0-ee2a33bf0b08@fk28g2000vbb.googlegroups.com...

>PerchÃ¨ quella scena Ã¨ veramente difficile da digerire

SÃ¬, lo Ã¨.
L'unica spiegazione che trovo Ã¨ quella che ho giÃ esposto: Tarantino vuole
manipolare il genere nei cardini, nei punti fermi & luoghi privilegiati; un
(bel) po' esagera. E magari (dico magari) evidenziare l'elemento di
soddisfazione puramente pulsionale che lo regge. Non dico tenga come
spiegazione, ma altro non mi viene.

E' in effetti una scena terribile e si presta, fra l'altro, a parecchi
fraintendimenti e strumentalizzazioni.

D'altra parte, c'Ã¨ chi ha trovato eccessivo (manifestazione di arroganza)
anche il processo Eichmann. E non si tratta di neofascisti, anzi. L'idiota
Kappas non Ã¨ solo, per nulla.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 27 Mar 2012 16:25:09 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:201203271042492001 9@mynewsgate.net...

> E siccome la Storia la scrivono i Vincitori...

Anche le cose piÃ¹ serie possono essere totalmente fraintese.
Peccato che tu non possa vincere qualche cosa, che so, il titolo di idiota
dell'anno.
Viste le rece, non che non ci fosse da aspettarselo, eh.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by rober1 \(U-N-O\) on Tue, 27 Mar 2012 16:35:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:jkrva6$v6v$1@speranza.aioe.org...
>
> "Px" <chiedimelo@etelodo.it> ha scritto nel messaggio
> news:jkrt37$p8e$1@speranza.aioe.org...

> Sembra voler anche dire che qualsiasi evento storico prima o poi finisce
> nel calderone della volgarizzazione pop, che non è tutto il cinema ma una
> parte (significativa) di esso; il cinema di genere nelle sue
> manifestazioni più tipiche.

I nazisti stessi vivevano un pò "come al cinema", nelle ultime fasi del
terzo reich.
O almeno così lessi anni fa, e mi riferisco alla curiosa ostinazione con cui
goebbels continuava a produrre (brutti) film benchè la sconfitta fosse ormai
imminente e gli alleati ormai alle porte.
Il che è un pò la situazione descritta alla fine di IB.

In questo modo una certa critica ha buon gioco: della Storia, anche
> attraverso le volgarizzazioni, si arriva al consolidamento dell'ideologia
> attraverso la condivisione di una narrazione, semplificata e polarizzata,
> della Storia stessa. Tarantino ce la mostra o la utilizza, questa
> strategia?

La utilizza e la "denuncia" allo stesso tempo, imho.
Vorremmo tanto poter parteggiare di cuore per i Buoni, goderci la vendetta,
ma non ci riusciamo, restiamo un pò infastiditi e interdetti.

D'altra parte l'esito di questo scontro polarizzato/ manicheo è talmente
iperbolico (addirittura la fine del terzo reich!) che non vedo come si possa
prenderlo davvero sul serio - cioè come consolidamento dell'ideologia della
semplificazione.
Non a caso l'ultimo capitolo si svolge tutto dentro un cinema, nel regno
della finzione insomma.

Il rozzo manicheismo "pop" è più che altro del film goebbelsiano, invece.

Ecco, tanto per tornare a von Trier: l'approccio di tarantino mi pare
decisamente opposto a quello che utilizza il danese nel suo revenge-movie
biblico,
dogville.
Lì c'erano tutte le strategie retoriche per suscitare indignazione e voglia
di rivalsa (sofferenze,
patimenti, etc.), qui quasi nessuna, e si stenta a empatizzare per i
vendicatori (che però, per paradosso, hanno storicamente "ragione").

> Insomma, Tarantino spariglia le carte e sembra infischiarsene, prima di
> tutto, del senso letterale -se l'espressione ha un senso- delle immagini
> (a proposito; anche su questo ci sarebbe da fare una riflessione; in
> Tarantino le immagini, quasi sempre, hanno un regime semantico
> particolare, e forse questa è la sua caratteristica più continua e
> marcata; almeno mi pare).

Qui non mi è chiaro che intendi.

Comunque questo è il famigerato finale (si vede malissimo, ma si capisce lo stesso), se ti va commentapure.
http://www.youtube.com/watch?v=tXmWka7Fvzk&feature=relat ed
Io noterei, ad es., che la shosanna cinematografica guarda in macchina, e che tarantino ci colloca dal punto di vista degli spettatori nazisti.

Per quanto mi riguarda la scena non ha nulla di catartico e liberatorio, è sommamente sgradevole.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 27 Mar 2012 16:59:44 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Sarebbe, invece, il caso, di un lavoro revisionista, che faccia vedere
> come le Forze dell' Asse altro non erano che una parte del Mondo,
> imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha vinto
> la guerra

Purtroppo fintanto che gli usa saranno padroni del mondo non sarÃ possibile nulla di tutto ciÃ², e hollywood continuerÃ a sfornare ignobili stronzate.
Cercando col lanternino perÃ² qualcosa si trova. Per esempio il turco Kurtlar Vadisi, che ho gustato moltissimo. Billy Zane, che l'ha interpretato, mi sembra che in patria sia stato ostracizzato.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 27 Mar 2012 17:27:11 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 27/03/2012 12.42, Kappas ha scritto:
> a1@mailinator.com<a1@mailinator.com> ha scritto:
>
>> Visto ieri dopo averlo registrato in tv.
>> Per me Ã¨ un film pessimo. Un'incrocio tra diversi generi degli anni 70
>> (horror, western e guerra) tutti di serie B. Noioso, bucato, scialbo.

>
>
> Squassume ideologico arrivato fuori tempo massimo.
>
> Dopo quello che Ã¨ successo negli ultimi vent'anni (Iraq1 iraq2 Afghanistan
> Jugoslavia Libia e in corso Siria ecc) chi crede ormai alla creazione in
> serie degli Hitler e dei regimi "mali assoluti" ?
>
> Sarebbe, invece, il caso, di un lavoro revisionista, che faccia vedere
> come le Forze dell' Asse altro non erano che una parte del Mondo,
> imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha vinto
> la guerra
>
> E siccome la Storia la scrivono i Vincitori...
>

nÃ¨ piÃ¹ nÃ¨ meno STO CAZZO

questo Ã¨ il discorso in base al quale partigiani e repubblichini si
equivalgono

d'altronde, viste le opinioni reazionarie e antisemite che dispensi a
profusione su usenet, non mi stupisce questa opinione "alla Casa Pound"
che esprimi

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 27 Mar 2012 17:35:51 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f71f258$0$1600$5fc30a8@news.tiscali.it...
>> Sarebbe, invece, il caso, di un lavoro revisionista, che faccia vedere
>> come le Forze dell' Asse altro non erano che una parte del Mondo,
>> imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha vinto
>> la guerra
>
> Purtroppo fintanto che gli usa saranno padroni del mondo non sarà
> possibile nulla di tutto ciò, e hollywood continuerà a sfornare ignobili
> stronzate.

Vabbè ma se era qua che si voleva arrivare bastava dirlo subito.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 27 Mar 2012 17:45:33 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"rober1 (U-N-O)" <titiros1@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:jksqca$9gt$1@speranza.aioe.org...

> Qui non mi Ã¨ chiaro che intendi.

Semplificando: se ti mostra un atto di violenza, quel che vedi si puÃ² (forse si deve) intendere in molti modi, e solo per ultimo una rappresentazione, realistica se vogliamo (e ironicamente lui sovradetermina il realismo), di un atto di violenza reale.
Altro esempio: la punizione che il personaggio interpretato da Pitt infligge ai nazisti superstiti. Di per sÃ© non Ã¨ certo una cosa nuova, anzi rientra in un certo patrimonio popolare, non solo cinematografico. Ma Ã¨ anche un esempio di sovradeterminazione segnica; la preoccupazione sembra essere quella di stipare il profilmico di segni immediatamente riconoscibili e interpretabili, di appiccicare un'etichetta su qualsiasi ente, perchÃ© la pura e semplice visione della realtÃ (il guardare deleuziano) corre il rischio di sospendere l'identificazione di ciÃ² che Ã¨ immediatamente identificabile e di aprirsi all'ambiguitÃ delle cose stesse.
In questa chiave la punizione, il marchio appunto, Ã¨ un modo di imporre un'identitÃ eliminando il resto, quel residuo che ogni oggetto conserva alla pura e semplice visione. Del resto la nozione Ã¨ abbondantemente tematizzata nella sceneggiatura, non solo dialetticizzata nelle immagini.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 27 Mar 2012 17:48:25 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:jks3ivaji1@speranza.aioe.org...
>
> "nick molise" <nmolise@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
> news:jks0al$o92$1@dont-email.me...
>
>> I buoni ci sono forse nelle Iene?
>
> No, ma non mi riferivo alla filmografia di Tarantino, piuttosto al
> repertorio formalizzato del genere.
>
>>Ci sono i simpatici, quelli cui va la nostra empatia.
>
> Ma che avete tutti quanti con 'sta parola?
> Vedere qualcosa di umanamente accettabile in un nazista non mi pare sia
> propriamente empatia. Penso a Landa, ma anche al protagonista delle
> Benevole di Liddell. Il demonio, persino lui, è sicuramente intelligente,
> scaltro, colto, magari anche bello. E allora? Si tratta di empatia?

Aspetta, forse non mi sono espresso chiaramente. Non mi riferivo ai nazi, ma ai loro nemici, ai "bastardi" che fanno gli scalpi: che, appunto, stanno in tarantino ai "simpatici" gangster che vanno a sterminare ragazzini mangiandogli prima gli hamburger in faccia.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 27 Mar 2012 18:11:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:479a2632-23ae-408e-8250-6fd69592639a@v22g2000vby.googlegroups.com...
On 27 Mar, 09:57, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:

> > I nazisti sono come Bill che uccide sua moglie incinta,
> (???) non mi risulta o non ricordo

Kill Bill si basa sull'episodio di un tizio che spara in testa alla donna incinta della sua stessa figlia.
L'omicidio però non riesce, perchè la donna entra "solo in coma"; quando si sveglia, quattro anni dopo, la prima cosa che fa è ammazzare Bill e riprendersi la figlia intanto da questi amorevolmente cresciuta (non senza sterminare prima una 50ina di personaggi).

>Uno dovrebbe imparare qualcosa dai numi tutelari. Fuller la seconda
>guerra mondiale l'ha conosciuta di persona, combattendoci, tarantino
>al massimo c'ha giocato in un videogame

Non sono un fan di Tarantino, e non tutti i suoi film mi sono piaciuti allo stesso modo. Però se ti aspettavi da tarantino una messa in scena rigorosa della 2a guerra mondiale, eri tu in errore. Come disse lui stesso, "Non è che uno va a un concerto dei Metallica e chiede a quegli stronzi di abbassare il volume".

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 27 Mar 2012 20:08:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> d'altronde, viste le opinioni reazionarie e antisemite che dispensi a
> profusione su usenet, non mi stupisce questa opinione "alla Casa Pound"
> che esprimi

Io non so cosa profonde ma trovo la sua considerazione condivisibile.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 27 Mar 2012 22:36:34 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 27 Mar, 20:11, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
>
messaggionews:479a2632-23ae-408e-8250-6fd69592639a@v22g2000vby.googlegroups.com...
> On 27 Mar, 09:57, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
>
> > > I nazisti sono come Bill che uccide sua moglie incinta,
> > (???) non mi risulta o non ricordo
>
> Kill Bill si basa sull'episodio di un tizio che spara in testa alla donna
> incinta della sua stessa figlia.

Non mi ricordo se era incinta di lui. Certo non era sua moglie, visto che stava per sposare un altro ed Ã¨ proprio questo il motivo per cui tenta di ucciderla. Le motivazioni qui ci sono e il tutto risulta comprensibile dato che si tratta di criminali. Non capisco il paragone coi nazisti.

>
> >Uno dovrebbe imparare qualcosa dai numi tutelari. Fuller la seconda
> >guerra mondiale l'ha conosciuta di persona, combattendoci, tarantino
> >al massimo c'ha giocato in un videogame
>
> Non sono un fan di Tarantino, e non tutti i suoi film mi sono piaciuti allo
> stesso modo. PerÃ² se ti aspettavi da tarantino una messa in scena rigorosa
> della 2a guerra mondiale, eri tu in errore.

Io non mi aspettavo proprio un bel niente. Sei tu che hai tirato in ballo Fuller come sua fonte ispiratrice. SarÃ , certo che Ã¨ stato ispirato molto male. Evidentemente a furia di guardare vecchi b-movie italiani del cazzo, qualcosa gli si Ã¨ guastato... Se magari avesse veramente visto Il grande uno rosso o avesse letto qualcosa di Remarque avrebbe sicuramente arricchito la sua cultura e forse evitato di girare questa cazzata di film.

> Come disse lui stesso, "Non Ã¨
> che uno va a un concerto dei Metallica e chiede a quegli stronzi di
> abbassare il volume".

Uuuuh, sempre citazioni e metafore colte, ecco da chi prende ispirazione bersani!

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Wed, 28 Mar 2012 01:40:11 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Px" ha scritto nel messaggio news:jkrt37$p8e$1@speranza.aioe.org...

:AHi!
:Ci fu una lunga discussione al tempo, mi ricordo in particolare lo
:scontro fra susanna e jack burton che era piÃ¹ o meno l'unico che
:difendeva il film, oltre a me.
:Mi sembra ridicolo analizzare un ipotetico messaggio quando Tarantino
:fa "solo" l'unica cosa che sa fare, Cinema, cioÃ¨ muovere
:magistralmente la MDP e mettere splendidamente in scena
:personaggi grotteschi. Non bisogna chiedergli altro, seconda me il
:tema Ã¨ solo uno sfondo.

Questo che descrivi non e' Cinema; e', rispettivamente, saper dirigere la
fotografia (cinematografica) e scrivere per bozzetti.
Saper fare Cinema e' saper fare qualcosa di piu'.

In realta' Tarantino, in IB, fa qualcosa di piu': giustappone scene, alcune
anche magistrali (perlopiu' attorno ad un tavolo, dicevo).
Ma scazza alla grande proprio quando si rifiuta di dare unitarieta'
(soprattutto stilistica) ad un film che la esige e, ancor peggio, quando
tenta di dare un contenuto non generico (nel senso di 'non di genere') alla
pellicola, ovvero la grande 'metafora' del cinema che muta la storia.

In questo secondo caso cade nel ridicolo, perche' sprovvisto della cultura
necessaria per 'raccontare' un discorso che esige un contenuto non banale.
Quindi le sue soluzioni narrative (le sequenze che preludono e descrivono
l'incendio del teatro) risultano rozze, puerili.
E non si salva acchiappandosi una benevola connotazione kitsch, camp o pop:
in quelle scene e' proprio brutto, cioe' sbagliato.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nara Stabocchi on Wed, 28 Mar 2012 07:13:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 28 Mar, 03:40, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it>
wrote:
> "Px" Â ha scritto nel messaggionews:jkrt37$p8e$1@speranza.aioe.org...
>
> :AHi!

> :Ci fu una lunga discussione al tempo, mi ricordo in particolare lo
> :scontro fra susanna e jack burton che era piÃ¹ o meno l'unico che
> :difendeva il film, oltre a me.
> :Mi sembra ridicolo analizzare un ipotetico messaggio quando Tarantino
> :fa "solo" l'unica cosa che sa fare, Cinema, cioÃ¨ muovere
> :magistralmente la MDP e mettere splendidamente in scena
> :personaggi grotteschi. Non bisogna chiedergli altro, seconda me il
> :tema Ã¨ solo uno sfondo.
>
> Questo che descrivi non e' Cinema; e', rispettivamente, saper dirigere la
> fotografia (cinematografica) e scrivere per bozzetti.
> Saper fare Cinema e' saper fare qualcosa di piu'.
>
> In realta' Tarantino, in IB, fa qualcosa di piu': giustappone scene, alcune
> anche magistrali (perlopiu' attorno ad un tavolo, dicevo).
> Ma scazza alla grande proprio quando si rifiuta di dare unitarieta'
> (soprattutto stilistica) ad un film che la esige e, ancor peggio, quando
> tenta di dare un contenuto non generico (nel senso di 'non di genere') alla
> pellicola, ovvero la grande 'metafora' del cinema che muta la storia.
>
> In questo secondo caso cade nel ridicolo, perche' sprovvisto della cultura
> necessaria per 'raccontare' un discorso che esige un contenuto non banale..
> Quindi le sue soluzioni narrative (le sequenze che preludono e descrivono
> l'incendio del teatro) risultano rozze, puerili.
> E non si salva acchiappandosi una benevola connotazione kitsch, camp o pop:
> in quelle scene e' proprio brutto, cioe' sbagliato.
>
> susanna

Certo che non capite veramente un cazzo di cinema, eh...

Nara

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Wed, 28 Mar 2012 07:38:10 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Altro esempio: la punizione che il personaggio interpretato da Pitt
> infligge ai nazisti superstiti. Di per sÃ© non Ã¨ certo una cosa nuova,
> anzi rientra in un certo patrimonio popolare, non solo cinematografico.
> Ma Ã¨ anche un esempio di sovradeterminazione segnica; la preoccupazione
> sembra essere quella di stipare il profilmico di segni immediatamente
> riconoscibili e interpretabili, di appiccicare un'etichetta su qualsiasi
> ente, perchÃ© la pura e semplice visione della realtÃ (il guardare
> deleuziano) corre il rischio di sospendere l'identificazione di ciÃ² che
> Ã¨ immediatamente identificabile e di aprirsi all'ambiguitÃ delle cose
> stesse.

> In questa chiave la punizione, il marchio appunto, Ã¨ un modo di imporre
> un'identitÃ eliminando il resto, quel residuo che ogni oggetto conserva
> alla pura e semplice visione. Del resto la nozione Ã¨ abbondantemente
> tematizzata nella sceneggiatura, non solo dialetticizzata nelle immagini.

Hai dimenticato la supercazzola con lo scappellamento a destra.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Tr on Wed, 28 Mar 2012 08:13:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Kappas wrote:
> a1@mailinator.com <a1@mailinator.com> ha scritto:
>
>> Visto ieri dopo averlo registrato in tv.
>> Per me Ã¨ un film pessimo. Un'incrocio tra diversi generi degli anni 70
>> (horror, western e guerra) tutti di serie B. Noioso, bucato, scialbo.
>
>
> Squassume ideologico arrivato fuori tempo massimo.
>
> Dopo quello che Ã¨ successo negli ultimi vent'anni (Iraq1 iraq2 Afghanistan
> Jugoslavia Libia e in corso Siria ecc) chi crede ormai alla creazione in
> serie degli Hitler e dei regimi "mali assoluti" ?
>
> Sarebbe, invece, il caso, di un lavoro revisionista, che faccia vedere
> come le Forze dell' Asse altro non erano che una parte del Mondo,
> imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha vinto
> la guerra
>
> E siccome la Storia la scrivono i Vincitori...

quando c'Ã¨ da scrivere puttanate negazioniste, eccolo che spunta.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Wed, 28 Mar 2012 08:18:17 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 27/03/2012 22.08, a1@mailinator.com ha scritto:
>> d'altronde, viste le opinioni reazionarie e antisemite che dispensi a
>> profusione su usenet, non mi stupisce questa opinione "alla Casa Pound"
>> che esprimi
>
> Io non so cosa profonde ma trovo la sua considerazione condivisibile.

quale? che la storia la scrivono i vincitori
e grazie

o che, in fondo in fondo, americani e tedeschi (nazisti) erano la stessa
cosa?

per cui anche fascisti e partigiani stessa cosa ....

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 08:37:07 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f72c03b$0$1581$5fc30a8@news.tiscali.it...

> Hai dimenticato la supercazzola con lo scappellamento a destra.

Hai dimenticato di lasciar perdere quel che non fa per te e che palesemente
non capisci.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 08:37:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" <a@b.c> ha scritto nel messaggio
news:jkuhhp$4gp$1@speranza.aioe.org...
> Il 27/03/2012 22.08, a1@mailinator.com ha scritto:

> o che, in fondo in fondo, americani e tedeschi (nazisti) erano la stessa
> cosa?

E certo che l'idea Ã¨ quella.
Non sono neppure convinto che siano proprio di destra tutti e due, guarda
che ti dico.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Wed, 28 Mar 2012 09:25:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

>> Hai dimenticato la supercazzola con lo scappellamento a destra.
>
> Hai dimenticato di lasciar perdere quel che non fa per te e che
> palesemente non capisci.

Non ho dimenticato, prima ho dovuto leggere per forza. Da oggi in avanti, farÃ² sicuramente cosÃ¬.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Wed, 28 Mar 2012 09:42:20 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> quale? che la storia la scrivono i vincitori
> e grazie
>
> o che, in fondo in fondo, americani e tedeschi (nazisti) erano la stessa
> cosa?
>
> per cui anche fascisti e partigiani stessa cosa ....

Che risposta qualunquista. O si sta dalla parte degli alleati, oppure le due parti erano uguali.
Bianco e nero. Bianco e nero. Le sfumature di grigio non esistono. E meno male che si parla di cinema.

A me pare che il tuo punto di vista sia talmente impregnato dall'ideologia dei vincitori che nemmeno te ne rendi conto, e che il qualunquismo di cui accusi gli altri sia in realtÃ padrone delle tue reazioni.

Kappas ha parlato della necessitÃ "di un lavoro revisionista, che faccia vedere come le Forze dell'Asse altro non erano che una parte del Mondo, imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha vinto la guerra".

Sono d'accordo su tutto, tranne che sul livello di ferocia ("aggressivitÃ ") che Ã¨ stato ovviamente differente. Detto questo, si puÃ² discutere della ferocia degli alleati, senza che si venga tacciati del "male assoluto" rappresentato dai nazisti?
Posso convenire che Ã¨ un bene che i nazisti abbiano perso la guerra. Ma ciÃ² non mi impedisce di riflettere sulle azioni e sulle conseguenze dell'operato delle cosiddette potenze alleate.

Citatemi i film che raccontano delle due bombe atomiche, o del bombardamento di Dresda, o delle fucilazioni dei soldati italiani arresisi dopo lo sbarco in sicilia, o delle mutilazioni subite dai soldati giapponesi e delle loro parti anatomiche esibite come souvenir.

Poi ne riparliamo.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 09:48:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f72d973$0$1598$5fc30a8@news.tiscali.it...

> Non ho dimenticato, prima ho dovuto leggere per forza.

? Qualcuno ti punta la pistola alla testa?

>Da oggi in avanti, farÃ² sicuramente cosÃ¬.

Bene.
Quando ci si sta reciprocamente sui coglioni, Ã¨ meglio dirselo subito.
CosÃ¬ si sta in pace e ci si ignora felicemente.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 09:58:25 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f72dd54$0$1602$5fc30a8@news.tiscali.it...

> Citatemi i film che raccontano delle due bombe atomiche,

I film sono una cosa, la Storia un'altra, come questo thread dimostra.
Derogo dall'impegno appena assunto, giusto per l'interesse del tema.
Sul Giappone, mai sentito nominare un certo Hiroshima mon amour?
Non direi poi che la cinematografia di un Ozu o di un Kurosawa sia del tutto
estranea al tema.
Non sono certo registi dimenticati.
A meno che tu non voglia un colossal hollywoodiano che illustra
bombardamento ed effetti con dovizia di particolari.
Dimentichiamo che esiste un cinema antimilitarista americano. Che so, E
Johnny prese il fucile di D.Trumbo.

>o del bombardamento di Dresda,

Mattatoio 5, di G.R.Hill.

Stesso discorso di cui sopra.

>o delle fucilazioni dei soldati italiani arresisi dopo lo sbarco in
>sicilia, o delle mutilazioni subite dai soldati giapponesi e delle loro
>parti anatomiche esibite come souvenir.

Se Ã¨ per quello, non ci sono neppure film sugli esperimenti condotti dai giapponesi sui prigionieri di guerra cinesi, e l'elenco potrebbe, ovviamente, continuare.
Insistere sull'esistenza o meno di un'opera di finzione Ã¨ gratuito quasi quanto imporre una visione manichea.
Resta il fatto che esisteva una parte giusta e una parte sbagliata, con tutti gli orrori che la guerra porta con sÃ©.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Wed, 28 Mar 2012 10:31:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Mattatoio 5, di G.R.Hill.

L'ho visto perchÃ© amo Vonnegut.

> Insistere sull'esistenza o meno di un'opera di finzione Ã¨ gratuito quasi
> quanto imporre una visione manichea.

Io non impongo nulla. Volevo solo constatare che il numero di film dove i tedeschi sono gli unici cattivi Ã¨ gigantescamente preponderante rispetto a quelli "ambigui" che mostrano episodi poco edificanti (uso un eufemismo, perchÃ© occorrerebbe parlare di tremendi crimini di guerra e crimini contro l'umanitÃ , anche se di fronte c'Ã¨ il "male assoluto") degli alleati. E, numero a parte, anche la fruizione nel nostro paese Ã¨ assolutamente sbilanciata (quanti altri hanno visto Mattatoio 5?).

> Resta il fatto che esisteva una parte giusta e una parte sbagliata, con
> tutti gli orrori che la guerra porta con sÃ©.

Ecco, Ã¨ questa la cosa insopportabile. Che di fronte a posizioni non convenzionali viene chiesto sempre e ossessivamente un giuramento di fedeltÃ che dovrebbe annullare, rendendolo superfluo, qualunque altro ragionamento.
Il fatto che ci sia stata una parte giusta e una parte sbagliata non mi impedisce di indagare sulle zone d'ombra (molte o poche, leggere o profonde, tremende o sopportabili) della parte giusta. Anzi, lo ritengo un compito meritorio. In questo il cinema hollywodiano Ã¨ pressochÃ© assente, quello occidentale a dir poco carente. I milioni di spettatori

idioti cui somministrare qualunque cosa. E tra quei pochi che capiscono qualcosa ce n'Ã¨ sempre qualcuno pronto a fare l'inquisitore di fronte a chi fa semplicemente notare la cosa, tacciandolo di negazionismo.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 10:48:36 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f72e8f7$0$6825$5fc30a8@news.tiscali.it...

> Io non impongo nulla.

Mi riferivo a Kappas.

>Volevo solo constatare che il numero di film dove i tedeschi sono gli unici
>cattivi

I nazisti, non i tedeschi.
Se poi vogliamo assumere che il cinema debba anche fare da professore di Storia, beh, sarÃ anche la tendenza vigente, ma io non mi ci rassegno.

> Ecco, Ã¨ questa la cosa insopportabile. Che di fronte a posizioni non
> convenzionali viene chiesto sempre e ossessivamente un giuramento di
> fedeltÃ che dovrebbe annullare, rendendolo superfluo, qualunque altro
> ragionamento.

Dov'Ã¨ il giuramento di fedeltÃ ? Non lo richiedo e non l'ho fatto.
Mi domando se Ã¨ possibile combattere una guerra evitando i crimini contro l'umanitÃ . Con questo non giustifico, eh. Ma se gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica fossero giunti a un accordo con Hitler, non avessero insomma fatto la guerra, mi domando che ne sarebbe stato delle nostre preoccupazioni umanitarie: non credo che i crimini contro l'umanitÃ sarebbero stati di meno.

> Il fatto che ci sia stata una parte giusta e una parte sbagliata non mi
> impedisce di indagare sulle zone d'ombra (molte o poche, leggere o
> profonde, tremende o sopportabili) della parte giusta.

Con questo posso consentire.
Kappas comunque ha espresso una posizione assai diversa da quanto mi dici ora.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Wed, 28 Mar 2012 11:01:41 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

a1@mailinator.com <a1@mailinator.com> ha scritto:

> Io non so cosa profonde ma trovo la sua considerazione condivisibile.

Ho """ profuso """, semplicemente, ragionamenti antisionisti

Naturalmente, chi li "profonde", Ã¨ negazionista, antisemita, ecc ecc ecc

La realtÃ Ã¨ una sola: generazioni e persone, come il Cuggino, sono irrecuperabili

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 12:47:40 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio news:201203281101412001 9@mynewsgate.net...

> Ho """ profuso """, semplicemente, ragionamenti antisionisti

No. Semplicemente cretini.
D'altro canto, il 99% di chi parla di sionismo, il Sionismo manco sa cosa sia.

> Naturalmente, chi li "profonde", Ã¨ negazionista, antisemita, ecc ecc ecc

La parola "revisionista" l'hai usata tu. Non c'Ã¨ stato bisogno di sforzarsi.

Oh, lo sforzo non lo vali, eh.
Neppure come " " "recensore" " " di cinema.
Anzi, forse ancora peggio.

> La realtÃ Ã¨ una sola:

Toh, un'altra cretinata apodittica.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria

Posted by luziferszorn on Wed, 28 Mar 2012 14:56:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 28 Mar, 12:31, a...@mailinator.com wrote:

> Il fatto che ci sia stata una parte giusta e una parte sbagliata non mi
> impedisce di indagare sulle zone d'ombra (molte o poche, leggere o
> profonde, tremende o sopportabili) della parte giusta. Anzi, lo ritengo
> un compito meritorio. In questo il cinema hollywodiano Ã¨ pressochÃ©
> assente, quello occidentale a dir poco carente. I milioni di spettatori
> idioti cui somministrare qualunque cosa. E tra quei pochi che capiscono
> qualcosa ce n'Ã¨ sempre qualcuno pronto a fare l'inquisitore di fronte a
> chi fa semplicemente notare la cosa, tacciandolo di negazionismo.

The Reader e Adam Resurrected (che ho visto di recente) sono film che si pongono in maniera critica sul dopo Shoah; infatti Ã¨ abbastanza difficile parlarne entrando nei particolari.

Peraltro, sul fronte critico, credo sia oggi piÃ¹ facile essere accusati di antisemitismo che di negazionismo, poi le due cose si intersecano facilmente, chiaro. Il mio post sulla swastika andava in un certo senso in questa direzione: reiterare oggi questo simbolo come marchio/onta nazista Ã¨ una stupida stronzata. Dovremmo fare esattamente il contrario. Eppure se vedi qualcuno con addosso un ciondolo swastika pensi subito sia un fan di Hitler; un po' come la storia di Wagner in Israele. Il fatto stesso che discuterne crei conflitti disastrosi Ã¨ la prova che c'Ã¨ del rimosso storicamente incancrenito.

lq

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Wed, 28 Mar 2012 15:40:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> ha scritto:

CUT

meno male che ci sei tu a spiegarci le cose della vita, Shapiro

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Wed, 28 Mar 2012 16:21:21 GMT

Il 28/03/2012 11.42, a1@mailinator.com ha scritto:
>> quale? che la storia la scrivono i vincitori
>> e grazie
>>
>> o che, in fondo in fondo, americani e tedeschi (nazisti) erano la stessa
>> cosa?
>>
>> per cui anche fascisti e partigiani stessa cosa ....
>
> Che risposta qualunquista. O si sta dalla parte degli alleati, oppure le
> due parti erano uguali.

casomai qualunquista era lui

> Bianco e nero. Bianco e nero. Le sfumature di grigio non esistono. E
> meno male che si parla di cinema.
>
> A me pare che il tuo punto di vista sia talmente impregnato
> dall'ideologia dei vincitori che nemmeno te ne rendi conto, e che il
> qualunquismo di cui accusi gli altri sia in realtÃ padrone delle tue
> reazioni.

mah

> Kappas ha parlato della necessitÃ "di un lavoro revisionista,

revisionista, appunto

> che faccia
> vedere come le Forze dell'Asse altro non erano che una parte del Mondo,
> imperialista ed aggressiva ne piu ne meno dell'altra, che invece ha
> vinto la guerra".

dimanticando perÃ² che la Germania, e a ricasco l'Italia, propugnava
un'ideologia razzista

> Sono d'accordo su tutto, tranne che sul livello di ferocia
> ("aggressivitÃ ") che Ã¨ stato ovviamente differente.

questo invece non lo so, perchÃ© in guerra sono feroci tutti

> Detto questo, si puÃ²
> discutere della ferocia degli alleati, senza che si venga tacciati del
> "male assoluto" rappresentato dai nazisti?
> Posso convenire che Ã¨ un bene che i nazisti abbiano perso la guerra. Ma
> ciÃ² non mi impedisce di riflettere sulle azioni e sulle conseguenze
> dell'operato delle cosiddette potenze alleate.

>
> Citatemi i film che raccontano delle due bombe atomiche, o del
> bombardamento di Dresda, o delle fucilazioni dei soldati italiani
> arresisi dopo lo sbarco in sicilia, o delle mutilazioni subite dai
> soldati giapponesi e delle loro parti anatomiche esibite come souvenir.
>
> Poi ne riparliamo.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Wed, 28 Mar 2012 16:24:52 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 28/03/2012 13.01, Kappas ha scritto:
> a1@mailinator.com<a1@mailinator.com> ha scritto:
>
>
>> Io non so cosa profonde ma trovo la sua considerazione condivisibile.
>
>
> Ho """" profuso """", semplicemente, ragionamenti antisionisti
>
> Naturalmente, chi li "profonde", Ã¨ negazionista, antisemita, ecc ecc ecc
>
> La realtÃ Ã¨ una sola: generazioni e persone, come il Cuggino, sono
> irrecuperabili
>

il cosiddetto antisionismo (che poi chi lo tira in ballo non chiarisce
mai cosa vuol dire secondo lui) Ã¨ solo un comodo schermo dietro cui
nascondere l'antisemitismo

ma con te non spreco piÃ¹ tempo in discussioni inutili
tanto c'Ã¨ google groups e ognuno si puÃ² fare un'idea delle tue opinioni

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by endrix on Wed, 28 Mar 2012 16:36:40 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes wrote:

> Se è per quello, non ci sono neppure film sugli esperimenti condotti
> dai giapponesi sui prigionieri di guerra cinesi,

scherzi? il famigerato men behind the sun!!

--
UFV: Ghost rider-Spirito di vendetta / Hysteria / Safe house / Viaggio nell'isola misteriosa / Quasi amici / Knockout / Jack e Jill / The woman in black / ATM / E ora parliamo di Kevin / Paradiso amaro / In time / Albert Nobbs / War horse / Tre uomini e una pecora / 40 carati

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Wed, 28 Mar 2012 16:48:14 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

il cuggino di nico <a@b.c> ha scritto:

>
> il cosiddetto antisionismo (che poi chi lo tira in ballo non chiarisce
> mai cosa vuol dire secondo lui) Ã¨ solo un comodo schermo dietro cui
> nascondere l'antisemitismo

il cosiddetto antisemitismo Ã¨ solo un pretesto per bollare chiunque critichi la politica dell' EntitÃ Sionista

Ti Ã¨ piu chiaro, messo cosi?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Wed, 28 Mar 2012 17:32:33 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

>> il cosiddetto antisionismo (che poi chi lo tira in ballo non chiarisce
>> mai cosa vuol dire secondo lui) Ã¨ solo un comodo schermo dietro cui
>> nascondere l'antisemitismo
>
>
>
> il cosiddetto antisemitismo Ã¨ solo un pretesto per bollare chiunque critichi la
> politica dell' EntitÃ Sionista

Sono completamente d'accordo. Non so quali discussioni ci sono state in passato e non mi interessa. In questa chi ha pescato nel torbido sono stati altri.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria

Posted by susanna on Wed, 28 Mar 2012 18:16:43 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" ha scritto nel messaggio

:il cosiddetto antisemitismo Ã¨ solo un pretesto per bollare chiunque
:critichi la politica dell' EntitÃ Sionista
:
:Ti Ã¨ piu chiaro, messo cosi?

Kappas, cosa intendi per "Entita' Sionista"?

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Wed, 28 Mar 2012 18:29:42 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

a1@mailinator.com <a1@mailinator.com> ha scritto:

>
> Sono completamente d'accordo. Non so quali discussioni ci sono state in
> passato e non mi interessa. In questa chi ha pescato nel torbido sono
> stati altri.

Infatti. Ci sono certi personaggi che intervengono subito in queste
discussioni, in qualunque gruppo o forum, come se fossero avvisati da un
software. allo scopo di pescare nel torbido

Uno di questi Ã¨ il Cuggino

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Wed, 28 Mar 2012 18:30:24 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto:

>
> Kappas, cosa intendi per "Entita' Sionista"?

quello che probabilmente tu conosci come "Israele" :)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 20:02:59 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:20120328154008200l9@mynewsgate.net...

> meno male che ci sei tu a spiegarci le cose della vita, Shapiro

Che c'Ã¨ da spiegare? La realtÃ non era una sola? Parole tue, eh.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Wed, 28 Mar 2012 20:20:04 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:20120328164814200l9@mynewsgate.net...

> il cosiddetto antisemitismo Ã¨ solo un pretesto per bollare chiunque
> critichi la
> politica dell' EntitÃ Sionista

Per caritÃ , l'antisemitismo non Ã¨ mai esistito.
E' un esempio, anzi, l'esempio per eccellenza di complotto ebraico.
Meno male che ci sei tu, Kappas.
A farci queste rivelazioni.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Wed, 28 Mar 2012 23:02:59 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> ha scritto:

> Per caritÃ , l'antisemitismo non Ã¨ mai esistito.
> E' un esempio, anzi, l'esempio per eccellenza di complotto ebraico.
> Meno male che ci sei tu, Kappas.
> A farci queste rivelazioni.

L'antisemitismo esiste da almeno 4000 anni. Io non sono antisemita, perchÃ¨

rifuggo in genere ogni forma di razzismo. Noto perÃ² che l'antisemitismo, in generale, Ã¨ uno dei pochi pensieri condivisi dai popoli che sono entrati a contatto con gli Ebrei. Il che mi porta a ipotizzare: un motivo ci sarÃ

Molti Popoli sono antigiudaici; a me non interessa, non sono religioso

Due terzi del Mondo sono antisionisti, e, fra quei due terzi, ci sono pure io

Tu... tu non sei niente; sei - SENZA UNA PARTICOLARE TUA COLPA - il prodotto tipico del mondo occidentale: sei dalla parte del macellaio sionista senza neppure essere filosionista, perchÃ¨ non ti rendi neppure conto di come sei e di come ragioni

Sei, politicamente parlando, un robot creato ad arte; un membro di una generazione ormai irrecuperabile

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Wed, 28 Mar 2012 23:19:57 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" ha scritto nel messaggio

:> Kappas, cosa intendi per "Entita' Sionista"?
:
:quello che probabilmente tu conosci come "Israele" :)

E perche' non lo chiami Israele, quindi?
I nomi sono importanti, in casi come questi.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 29 Mar 2012 07:14:10 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:201203282302592001 9@mynewsgate.net...

>perchÃ¨ non ti rendi neppure conto di come sei e di
> come ragioni
>
> Sei, politicamente parlando, un robot creato ad arte; un membro di una

> generazione ormai irrecuperabile

Supponenza e stupiditÃ si presentano insieme, come da copione.
LeggerÃ² con attenzione rinnovata la tue rece.
Dimmi, Kappas: ei di sinistra o di destra? Meglio: sei un cretino di sinistra o di destra?
E' giusto che parliamo un po' anche di te.
PerchÃ© mica si distingue, eh.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Thu, 29 Mar 2012 07:48:19 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> L'antisemitismo esiste da almeno 4000 anni. Io non sono antisemita, perchÃ¨
> rifuggo in genere ogni forma di razzismo. Noto perÃ² che l'antisemitismo, in
> generale, Ã¨ uno dei pochi pensieri condivisi dai popoli che sono entrati a
> contatto con gli Ebrei. Il che mi porta a ipotizzare: un motivo ci sarÃ

in quattro righe hai tracciato l'essenza dell'antisemitismo
della serie "io non sono razzista, ma ...."

nella storia gli esempi sono tanti, il regime zarista odiava gli ebrei,
non erano come gli altri contadini analfabeti, loro sapevano leggere, e
rompevano i coglioni

poi ci sono i meccanismi del capro espiatorio: le cose non vanno e ti
focalizzi su un nemico da prendere di mira (oggi lo facciamo con i rom)

e via dicendo

http://www.youtube.com/watch?v=QV462ehIVfw

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Thu, 29 Mar 2012 08:16:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 29 Mar, 01:02, "Kappas" <beteld...@tiscali.it> wrote:
>
>
> L'antisemitismo esiste da almeno 4000 anni.

Quasi come la prostituzione...

> Â Io non sono antisemita, perchÃ¨
> rifuggo in genere ogni forma di razzismo.

Anch'io, anzi ti dirÃ² di piÃ¹: odio i razzisti, quasi quanto i negri!

> Â Noto perÃ² che l'antisemitismo, in
> generale, Ã¨ uno dei pochi pensieri condivisi dai popoli che sono entrati a
> contatto con gli Ebrei.

Noto anche che a miliardi di mosche piace la merda

> Â Il che mi porta a ipotizzare: un motivo ci sarÃ

Che sia buona?

> Molti Popoli sono antigiudaici; a me non interessa, non sono religioso

Molti sono anche anti-juventini; a me non interessa, mi piace il rugby

> Due terzi del Mondo sono antisionisti, e, fra quei due terzi, ci sono pure io

Due terzi del mondo sono ricoperti di acqua, e sarebbe un mondo
migliore se ci fossi pure tu e non sapessi nuotare...

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Thu, 29 Mar 2012 09:14:22 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto:

> E perche' non lo chiami Israele, quindi?
> I nomi sono importanti, in casi come questi.

Lo so che sn importanti, ed Ã¨ proprio per questo che lo chiamo l' EntitÃ
Sionista. Tu lo chiami "Israele" se lo riconosci. Chi non lo riconosce lo
chiama come lo chiamo io. Non so se te ne sei accorta di quanti Stati non lo
riconoscono, per non parlare della realtÃ dei Popoli, che spesso Ã¨ diversa da
quella degli Stati

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Kappas on Thu, 29 Mar 2012 09:57:53 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

a1@mailinator.com <a1@mailinator.com> ha scritto:

> Visto ieri dopo averlo registrato in tv.

CUT

mi sono riletto il 3ad e mi sa che si va troppo OT, io per il momento
lascio qui, anche se certo non mancherÃ occasione per tornare su questi
argomenti

Saluto tutti, anche i "robotizzati", a cui auguro comunque di riuscire a
farsi un pÃ² di cultura e soprattutto un minimo di pensiero autonomo
rispetto a quello imposto

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 29 Mar 2012 10:17:40 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" <a@b.c> ha scritto nel messaggio
news:jl14crkjs1@speranza.aioe.org...

> in quattro righe hai tracciato l'essenza dell'antisemitismo
> della serie "io non sono razzista, ma ...."

L'intento Ã¨ lodevole, ma non so cosa passi.
Il ragionamento non sta in piedi manco a tenercelo, e ciascuna delle
proposizioni che assume come premessa Ã¨ discutibile. Non vale il tempo perso
a confutarlo, in altre parole. Il bello Ã¨ che, secondo lui, i condizionati
inconsapevoli sono gli altri, quelli che la pensano diversamente da lui.
Con questo, se vuoi continuare a discutere, non intendo dissuaderti, eh.
Non sono certo io a poterlo fare...:-)

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 29 Mar 2012 10:25:41 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:20120329095753200l9@mynewsgate.net...

> farsi un pÃ² di cultura

Ma LOL!!!

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by The Squash Delivery B on Thu, 29 Mar 2012 10:35:52 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> farsi un pÃ² di cultura

Complimenti, cazzo. Complimenti. Tu non esci proprio mai dal
personaggio, eh?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Thu, 29 Mar 2012 12:19:51 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Kappas" ha scritto nel messaggio

:> E perche' non lo chiami Israele, quindi?
:> I nomi sono importanti, in casi come questi.
:
:
:Lo so che sn importanti, ed Ã¨ proprio per questo che lo chiamo
:l'EntitÃ Sionista. Tu lo chiami "Israele" se lo riconosci. Chi non
:lo riconosce lo chiama come lo chiamo io. Non so se te ne
:sei accorta di quanti Stati non lo riconoscono, per non parlare della
:realtÃ dei Popoli, che spesso Ã¨ diversa da quella degli Stati

Leggo che non vuoi piu' intervenire, ma siccome non siamo su Facebook,
replico comunque.

Io lo chiamo Israele perche' e' il nome di uno stato.
L'etere (non la molecola) non esiste, quindi molte persone non lo
riconoscono come tale. Ma tutti lo chiamano [etere], anche quella
maggioranza che non crede alla sua esistenza.

Quello che dici e' quindi un assurdo che ha solo il senso della
provocazione. E ci puo' stare, ma alla provocazione deve seguire *sempre* il
ragionamento. Senno' la cosa e' doppiamente assurda.

Ora ti spiego perche' e' anche sbagliato il concetto.

Io ho posizioni politiche, sullo Stato di Israele, supernegative. L'ho dichiarato piu' volte su questo Ng, anche in thread molto corposi, di carattere storico politico. In sintesi: lo stato di Israele e' una 'anomalia storica' per come nasce (una votazione a maggioranza) e per il ruolo che gli e' stato attribuito e che ha assunto nel contesto in cui lo si e' creato. Ti risparmio il resto.

Chiunque non riconosca lo stato di Israele (riconoscimento politico, come intendi) non ha capito un cazzo della questione: lo stato di Israele c'e', e' li' da almeno 60 anni e ha rapporti diciamo intensi con chiunque, anche e soprattutto con chi 'non lo riconosce'.

Chiunque affermi di 'non riconoscerlo' commette un errore madornale, l'errore di colui che pensa che cambiando il nome si cambi il significato della cosa.
In questo caso cambiando il nome si impedisce di ragionare sulla cosa (i nomi servono per ragionare sulle cose che significano), e lo si impedisce soprattutto proprio a coloro che usano il nome errato.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Thu, 29 Mar 2012 13:54:05 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio
news:4f745367$0$1375$4fafbaef@reader2.news.tin.it...
> "Kappas" ha scritto nel messaggio
>
> :> E perche' non lo chiami Israele, quindi?
> :> I nomi sono importanti, in casi come questi.
> :
> :
> :Lo so che sn importanti, ed Ã¨ proprio per questo che lo chiamo
> :l'EntitÃ Sionista. Tu lo chiami "Israele" se lo riconosci. Chi non
> :lo riconosce lo chiama come lo chiamo io. Non so se te ne
> :sei accorta di quanti Stati non lo riconoscono, per non parlare della
> :realtÃ dei Popoli, che spesso Ã¨ diversa da quella degli Stati
>
> Leggo che non vuoi piu' intervenire, ma siccome non siamo su Facebook,
> replico comunque.
>
> Io lo chiamo Israele perche' e' il nome di uno stato.
> L'etere (non la molecola) non esiste, quindi molte persone non lo
> riconoscono come tale. Ma tutti lo chiamano [etere], anche quella
> maggioranza che non crede alla sua esistenza.

>
> Quello che dici e' quindi un assurdo che ha solo il senso della
> provocazione. E ci puo' stare, ma alla provocazione deve seguire *sempre*
> il ragionamento. Senno' la cosa e' doppiamente assurda.
>
> Ora ti spiego perche' e' anche sbagliato il concetto.
> Io ho posizioni politiche, sullo Stato di Israele, supernegative. L'ho
> dichiarato piu' volte su questo Ng, anche in thread molto corposi, di
> carattere storico politico. In sintesi: lo stato di Israele e' una
> 'anomalia storica' per come nasce (una votazione a maggioranza) e per il
> ruolo che gli e' stato attribuito e che ha assunto nel contesto in cui lo
> si e' creato. Ti risparmio il resto.

E' una posizione antisionista? No, perchÃ¨ da lÃ¬ poi il passo Ã¨ breve
all'antisemitismo (c'Ã¨ stato un passaggio in questo stesso thread in cui s'Ã¨
data totalmente per scontata almeno la contiguitÃ dei due concetti).

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Thu, 29 Mar 2012 15:03:18 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Nick Molise" ha scritto nel messaggio

:> Ora ti spiego perche' e' anche sbagliato il concetto.
:> Io ho posizioni politiche, sullo Stato di Israele, supernegative. L'ho
:> dichiarato piu' volte su questo Ng, anche in thread molto corposi, di
:> carattere storico politico. In sintesi: lo stato di Israele e' una
:> 'anomalia storica' per come nasce (una votazione a maggioranza)
:> e per il ruolo che gli e' stato attribuito e che ha assunto nel
:> contesto in cui lo si e' creato. Ti risparmio il resto.
:
:E' una posizione antisionista? No, perchÃ¨ da lÃ¬ poi il passo Ã¨ breve
:all'antisemitismo (c'Ã¨ stato un passaggio in questo stesso thread
:in cui s'Ã¨ data totalmente per scontata almeno la contiguitÃ
:dei due concetti).

Criticare politicamente, anche aspramente e durissimamente (come faccio io),
lo stato di Israele non e' contiguo a niente: e' esprimere un giudizio.
Dopodiche', se quel giudizio contiene elementi antisemiti (l'antisionismo,
effettivamente, e' un concetto che perlopiu' mi sfugge), allora c'e'
contiguita'.

Quando affronto il tema con interlocutori che sostengono tesi diverse dalle
mie, non mi e' mai capitato di essere tacciata di antisemitismo.
Non vuol dire molto, ma diciamo che esiste un piano di critica (allo stato

di Israele) che e' immune da quella contiguita' che dici. Ed e' giusto che sia cosi'.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Thu, 29 Mar 2012 16:33:20 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 29/03/2012 11.14, Kappas ha scritto:

> Non so se te ne sei accorta di quanti Stati non lo
> riconoscono

tutti campioni di democrazia dove Ã¨ bellissimo vivere :lol:

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Thu, 29 Mar 2012 16:40:21 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 29/03/2012 15.54, Nick Molise ha scritto:

> E' una posizione antisionista? No, perchÃ¨ da lÃ¬ poi il passo Ã¨ breve
> all'antisemitismo (c'Ã¨ stato un passaggio in questo stesso thread in cui
> s'Ã¨ data totalmente per scontata almeno la contiguitÃ dei due concetti).

se ti riferisci a me, assolutamente no
si vede che mi sono spiegato male

molti ebrei sono antisionisti, nel senso che non ritengono giusta l'esistenza dello stato di Israele, possono essere politicamente molto a sinistra, oppure ultra-ortodossi (e ritengono che, non essendo giunto il messia non ci debba essere nessuno stato)

d'altronde il sionismo nasce con Herzl alla fine dell'800 come idelogia laica e fu osteggiato da moltissimi rabbini che ritenevano appunto prematura la nascita di uno stato degli ebrei

dunque antisionismo non vuol dire necessariamente antisemitismo

nel caso di Kappas, e leggendo quello che scrive, Ã¨ invece chiarissimo il pregiudizio anti-ebraico e l'antisemitismo vero e proprio,

mascherato, come fanno tanti, dal velo dell'antisionismo

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Thu, 29 Mar 2012 16:44:04 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 29/03/2012 12.17, Shapiro used clothes ha scritto:
>
> "il cuggino di nico" <a@b.c> ha scritto nel messaggio
> news:jl14crkjs1@speranza.aioe.org...
>
>> in quattro righe hai tracciato l'essenza dell'antisemitismo
>> della serie "io non sono razzista, ma ...."
>
> L'intento Ã¨ lodevole, ma non so cosa passi.
> Il ragionamento non sta in piedi manco a tenercelo, e ciascuna delle
> proposizioni che assume come premessa Ã¨ discutibile. Non vale il tempo
> perso a confutarlo, in altre parole. Il bello Ã¨ che, secondo lui, i
> condizionati inconsapevoli sono gli altri, quelli che la pensano
> diversamente da lui.
> Con questo, se vuoi continuare a discutere, non intendo dissuaderti, eh.
> Non sono certo io a poterlo fare...:-)
>
> dR

ma figurati .... sono almeno dieci anni che mi capita di partecipare a
discussioni del genere

con l'interlocutore Ã¨ tempo sprecato, ma con i lurker si puÃ² contribuire
a seminare del sano dubbio che il cosiddetto antisionismo non sia sempre
puro e semplice antisionismo

che poi chi si definisce antisionista spesso non sa neanche cos'Ã¨ il
sionismo

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Thu, 29 Mar 2012 16:45:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 29/03/2012 18.44, il cuggino di nico ha scritto:

> ma figurati .... sono almeno dieci anni che mi capita di partecipare a
> discussioni del genere

ultimamente soprattutto su facebook

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Thu, 29 Mar 2012 18:13:16 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" <a@b.c> ha scritto nel messaggio
news:jl238s$5c3$1@speranza.aioe.org...
> Il 29/03/2012 15.54, Nick Molise ha scritto:
>
> dunque antisionismo non vuol dire necessariamente antisemitismo
>
> nel caso di Kappas, e leggendo quello che scrive, Ã¨ invece chiarissimo il
> pregiudizio anti-ebraico e l'antisemitismo vero e proprio, mascherato,
> come fanno tanti, dal velo dell'antisionismo

SÃ¬, in effetti poi Kappas si Ã¨ qualificato chiaramente con argomentazioni tipo "un motivo ci sarÃ ", perÃ² mi era parso che gli eravate balzati al collo ancora prima... Si vede che giÃ lo conoscete e sapevate dove voleva andare a parare.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Thu, 29 Mar 2012 18:20:06 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio
news:4f7479b6$0$1391$4fafbaef@reader1.news.tin.it...
>
> Criticare politicamente, anche aspramente e durissimamente (come faccio
> io), lo stato di Israele non e' contiguo a niente: e' esprimere un
> giudizio.
> Dopodiche', se quel giudizio contiene elementi antisemiti (l'antisionismo,
> effettivamente, e' un concetto che perlopiu' mi sfugge), allora c'e'
> contiguita'.
>
Chiaro che l'argomento Ã¨ delicato, e che il confine sta sempre nell'intelligenza della critica e nel valore delle argomentazioni. Avevo avanzato quella domanda proprio per capire se magari fosse la parola (anti)sionismo forse a urtare certe sensibilitÃ .

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Ranger on Thu, 29 Mar 2012 19:43:22 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto ...

> Giustificate? Allora io non ho capito un cazzo. A me pare quasi l'esatto
> contrario.

quoto, e Tarantino ha sempre fatto cosi', andare contro opinioni generali e luoghi comuni
gran film per me

ciao ranger

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Thu, 29 Mar 2012 20:29:21 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Leggo che non vuoi piu' intervenire, ma siccome non siamo su Facebook,
> replico comunque.

CercherÃ² di risponderti io, anche se Ã¨ stata una giornata lunga e faticosa e non sono lucidissimo, e non potrÃ² comunque trattare l'argomento come si deve, neanche lontamente.

Comincio col darti due ragioni, neanche le principali, del perchÃ© qualcuno possa rifiutare lo stato di israele.

Primo. Consideriamo un qualunque manuale di diritto pubblico, che parla dei tre elementi fondamentali dello stato. Ecco, a israele (almeno: alla sua genesi) ne mancano due.

Secondo. Le due strisce orizzontali nella bandiera di israele. Non sono sicuro che tu ne conosca il significato. Se lo conosci, mi meraviglio che tu non comprenda il perchÃ© non venga riconosciuto da tutti gli stati della regione.

Per questo verso, c'Ã¨ qualche vaga somiglianza con il caso del kosovo. Io rifiuto (anzi: sono orgoglioso di rifiutare) di riconoscere lo stato del kosovo, un'invenzione dei paesi occidentali, democratici, umanitari, costruita a forza di bombe sulla pelle dei serbi. Il kosovo non Ã¨ un popolo, non c'Ã¨ mai stato un suo territorio. Potrebbe la Serbia riconoscere il kosovo? Mai e poi mai. La Macedonia? Mai. E se per giunta sulla (inventata di sana pianta, se ne puÃ² anche leggere la non-storia) bandiera del kosovo fosse compreso il profilo della Germania, potrebbe essa riconoscere il kosovo come stato? Mai e poi mai.

Questo a prescindere da dalle "posizioni politiche supernegative": il non riconoscimento Ã¨ a monte di queste, e le rende non superflue, ma estranee. Per inciso, scommetto che di fronte al riconoscimento della padania molti avrebbero da obiettare. Ma devo rientrare nei ranghi.

La ragione principale Ã¨ il rifiuto etico, e il motivo Ã¨ insito in un elemento che hai citato tu: il nome. Chiamarlo in quel modo, significa

accettare un assioma che priva di significato qualunque critica alla politica del governo, perchÃ© tali critiche non intaccano le basi di violenza, sopraffazione ed eliminazione su cui si basa non solo la sua origine, ma la sua stessa esistenza.

Tu dici che Ã¨ un errore negare una situazione di fatto che esiste da 60 anni. Sono d'accordo. Gli antisionisti non le negano. Solamente, affermano il principio per cui in quella terra tutti dovrebbero vivere sotto un unico stato che garantisce uguali diritti e libertÃ per tutti. Chi nega questo principio sono proprio lo stato di israele e i sionisti. I palestinesi hanno sempre vissuto lÃ¬. Sono stati cacciati dalle loro case 60 anni fa, e uccisi, e continuano a essere uccisi. PerÃ² non sono scomparsi dalla faccia della terra. Oggi sono ancora lÃ¬, nonostante li si rinchiuda in ghetti sempre piÃ¹ piccoli e invivibili. Chi Ã¨ che sta negando la presenza di chi?

E, ovviamente, quando pari diritti verranno riconosciuti a tutti, quello che oggi Ã¨ lo stato di israele non potrÃ piÃ¹ chiamarsi tale, perchÃ© Ã¨ insita nel nome la negazione dei diritti altrui, di coloro che non fanno parte del "popolo eletto". Ecco perchÃ©, ovviamente, dissento con estrema forza dalla tua affermazione: "l'errore di colui che pensa che cambiando il nome si cambi il significato della cosa".

Concedimi la mia sorpresa nel dover leggere certe affermazioni. Da qualche interlocutore ho sentito solo offese e insinuazioni. Si grida all'untore, chiedendosi se Ã¨ di destra o di sinistra, quando entrambe le non-parti politiche sono sioniste, differenziandosi solo per la forza del loro antisemitismo, e si difende uno stato antisemita. PerchÃ©, vorrei farlo notare, l'odio verso i palestinesi (cosÃ¬ come verso i giordani, i siriani, gli iraqeni) Ã¨ antisemitismo. E' grottesco, almeno a mio vedere, che ci si debba difendere da accuse di razzismo di cui sono impregnati gli accusatori.

Concedimi anche un appunto personale. Una volta ho visto un filmato di Preve che diceva: chi non conosce la dichiarazione di Balfour non puÃ² capire veramente cosa Ã¨ il sionismo. Io non so se tu la conosca (non la ritengo nemmeno il fatto piÃ¹ essenziale della questione), perÃ², visto che dichiari di avere fatto discorsi a "carattere storico politico" trovo le tue argomentazioni abbastanza approssimative e non pertinenti, e sempre condite da un tono ("quello che dici e' un assurdo", "chiunque non riconosca lo stato di Israele non ha capito un cazzo della questione", eccetera) che non lascia alcuno spazio alla controparte.

Ho provato comunque a rispondere, considerando che il tuo tono possa essere stato un risultato involontario del desiderio troppo forte di dire la propria opinione. Io spero di averti dato degli spunti di riflessione. Considerato che siamo andati molto OT, almeno da parte mia, dovrebbe bastare.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 29 Mar 2012 21:55:15 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f74c67b$0$6829$5fc30a8@news.tiscali.it...

> qualche interlocutore ho sentito solo offese e insinuazioni. Si grida
> all'untore, chiedendosi se Ã¨ di destra o di sinistra

Visto che ti riferisci decisamente a me, su questa parte rispondo (il resto
non mi interessa; non l'argomento, non mi interessa la tua opinione).
Non ho gridato all'untore. Nei panni del Morra e del Piazza non vi vedo
manco lontanamente. Non siete vittime di nulla, tu e Kappas. Ho chiesto,
anche troppo civilmente, a Kappas se Ã¨ un cretino di destra o di sinistra, e
lui ovviamente non ha avuto la costumatezza di rispondermi.
Anzi, Ã¨ scappato come una lepre. Tutto qui.
ChissÃ , forse un po' ci si sente anche lui. Lepre, intendo.

Libero di pensare che lo abbia fatto per i suoi semplicistici proclami
antisionisti, genere paraletterario a cui, per la cronaca, sono talmente
abituato da annoiarmici. In realtÃ non Ã¨ cosÃ¬: leggo Kappas da non poco
tempo, anche se Ã¨ mancata l'occasione per uno scambio diretto. Penso che sia
un cretino da altrettanto tempo, ovviamente alla luce dei suoi interventi
critici; lo sbocco politico ha reso la sua peculiaritÃ ancora piÃ¹
irresistibile, ecco, questo te lo concedo. Andando oltre, legittimeresti -a
Kappas puÃ² sfuggire, a te no- la mia replica, che non ho voglia di svolgere
perchÃ© sono giÃ annoiato; cioÃ¨ l'ipotesi che tu abbia aperto tutto il thread
proprio per arrivare a questo argomento; oltre al resto, avrei dalla mia
l'esibizione di ottusitÃ offerta dei tuoi primi post, quelli in cui fingi di
parlare di cinema; troppo insistita per essere autentica. VabbÃ©, ciascuno si
diverte come sa e come puÃ².

Il cinema, questo sconosciuto, Ã¨ l'unico motivo per cui ogni tanto mi
riaffaccio su questo newsgroup, che, tolta Susanna e pochi altri, considero
pestilenziale. Pestilenziale perchÃ© il cinema latita, mentre le banalitÃ
abbondano, soprattutto le banalitÃ per eccellenza, cioÃ¨ le opinioni
politiche. Sto offendendo? Mi dispiace per i vostri teneri cuoricini.

Quanto al resto, sei un tipo interessante. Curioso che in tanto erudizione
non ti sovvengano una marea di fatti storici, come -a titolo d'esempio, fra
i tanti possibili- una certa risoluzione Onu del 1947, se ricordo bene.
Oppure l'ambiguitÃ della nozione di "popolo" che propugnate -posso usare il
plurale?-, contraddittoria non solo intimamente, ma nel contesto stesso del
vostro discorso; anche se il tuo Ã¨ servito con maggior garbo e intelligenza.
Quanto ai manuali di diritto, Ã¨ altrettanto strano che non ti venga in mente
di verificarne l'esaustivitÃ sulla Storia di molte altre nazioni, europee e
non. ChissÃ , forse i manuali di diritto arrivano a posteriori, non calano
dal cielo nÃ© sono la causa prima delle cose.

Giusto due spunti di riflessione: raccoglili se ti garba, oppure ignorali, non mi interessa. Solo, non farmi la femminuccia imbronciata perchÃ© ho la maledetta sinceritÃ di dare del cretino a un cretino, abitudine che in fondo Ã¨ un atto umanitario. Non ti offendere, ma "aprire un dibattito" sulla supercazzola non mi interessa.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 29 Mar 2012 22:10:53 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" <a@b.c> ha scritto nel messaggio news:jl23j0$5uo$2@speranza.aioe.org...

> ultimamente soprattutto su facebook

Perdi tempo pure lÃ¬? :-)))))))

dR giÃ VitoZ

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 29 Mar 2012 22:49:06 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f7479b6$0$1391$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

>Criticare politicamente, anche aspramente e durissimamente (come faccio
>io),

Accidenti, ti Ã¨ scappato un superlativo. Vuoi mettere la musicalitÃ alfieriana di "asprissimamente e durissimamente"?

dR :-)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Px on Fri, 30 Mar 2012 07:20:26 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 29/03/2012 18:33, il cuggino di nico ha scritto:
> Il 29/03/2012 11.14, Kappas ha scritto:
>
>

>> Non so se te ne sei accorta di quanti Stati non lo
>> riconoscono
>
> tutti campioni di democrazia dove Ã¨ bellissimo vivere :lol:

questa fa il paio con la perla di kappas del "ci sarÃ un motivo".
Siete uguali e contrari nella mediocritÃ , ovvero nell'odio generalizzato
per una parte.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 07:37:59 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 9.20, Px ha scritto:
> Il 29/03/2012 18:33, il cuggino di nico ha scritto:
>> Il 29/03/2012 11.14, Kappas ha scritto:
>>
>>
>>> Non so se te ne sei accorta di quanti Stati non lo
>>> riconoscono
>>
>> tutti campioni di democrazia dove Ã¨ bellissimo vivere :lol:
>
>
> questa fa il paio con la perla di kappas del "ci sarÃ un motivo".
> Siete uguali e contrari nella mediocritÃ , ovvero nell'odio generalizzato
> per una parte.

tu dimmi se preferisci vivere in Iran o in Israele, magari se sei una
donna, magari se sei omosessuale, e poi ne riparliamo ....

(Ã¨ chiaro che ce l'ho con i governi, non con i popoli)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Fri, 30 Mar 2012 08:22:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Px" <chiedimelo@etelodo.it> ha scritto nel messaggio
news:jl3mri$l57$1@speranza.aioe.org...

> questa fa il paio con la perla di kappas del "ci sarÃ un motivo".

Proprio non direi.
Il cuggino fa riferimento, sinteticamente, a una situazione concreta. E

nella replica te la esemplifica.
Kappas da semplicemente corpo ai propri pregiudizi.
Fra l'altro sulla base di assunzioni gratuite, la cui gratuitÃ spero di non dover dimostare.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 08:33:12 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 15.05, susanna ha scritto:

> Piuttosto, sai cosa significano le stelle sulla bandiera dell'Australia?
> In fondo stiamo parlando di due stati (Israele e Australia) nati
> espellendo, in vari modi, gli autoctoni.

questo Ã¨ storicamente parzialmente vero e parzialmente falso

i fatti sono che molti arabi sono stati espulsi dai primi coloni israeliani e molti ebrei vivevano giÃ da millenni in Palestina senza essersene mai andati

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 08:33:20 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 10.39, Px ha scritto:

> - Pro-israeliani di sinistra: persone di origine ebraica o persone che
> non riescono a prescindere dall'olocausto.

qui ci sarebbe da ridere se non fosse da piangere

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Px on Fri, 30 Mar 2012 08:39:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 09:37, il cuggino di nico ha scritto:

> tu dimmi se preferisci vivere in Iran o in Israele, magari se sei una
> donna, magari se sei omosessuale, e poi ne riparliamo ....

Questa Ã¨ una delle piÃ¹ classiche porcate ideologiche del capitale. Ti dirÃ², preferirei vivere nel Brunei ed esserne il Sultano ma questo non c'entra assolutamente nulla con la questione.

> (Ã¨ chiaro che ce l'ho con i governi, non con i popoli)

chissÃ perchÃ© quando qualcuno ce l'ha con la politica di Israele invece questo non Ã¨ affatto chiaro.

La cosa che mi ha sempre affascinato di questo argomento non Ã¨ l'argomento in sÃ© ma come generi opinioni totalmente trasversali. Ci sono pro-israeliani di destra e di sinistra e anti-isrealiani di destra e di sinistra, ovviamente con motivazioni differenti, si potrebbe tracciarne un profilo stilizzato:

- Anti-isrealiani di destra: presumibilmente estremisti e/o antisemiti.
- Anti-isrealiani di sinistra: persone che criticano la politica e l'ideologia dello stato di Israele.

- Pro-israeliani di destra: persone che ammirano la politica e l'ideologia di Israele (neoliberisti, americanisti).
- Pro-israeliani di sinistra: persone di origine ebraica o persone che non riescono a prescindere dall'olocausto.

DIvertitevi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 08:42:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 19.30, Nick Molise ha scritto:
>
>
> "susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel
> messaggio news:4f75afb5$0$1383$4fafbaef@reader1.news.tin.it...
>
>> Questo e' qualunquismo, Nick. Qualunquismo buonista, ma e' qualunquismo.
>
> Chiaro.
>
> <snip>
>
>> E con il cuore si distrugge quel poco che la sinistra aveva
>> racimolato, ovvero una idea ben precisa di lotta, di societa', di
>> politica, di futuro.
>> Perche' le ragioni della tragedia palestinese sono *le stesse* ragioni
>> che stanno alla base del modo statale di *tutti* gli stati del

>> pianeta: sopraffazione, sfruttamento, ingiustizia sociale.
>
> E' una chiave di lettura piuttosto radicale, ma Ã¨ chiaro che da questo
> punto di vista non scopri il fianco ad accuse di razzismo e simili.

Ã¨ un'analisi sbagliata secondo me

perchÃ© gli israeliani opprimono i palestinesi nei cosiddetti territori occupati (che loro chiamano Giudea e Samaria e gli arabi Cisgiordania)?

perchÃ© Israele occupa?

il capitalismo non c'entra niente
mica ci sono miniere o risorse da sfruttare

Israele occupa quei territori e circonda Gaza senza lasciarle piena autonomia perchÃ© ogni suo governo Ã¨ convinto (a torto o a ragione) che se lasciasse liberi quei territori, diventerebbero basi per la Siria per attaccarli

d'altronde Israele non li occupava prima del 1967 e i suoi confini erano quelli del cessate il fuoco del 1948, pii fu attaccato e reagÃ¬ con la famosa guerra dei sei giorni

non sto dicendo se Israele fa bene o fa male a occupare quei territori
sto dicendo perchÃ© lo fa, qual Ã¨ il loro punto di vista, giusto o sbagliato che sia

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Px on Fri, 30 Mar 2012 09:00:20 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 10:22, Shapiro used clothes ha scritto:
>
> "Px" <chiedimelo@etelodo.it> ha scritto nel messaggio
> news:jl3mri$l57$1@speranza.aioe.org...
>
>> questa fa il paio con la perla di kappas del "ci sarÃ un motivo".
>
> Proprio non direi.
> Il cuggino fa riferimento, sinteticamente, a una situazione concreta.

che non c'entra nulla.
Siccome in quegli stati c'Ã¨ scarsa democrazia non possono criticare la politica o la storia di un altro Stato con cui hanno un sacco di cazzi?
Equivale a dire che siccome io ho il 42 di scarpe non posso criticare come guidi la macchina.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Fri, 30 Mar 2012 09:46:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Px" <chiedimelo@etelodo.it> ha scritto nel messaggio
news:jl3smr$3au$1@speranza.aioe.org...

> Siccome in quegli stati c'Ã¨ scarsa democrazia non possono criticare la
> politica o la storia di un altro Stato con cui hanno un sacco di cazzi?

Ti invito a rileggere.
Nico quota una frase relativa al non riconoscimento di Israele. A rifiutarsi di riconoscerlo (per motivi magari umanitari) sono nazioni che, a loro volta, lasciano a desiderare sotto piÃ¹ aspetti.
Nella fattispecie: un invito al rispetto dei diritti umani da parte dell'Iran, o del Sudan, puÃ² anche sollevare una reazione del tipo "da che pulpito viene la predica". Non illegittimamente.
Poi potremmo fare un confronto fra le due situazioni, magari.

Ah, quel tono, con me, puoi pure deporlo. Non ti ho insultato, o sei offeso pure tu per la mia inenarrabile violenza contro il povero Kappas?

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 12:05:49 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 31/03/2012 14.02, susanna ha scritto:
> "il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio
>
>
> :> Piuttosto, sai cosa significano le stelle sulla bandiera dell'Australia?
> :> In fondo stiamo parlando di due stati (Israele e Australia) nati
> :> espellendo, in vari modi, gli autoctoni.
> :
> :questo Ã¨ storicamente parzialmente vero e parzialmente falso
>
>
> Questo e' storicamente solo *vero*.
> Cio' che ho scritto:
>
> "In fondo stiamo parlando di due stati (Israele e Australia)
> nati espellendo, in vari modi, gli autoctoni."
>
> Israele e' uno Stato: si'.

> L'Australia e' uno stato: si'.
> Israele nasce, come stato, espellendo gli autoctoni: si' (storicamente)

no

"gli" = "tutti"

poi aggiusti il tiro

> Tutti gli autoctoni? no, perche' ce' scritto 'in vari modi'. Il vario
> modo di Israele, e' consistito anche nel non espellere alcuni autoctoni,
> tipo autoctoni ebraici.

per aggiustarlo ulteriormente andava detto che alcune terre furono
comprate e altre, tipo Tel Aviv, erano deserte e furono colonizzate ex novo

poi andava detto che non tutti gli arabi furono espulsi
e infatti esiste una consistenza minoranza di cittadini arabi-israeliani

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 12:09:01 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

al netto delle provocazioni puerili, penso che Israele avrebbe dovuto
impegnarsi di piÃ¹ per una pace con la Siria

Assad Ã¨ un cinico dittatore, ma Ã¨ anche una persona concreta, e il suo
regime Ã¨ laico

con il nuovo regime siriano, ancora un'incognita, la pace rischia di
essere ancora piÃ¹ difficile

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Px on Fri, 30 Mar 2012 12:16:06 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 11:46, Shapiro used clothes ha scritto:
>
> puÃ² anche sollevare una reazione del tipo "da
> che pulpito viene la predica". Non illegittimamente.
> Poi potremmo fare un confronto fra le due situazioni, magari.

Secondo me no perchÃ¨ il "da che pulpito" ricade nel bieco benaltrismo.
Uscendo da una logica da tifosi (che poi era il succo della mia replica)
diventa chiaro che entrambe le situazioni siano da criticare.

> Ah, quel tono, con me, puoi pure deporlo. Non ti ho insultato, o sei
> offeso pure tu per la mia inenarrabile violenza contro il povero Kappas?

E' normalissimo e tranquillissimo tono da newsgroup :)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 12:50:04 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 15.16, susanna ha scritto:

> Ma Nico e' piu' profondo, lascia intuire abbastanza chiaramente: siccome
> noi viviamo bene, abbiamo ragione.

un'analisi senza capo nÃ© coda

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 13:00:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 31/03/2012 15.21, Shapiro used clothes ha scritto:

> Ah, Susanna: non voglio fare l'avvocato di Pisanelli,

ohibÃ², hai memoria del mio vecchissimo nick su iac (nome e cognome) o
sei pure su Facebook?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 13:04:49 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 30/03/2012 15.16, susanna ha scritto:

> Ma Nico e' piu' profondo, lascia intuire abbastanza chiaramente: siccome
> noi viviamo bene, abbiamo ragione.

ho capito l'origine dell'equivoco
io penso che "abbiamo ragione" come democrazie rispetto ai regimi
dittatoriali e, guarda caso, stiamo anche meglio economicamente

insomma, il legame causale Ã¨ "abbiamo ragione" --> "viviamo bene"
non il contrario

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Fri, 30 Mar 2012 13:05:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

a1mailinator ha scritto nel messaggio

:Comincio col darti due ragioni, neanche le principali, del perchÃ©
:qualcuno possa rifiutare lo stato di israele.
:
:Primo. Consideriamo un qualunque manuale di diritto pubblico,
:che parla dei tre elementi fondamentali dello stato. Ecco, a
:israele (almeno: alla sua genesi) ne mancano due.

Alla Gran Bretagna manca la costituzione.
Cominciamo a NON riconoscere anche la Gran Bretagna, prego.

:Secondo. Le due strisce orizzontali nella bandiera di israele. Non sono
:sicuro che tu ne conosca il significato. Se lo conosci, mi meraviglio
:che tu non comprenda il perchÃ© non venga riconosciuto da tutti gli stati
:della regione.

Vai sul sicuro, Nick.
Piuttosto, sai cosa significano le stelle sulla bandiera dell'Australia? In fondo stiamo parlando di due stati (Israele e Australia) nati espellendo, in vari modi, gli autoctoni.
Cominciamo a NON riconoscere anche l'Australia, prego.

<omissis>

:Concedimi anche un appunto personale. Una volta ho visto un
:filmato di Preve che diceva: chi non conosce la dichiarazione di
:Balfour non puÃ² capire veramente cosa Ã¨ il sionismo. Io non so
:se tu la conosca (non la ritengo nemmeno il fatto piÃ¹ essenziale
:della questione), perÃ², visto che dichiari di avere fatto discorsi
:a "carattere storico politico" trovo le tue argomentazioni
:abbastanza approssimative e non pertinenti,

Chiarisci quali.

:e sempre condite da un tono ("quello che dici e' un assurdo",
:"chiunque non riconosca lo stato di Israele non ha capito un
:cazzo della questione", eccetera) che non lascia alcuno
:spazio alla controparte.

Perche' se la controparte lo imposta cosi' come descritto, *non ha* alcuno spazio.

Se capisco un palestinese di Gaza che non riconosce lo stato di Israele (e lo capisco anche se, tutte le sere, fa la macumba prima di andare a letto con la speranza di annientare i militari israeliani che gli bombardano la casa), non solo NON capisco te che non riconosci lo stato di Israele, ma faccio di piu': ti accuso di essere responsabile della morte della sinistra, quella vera, quella comunista e marxista (quella stessa di Preve, tanto per capirci).
Magari non te ne frega niente, e giustamente.
Ma a me frega, quindi vediamo.

Tu dici che e' sensato non riconoscere uno Stato, quando questo 'manca' di certi requisiti formali (es. costituzione scritta) oppure 'nasce' come volonta' esterna e non del suo popolo territoriale oppure ancora se uno Stato perseguita i suoi cittadini (o una parte di essi).
Questo e' qualunquismo, Nick. Qualunquismo buonista, ma e' qualunquismo.

Perche' sotto quelle condizioni ricadono, occhio:
- La piu' grande democrazia del pianeta, gli Usa (es. nasce massacrando gli autoctoni)
- Una delle nazioni storicamente piu' importanti del mondo occidentale, il Regno Unito (non ha costituzione scritta)
- Le due isolette di cui sopra, Nuova Zelanda e Australia (es. nascono massacrando gli autoctoni)
- Gran parte degli stati africani, dal Sudafrica in su

Vuoi che continui?

Ora domandati e rispondimi: perche' Nick Molise non chiama gli Usa "entita' del capitale" e non dichiara altrettanto spesso che non riconosce gli Stati Uniti d'America come stato?
O la Gran Bretagna? o l'Australia? o tutto il resto?

Te lo dico io, perche': perche' il tuo antisionismo e' un argomento da straccioni, che non deriva da nessuna analisi storico-politica proficua (se non proprio queste due cazzate di Herzl e soci), argomento che ti viene 'messo in bocca' da una propaganda destinata (erroneamente, ma comprensibilmente) a persone che soffrono una condizione sociale terribile (es. il popolo palestinese) e che tu fai tua ELIMINANDO i reali contenuti storico-politici che significa.

Nel momento in cui sposti l'accento e il fuoco su Israele e l'antisionismo, tu di fatto, elimini dal discorso le ragioni di quella situazione, nascondendoti dietro la tragedia di una popolazione perseguitata.
E li elimini perche' non hai metodo, solo cuore. E con il cuore si fanno religioni, non ragionamenti seri.

E con il cuore si distrugge quel poco che la sinistra aveva racimolato, ovvero una idea ben precisa di lotta, di societa', di politica, di futuro.

Perche' le ragioni della tragedia palestinese sono *le stesse* ragioni che
stanno alla base del modo statale di *tutti* gli stati del pianeta:
sopraffazione, sfruttamento, ingiustizia sociale.

E questo modo si chiama modo del capitale, non sionismo.
Modo che va *studiato e capito*, non propagandato spacciandolo per sionismo
sulla pelle di gente che muore.

Tu, impugnando sionismo e negazione di Israele, eviti di affrontare la cosa
alla radice, perche' affrontandola alla radice dovresti rinunciare a troppo
di quello che hai e che sei.

Cosi' come non te ne vai in giro a dire che non riconosci lo stato "Usa" o
lo stato "Gran Bretagna" (perche' ti si prenderebbe per matto), cosi'
approfitti di una propaganda cretina che ti fa dire, tranquillamente, che
eticamente non riconosci lo stato "Israele".

:Ho provato comunque a rispondere, considerando che il tuo
:tono possa essere stato un risultato involontario del desiderio
:troppo forte di dire la propria opinione. Io spero di averti dato
:degli spunti di riflessione. Considerato che siamo andati molto
:OT, almeno da parte mia, dovrebbe bastare.

Non basta proprio un cazzo.
Il mio tono e' proprio volontario, e io non mi incazzo con gente come Nico,
di cui disprezzo il pensiero.
Mi incazzo proprio con te, ragazzino, perche' mi fa incazzare che non si usi
il cervello quando si affrontano temi di questo genere, accontentandosi di
ritenersi 'dalla parte giusta'.
Sei solo apparentemente 'dalla parte giusta'; in realta' sei sul baratro del
qualunquismo. Non cascarci dentro.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Fri, 30 Mar 2012 13:16:15 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:Ti invito a rileggere.
:Nico quota una frase relativa al non riconoscimento di Israele.
:A rifiutarsi di riconoscerlo (per motivi magari umanitari) sono

:nazioni che, a loro volta, lasciano a desiderare sotto piÃ¹ aspetti.
:Nella fattispecie: un invito al rispetto dei diritti umani da
:parte dell'Iran, o del Sudan, puÃ² anche sollevare una reazione
:del tipo "da che pulpito viene la predica".
:Non illegittimamente.
:Poi potremmo fare un confronto fra le due situazioni, magari.

Lascia perdere le cause perse, VitoZ. Nico e' una causa persa.
Il suo ragionamento e' il classico reductio ad Hitlerum, ovvero non me ne frega un cazzo di quello che sostieni, dato che sei uno stronzo.
Un vero argomentone.

Certo, dagli stronzi si impara generalmente poco, e sono d'accordo.
Ma Nico e' piu' profondo, lascia intuire abbastanza chiaramente: siccome noi viviamo bene, abbiamo ragione. Allora il Sultano del Brunei ha quasi sempre ragione. E Bill Gates sempre, dato che vive addirittura in democrazia.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Fri, 30 Mar 2012 13:21:55 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Nick Molise" ha scritto nel messaggio

:Chiaro che l'argomento Ã¨ delicato, e che il confine sta sempre
:nell'intelligenza della critica e nel valore delle argomentazioni. Avevo
:avanzato quella domanda proprio per capire se magari fosse la parola
:(anti)sionismo forse a urtare certe sensibilitÃ .

Sono sempre le parole che urtano, non puo' che essere cosi', Nick.
E' per questo che vanno misurate e ragionate.

"Non riconoscere lo Stato di Israele" e' una cazzata proprio perche' contiene certe parole e non altre.
Spiegare con "sionismo" la politica dello stato di Israele e' un'altra cazzata proprio a causa della parola 'sionismo'.

Perche' lo stato di Israele ESISTE, e proprio e solo esistendo 'in quel modo', cioe come Stato, puo' essere giudicato durissimamente e asperrimamente.

Perche' NON e' il sionismo la ragione della politica dello stato di Israele,
perdio!

E' chiaro che ci si incazza, se si usano parole sbagliate.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 30 Mar 2012 14:20:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 31/03/2012 16.45, susanna ha scritto:

> Questo lo dici ora.
> Se scrivi:
> "tu dimmi se preferisci vivere in Iran o in Israele, magari se
> sei una donna, magari se sei omosessuale, e poi ne riparliamo ...."
>
> si deduce *senza alcun equivoco* che: siccome in Israele si vive meglio
> che in Iran, allora Israele va bene e l'Iran non va bene.
>
>
> susanna
>
>
beh, non era questione di "vivere meglio" era questione di diritti civili

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Fri, 30 Mar 2012 14:42:19 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:>Criticare politicamente, anche aspramente e durissimamente
:>(come faccio >io),
:
:Accidenti, ti Ã¨ scappato un superlativo. Vuoi mettere la musicalitÃ
:alfieriana di "asprissimamente e durissimamente"?

Ho appena spianato un 'asperrimamente'.

susanna (-;

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Fri, 30 Mar 2012 17:30:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio
news:4f75afb5$0$1383$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> Questo e' qualunquismo, Nick. Qualunquismo buonista, ma e' qualunquismo.

Chiaro.

<snip>

> E con il cuore si distrugge quel poco che la sinistra aveva racimolato,
> ovvero una idea ben precisa di lotta, di societa', di politica, di futuro.
> Perche' le ragioni della tragedia palestinese sono *le stesse* ragioni che
> stanno alla base del modo statale di *tutti* gli stati del pianeta:
> sopraffazione, sfruttamento, ingiustizia sociale.

E' una chiave di lettura piuttosto radicale, ma Ã¨ chiaro che da questo punto
di vista non scopri il fianco ad accuse di razzismo e simili.

> E questo modo si chiama modo del capitale, non sionismo.
> Modo che va *studiato e capito*, non propagandato spacciandolo per
> sionismo sulla pelle di gente che muore.

D'altra parte proprio in politica spesso si alimentano consapevolmente
visioni semplicistiche, pur di ottenere risultati.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Fri, 30 Mar 2012 19:41:49 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Nick Molise" ha scritto nel messaggio news

:> Questo e' qualunquismo, Nick. Qualunquismo buonista,
:> ma e' qualunquismo.
:
:Chiaro.
:
:<snip>
:
:> E con il cuore si distrugge quel poco che la sinistra aveva racimolato,
:> ovvero una idea ben precisa di lotta, di societa', di politica, di
futuro.
:> Perche' le ragioni della tragedia palestinese sono *le stesse*

:> ragioni che stanno alla base del modo statale di *tutti* gli stati
:> del pianeta: sopraffazione, sfruttamento, ingiustizia sociale.
:
:E' una chiave di lettura piuttosto radicale, ma Ã¨ chiaro che
:da questo punto di vista non scopri il fianco ad accuse di
:razzismo e simili.

Il razzismo, come dato sociale, semplicemente non esiste.
Ovvero, chiunque sia convinto che la specie umana sia classificabile in base a razze distinte e che queste abbiano caratteristiche tali da distinguere il patrimonio intellettivo degli uomini e', semplicemente, uno che ha un problema mentale, cioe' e' ammalato.
Diventa un dato sanitario, non sociale.

:> E questo modo si chiama modo del capitale, non sionismo.
:> Modo che va *studiato e capito*, non propagandato spacciandolo per
:> sionismo sulla pelle di gente che muore.
:
:D'altra parte proprio in politica spesso si alimentano consapevolmente
:visioni semplicistiche, pur di ottenere risultati.

E' normale.

Colgo l'occasione per scusarmi con te e a1mailinator: ho risposto a lui e citavo te, in questo messaggio che mi citi.

susanna

--
susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Fri, 30 Mar 2012 20:51:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f760c7c$0$1381$4fafbaef@reader1.news.tin.it...
> Il razzismo, come dato sociale, semplicemente non esiste.

> Ovvero, chiunque sia convinto che la specie umana sia classificabile in
> base a razze distinte e che queste abbiano caratteristiche tali da
> distinguere il patrimonio intellettivo degli uomini e', semplicemente, uno
> che ha un problema mentale, cioe' e' ammalato.
> Diventa un dato sanitario, non sociale.

GiÃ , ma un problema mentale collettivo diventa un problema sociale, automaticamente.

> Colgo l'occasione per scusarmi con te e a1mailinator: ho risposto a lui e
> citavo te, in questo messaggio che mi citi.

Nessun problema.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Fri, 30 Mar 2012 21:59:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Nick Molise" ha scritto nel messaggio

:GiÃ , ma un problema mentale collettivo diventa un problema
:sociale, automaticamente.

Non mi risulta che questo problema sanitario sia collettivo.
Cioe' non mi risulta esistano gruppi sociali significativi che presentano questo problema sanitario.
Citami qualcosa che non sia un gruppuscolo di cretini, gruppuscolo come una infinita' di gruppuscoli che sostengono le cose piu' bizzarre, voglio dire.

Tanto per precisare, quindi, facciamo un esempio noto, il presunto razzismo di quel fascista di Borghezio. Benche' si sia profuso con impegno, non troverai sue dichiarazioni che possano confermarne la convinzione razzista, nemmeno nei confronti dei Rom.
Il 'razzismo' borgheziano e' di tipo politico, non biologico (come invece era, ad esempio, al tempo del nazifascismo in Germania ma anche in Italia).
Il 'razzismo' borgheziano e' della stessa natura del 'razzismo' prodiano ai tempi del decreto antiRom dopo l'omicidio Reggiani.
Ti ricordo che si tratta dell'unica norma 'razzista' mai approvata in Italia nel dopoguerra, votata dal Pd, dall'Idv, dalla sinistra radicale (e tralascio anche la Turco-Napolitano e la Bossi-Fini perche' sono buona).

Diciamo che quando il livello di vita e' ritenuto accettabile, il 'razzismo' viene mantenuto in frigorifero e lasciato in mano a qualche cretino (Borghezio).
Quando il lievello di vita viene ritenuto minacciato, ecco che si apre il frigorifero per tutti.

Questo non e' razzismo, e' 'razzismo'.
Lo stesso di Borghezio.

:> Colgo l'occasione per scusarmi con te e a1mailinator: ho risposto
:> a lui e citavo te, in questo messaggio che mi citi.
:
:Nessun problema.

Ok.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Sat, 31 Mar 2012 08:37:26 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 31/03/2012 17.50, susanna ha scritto:
> "il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio
>
>
> :> si deduce *senza alcun equivoco* che: siccome in Israele si vive meglio
> :> che in Iran, allora Israele va bene e l'Iran non va bene.
>
> :beh, non era questione di "vivere meglio" era questione di diritti civili
>
> Nico, davvero, piantala.
> Tra i pochi stati al mondo di cui l'ONU si occupa come sospettati di
> violare i diritti umani, altro che civili, c'e' Israele. Gli altri sono
> cose tipo Burundi e Birmania.
> La prima violazione accertata dei diritti umani, al mondo, certificata
> dall'ONU riguarda Israele, neanche il Burundi o Cuba (dittatoriale).
> Verrebbe da dire: figlio disgraziato, prima ti faccio, poi sei la pecora
> nera.
>
> Certo, a Tel Aviv si vive bene, nessun diritto civile e umano violato.
> Ne sono certa, soprattutto in quei bei grattacieli che spiccano.
> A Gerusalemme Est? Ah, ok, quello non e' Israele.
>
>
>
>
> susanna

l'ho giÃ detto che i palestinesi dei territori sono oppressi e non lo nego

Israele, pur non essendo perfetto come tutti gli stati (d'altronde anche l'Italia discrimina gli zingari e gli immigrati), Ã¨ pur sempre una democrazia

e il suo 20% di cittadini arabi godono degli stessi diritti dei concittadini ebrei

una differenza tra Iran e Israele?
in Israele - torniamo IT - si sta proiettando il film iraniano che ha vinto l'Oscar, il contrario sarebbe difficile

ma poi la pianto qua
con te Ã¨ fatica sprecata parlare di fatti

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Sat, 31 Mar 2012 10:09:16 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

>> Nico, davvero, piantala.
>> Tra i pochi stati al mondo di cui l'ONU si occupa come sospettati di
>> violare i diritti umani, altro che civili, c'e' Israele. Gli altri sono
>> cose tipo Burundi e Birmania.

PS

questa Ã¨ solo propaganda

l'Italia ha bombardato la Libia e la Serbia, per esempio, facendo vittime civili tra cui bambini
ma i "cattivi" sono sempre e solo gli israeliani

nelle carceri di tutto il mondo (inclusa l'Italia) capita che carcerieri senza scrupoli finiscano per torturare i prigionieri
ma Israele Ã¨ sempre peggio di tutti

e le violenze della polizia, delle forze dell'ordine, dell'esercito?
la Diaz era in Israele per caso?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sat, 31 Mar 2012 12:02:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:> Piuttosto, sai cosa significano le stelle sulla bandiera dell'Australia?
:> In fondo stiamo parlando di due stati (Israele e Australia) nati
:> espellendo, in vari modi, gli autoctoni.
:
:questo Ã¨ storicamente parzialmente vero e parzialmente falso

Questo e' storicamente solo *vero*.
Cio' che ho scritto:

"In fondo stiamo parlando di due stati (Israele e Australia)
nati espellendo, in vari modi, gli autoctoni."

Israele e' uno Stato: si'.
L'Australia e' uno stato: si'.
Israele nasce, come stato, espellendo gli autoctoni: si' (storicamente).
Tutti gli autoctoni? no, perche' ce' scritto 'in vari modi'. Il vario modo
di Israele, e' consistito anche nel non espellere alcuni autoctoni, tipo
autoctoni ebraici.
L'Australia nasce, come stato, espellendo gli autoctoni: si'.
Li espelle anch'essa in vario modo, ad esempio schiavizzandoli, o
massacrandoli. E' un modo diverso da quello israeliano.
Li ha espulsi, tutti? No. Anche questo e' un vario modo.

:i fatti sono che molti arabi sono stati espulsi dai primi coloni
:israeliani e molti ebrei vivevano giÃ da millenni in Palestina senza
:essersene mai andati

I primi coloni non erano israeliani, ma individui di cultura ebraica, spesso
cittadini di altri stati, convinti che quel territorio fosse loro per
diritto divino (dato che non vedo altra ragione).
Una volta che uno stato esiste, non e' possibile colonizzarlo (se non
metaforicamente).

susanna

--
susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sat, 31 Mar 2012 12:18:36 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:> Perche' le ragioni della tragedia palestinese sono
:>*le stesse* ragioni
:> che stanno alla base del modo statale di *tutti* gli stati del
:> pianeta: sopraffazione, sfruttamento, ingiustizia sociale.
:>
:> E' una chiave di lettura piuttosto radicale, ma Ã¨ chiaro che
:>da questo punto di vista non scopri il fianco ad accuse di
:>razzismo e simili.
:
:Ã¨ un'analisi sbagliata secondo me

Possibile, ma dovresti spiegare perche'.

:perchÃ© gli israeliani opprimono i palestinesi nei cosiddetti territori
:occupati (che loro chiamano Giudea e Samaria e gli arabi Cisgiordania)?
:perchÃ© Israele occupa?
:
:il capitalismo non c'entra niente
:mica ci sono miniere o risorse da sfruttare

Questa e' la spiegazione? Cazzo.
Il capitale non si sposta, nel mondo, solo per sfruttare risorse naturali.
In questo caso la presenza di un pezzo di societa' del capitale (lo stato di Israele) in quella regione serve al capitale per mantenere il controllo politico e, quando serve, militare di una regione in cui interessi ENORMI (questi si' legati a risorse) sono in competizione con forze NON controllate (direttamente) dal capitale.
Forze non controllate dal capitale che, almeno fino a pochi anni fa, erano quasi soverchianti.

:Israele occupa quei territori e circonda Gaza senza lasciarle
:piena autonomia perchÃ© ogni suo governo Ã¨ convinto
:(a torto o a ragione) che se lasciasse liberi quei territori,
:diventerebbero basi per la Siria per attaccarli.

Questa e' una puttanata.
Tra un anno la Siria non avra' piu' l'assetto politico che ha oggi (quello che dici vuol fare le basi), ne avra' uno di natura opposta, e i territori rimarranno occupati. E tu dirai: perche' l'Iran potrebbe trasformare quei territori in basi ecc, ecc, ecc...

<omissis>

:non sto dicendo se Israele fa bene o fa male a occupare quei territori
:sto dicendo perchÃ© lo fa, qual Ã¨ il loro punto di vista, giusto o
:sbagliato che sia

E' sbagliato, ovvio.
Tu dici: Israele occupa per difendersi, il che e' abbastanza normale, ma non necessariamente giusto.
Poi tiri indietro la mano, dici: non sto dicendo se sia giusto o sbagliato, da vero pilato de noartri.
Questo ti contesto, tra le altre cose.
Se intervieni su questi temi, appiccicando nomee a destra e a manca, hai l'obbligo di dire come la pensi, da che parte stai, e di farlo senza ambiguita'. Ma e' una causa persa. Il massimo che avro' sara' che tutti hanno ragioni e colpe. A quel punto manchera' solo il confessionale.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Sat, 31 Mar 2012 13:21:27 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" <a@b.c> ha scritto nel messaggio
news:jl6tm3vmm1@speranza.aioe.org...

> poi andava detto che non tutti gli arabi furono espulsi
> e infatti esiste una consistenza minoranza di cittadini arabi-israeliani

Senza offesa (mi fate simpatia entrambi; sÃ¬, entrambi, che devo farci) state un po' semplificando un processo decisamente complesso. C'Ã¨ di mezzo, per dire, la dissoluzione dell'Impero Ottomano e molti altri fattori (non ultimo, il disinteresse dei latifondisti che possedevano molte di quelle terre, e che trattavano gli autoctoni arabi assai peggio di quanto non abbiano fatto la maggior parte dei coloni ebrei); i primi sionisti non erano il motore della Storia, e senza certe condizioni oggettivamente favorevoli avrebbero combinato ben poco. Vado per episodi da voi accennati, neppure per

sommi capi: nel discorso sull'espulsione dei non ebrei entra anche una situazione conflittuale che ha visto come vittime i residenti arabi ma che non Ã¨ stata certo voluta unilateralmente da Israele; ributtare a mare i sionisti era la parola d'ordine di altri soggetti, che magari non erano neppure a contatto con i sionisti stessi. Una volta determinatasi una situazione di guerra vera e propria, fra gli Israeliani ha prevalso l'idea dell'espulsione (attenzione, non sto dicendo che gli Arabi se ne siano andati spontaneamente) anche per il pericolo oggettivo di ritrovarsi teste di ponte nemiche nel proprio territorio, e per proprio intendo quello controllato, conquistato nel corso delle ostilitÃ stesse. Per questo ho fatto riferimento *alla* risoluzione Onu; Israele la formula due stati per due popoli, che non Ã¨ certo una novitÃ , l'aveva accettata.
Questo significa che Israele Ã¨ monda di colpe? No, non l'ho mai sostenuto. La stessa tesi della "espulsione" spontanea Ã¨ stata smentita categoricamente dalle ricerche di Benny Morris. Non accetto perÃ² neppure la colpevolizzazione che di Israele fa il mondo arabo, sulle cui ragioni sarebbe bene ragionare con l'acume analitico che caratterizza le analisi di Susanna; andrebbero, per dire, anche decifrate ideologicamente.
Detto questo, si Ã¨ detto ben poco, ma insomma; l'argomento merita di piÃ¹, per la dignitÃ di entrambe le parti.
Una cosa va detta: il diritto divino, nella storia del Sionismo precedente la II Guerra Mondiale, c'entra abbastanza poco. E' una motivazione della destra religiosa israeliana, che riprende vigore negli ultimi decenni, mentre il sionismo dei coloni Ã¨ prevalentemente socialisteggiante o per lo meno laico. La motivazione per un focolare ebraico in Palestina Ã¨ data dal fatto che gli Ebrei sono originari di quella zona, non l'hanno mai abbandonata del tutto anche se la minoranza ebraica Ã¨ stata a lungo esigua, insomma quella terra Ã¨ anche casa loro; Ã¨ ridicolo parlare di diritto divino, e non approfondisco (basta leggere il Corsera in questi giorni), anche la lettura colonialista Ã¨ piÃ¹ che altro un sofisma intellettuale. Il che ci porterebbe a palla su un altro discorso: i rapporti fra Israele e il mondo arabo, visto che da queste parti si dice che l'antisemitismo non esiste. O che fare un semplice confronto Ã¨ un'operazione stupida.
Ah, Susanna: non voglio fare l'avvocato di Pisanelli, ma non ha detto, almeno in questo frangente, che chi sta meglio ha ragione, almeno in questo frangente. Ha detto che da una parte c'Ã¨ almeno un po' di democrazia, e dove c'Ã¨ almeno un po' di democrazia si puÃ² almeno fare l'opposizione. Non mi pare un dettaglio edonistico. Su cosa abbia detto altre volte, non mi pronuncio.
Tralascio altri commenti, devo andare a lavorare.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sat, 31 Mar 2012 14:45:45 GMT

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:> Ma Nico e' piu' profondo, lascia intuire abbastanza
:> chiaramente: siccome
:> noi viviamo bene, abbiamo ragione.
:
:ho capito l'origine dell'equivoco
:io penso che "abbiamo ragione" come democrazie rispetto ai regimi
:dittatoriali e, guarda caso, stiamo anche meglio economicamente

In India c'e' una democrazia che ha la stessa eta' di quella d'Israele, ma
si vive alla cazzo.

:insomma, il legame causale Ã¨ "abbiamo ragione" --> "viviamo bene"
:non il contrario.

Questo lo dici ora.
Se scrivi:
"tu dimmi se preferisci vivere in Iran o in Israele, magari se
sei una donna, magari se sei omosessuale, e poi ne riparliamo ...."

si deduce *senza alcun equivoco* che: siccome in Israele si vive meglio che
in Iran, allora Israele va bene e l'Iran non va bene.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sat, 31 Mar 2012 15:28:36 GMT

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:Senza offesa (mi fate simpatia entrambi; sÃ¬, entrambi, che devo
:farci) state un po' semplificando un processo decisamente
:complesso. C'Ã¨ di mezzo, per dire, la dissoluzione
:dell'Impero Ottomano e molti altri fattori (non
:ultimo, il disinteresse dei latifondisti che possedevano molte
:di quelle terre, e che trattavano gli autoctoni arabi assai
:peggio di quanto non abbiano fatto la maggior parte dei
:coloni ebrei); i primi sionisti non erano il motore della Storia,
:e senza certe condizioni oggettivamente favorevoli
:avrebbero combinato ben poco.

Si', e' complessa nelle fasi e nei protagonisti; non la e' nel giudizio
storico-politico.

:Vado per episodi da voi accennati, neppure per
:sommi capi: nel discorso sull'espulsione dei non ebrei entra
:anche una situazione conflittuale che ha visto come vittime i
:residenti arabi ma che non Ã¨ stata certo voluta unilateralmente
:da Israele; ributtare a mare i sionisti era la parola d'ordine di
:altri soggetti, che magari non erano neppure a contatto con i
:sionisti stessi.

Se parli di Israele, parli del dopoguerra.
Il fatto che anche altri soggetti abbiano contribuito ad 'espellere' non
intacca neanche di un millimetro la piena volonta' di Israele ad espellere.
Diciamo che ha avuto complici.

:Una volta determinatasi una
:situazione di guerra vera e propria, fra gli Israeliani ha prevalso
:l'idea dell'espulsione (attenzione, non sto dicendo che gli Arabi
:se ne siano andati spontaneamente) anche per il pericolo
:oggettivo di ritrovarsi teste di ponte nemiche nel proprio territorio,
:e per proprio intendo quello controllato, conquistato nel corso
:delle ostilitÃ stesse.

Una volta poste le condizioni per una guerra, e' normale che i belligeranti
attacchino e si difendano.
Ma questa guerra, questo conflitto, da CHI e' stato ingenerato?
La nascita di uno stato tramite *votazione* sulla pelle di chi non lo voleva
e negli interessi di chi lo voleva dici che non e' una causa determinante?

:Per questo ho
:fatto riferimento *alla* risoluzione Onu; Israele la formula due stati
:per due popoli, che non Ã¨ certo una novitÃ , l'aveva accettata.

Questo ha pochissimo valore.
E' come dire: prima faccio il MIO stato, a spese tue.
Poi, se vuoi, e alle mie condizioni, puoi fare anche il tuo.

:Non accetto perÃ² neppure la colpevolizzazione che di Israele fa
:il mondo arabo, sulle cui ragioni sarebbe bene ragionare con
:l'acume analitico che caratterizza le analisi di
:Susanna; andrebbero, per dire, anche decifrate ideologicamente.

E' quanto ho sostenuto: individuare in Israele la causa mortale del

conflitto arabo e' una cazzata, buona forse (per questioni umane) per chi sta morendo a causa di quel conflitto, ma inaccettabile per chi voglia capire cosa e' successo.

:Una cosa va detta: il diritto divino, nella storia del Sionismo precedente
:la II Guerra Mondiale, c'entra abbastanza poco. E' una
:motivazione della destra religiosa israeliana, che riprende vigore
:negli ultimi decenni, mentre il sionismo dei coloni Ã¨
:prevalentemente socialisteggiante o per lo meno laico. La
:motivazione per un focolare ebraico in Palestina Ã¨ data dal
:fatto che gli Ebrei sono originari di quella zona, non l'hanno
:mai abbandonata del tutto anche se la minoranza ebraica Ã¨ stata
:a lungo esigua, insomma quella terra Ã¨ anche casa loro; Ã¨
:ridicolo parlare di diritto divino

Qui si traballa, VitoZ.
Il diritto divino e' una provocazione per spingere a riflettere sulla ragione per cui, ad un certo punto della storia, qualcuno si sente in diritto di spostarsi nella terra dei suoi *presunti* avi e occuparla.
Dico *presunti* perche' se qualcuno di quei signori che tra fine ottocento e buona parte del primo novecento avessero potuto confermare di avere una genealogia DIRETTA con avi che se ne stavano li' 2000 anni prima, beh, allora sarebbe stato un genio della scienza.
Nemmeno oggi si riesce a ricostruire un albero genealogico per piu' di 10-15 generazioni, figuriamoci piu' di 60 nel 1905.

Diciamo che costoro, ebrei per CULTURA, cioe' per scelta INDIVIDUALE (cioe' come succede per ogni individuo, dato che non si nasce ebrei, ne' marocchini, ne' arabi, ma uomini), hanno deciso che, per le stesse ragioni (CULTURALI e INDIVIDUALI) avevano un diritto POLITICO: occupare terre a loro scelta.
Nulla impedirebbe che un pellerossa, oggi, possa rivendicare con le stesse identiche ragioni parte del suolo statunitense A SUO PIACIMENTO (e con l'aggravante della prova culturale dimostrabile, i caratteri somatici).
E nulla impedirebbe che qualsiasi gruppo sociale con radici culturali legate ad un determinato territorio possa fare altrettanto.

Questa e' ideologia imperialista, non sionista.

Attribuirsi diritti politici in base a (presunti) diritti culturali e' imperialismo. Ed e' solo accidentale che questo sia accaduto con la cultura ebraica. Accidentale solo e solamente perche' QUEI territori rivendicati, IN QUEL PRECISO MOMENTO DELLA STORIA, servivano al capitale.
Capitale che ha non solo favorito, ma appoggiato, caldeggiato e alla fine fatto votare (tramite un paio di staterelli africani) la risoluzione ONU del 1948. Altri si sono astenuti per ragion di stato.
Capitale che ha sempre sostenuto in vari modi e a vario titolo lo Stato di

Israele, negli anni e fino ad ora.

Se gli ebrei, per dire, 2000 anni fa fossero vissuti in Patagonia (avendo comunque cullato la religione mondiale per eccellenza, un Dio e un Cristo patagonesi, per dire), col cazzo che avrebbero oggi uno Stato per votazione a maggioranza.

:Ah, Susanna: non voglio fare l'avvocato di Pisanelli, ma non ha detto,
:almeno in questo frangente, che chi sta meglio ha ragione, almeno
:in questo frangente. Ha detto che da una parte c'Ã¨ almeno un po'
:di democrazia, e dove c'Ã¨ almeno un po' di democrazia si puÃ²
:almeno fare l'opposizione.

L'opposizione si fa anche nei regimi dittatoriali. In altri modi, ma si fa.
Lui non ha parlato di opposizione, lui dice che siccome in Israele si vive meglio che in Iran, allora Israele ha ragione e l'Iran ha torto.
Reductio ad Hitlerum, pura.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sat, 31 Mar 2012 15:50:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:> si deduce *senza alcun equivoco* che: siccome in Israele si vive meglio
:> che in Iran, allora Israele va bene e l'Iran non va bene.

:beh, non era questione di "vivere meglio" era questione di diritti civili

Nico, davvero, piantala.
Tra i pochi stati al mondo di cui l'ONU si occupa come sospettati di violare i diritti umani, altro che civili, c'e' Israele. Gli altri sono cose tipo Burundi e Birmania.
La prima violazione accertata dei diritti umani, al mondo, certificata dall'ONU riguarda Israele, neanche il Burundi o Cuba (dittatoriale).
Verrebbe da dire: figlio disgraziato, prima ti faccio, poi sei la pecora nera.

Certo, a Tel Aviv si vive bene, nessun diritto civile e umano violato. Ne sono certa, soprattutto in quei bei grattacieli che spiccano.

A Gerusalemme Est? Ah, ok, quello non e' Israele.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Sun, 01 Apr 2012 14:08:05 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f7727af$0$1389$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

>certificata dall'ONU

Capirai.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sun, 01 Apr 2012 21:59:50 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio news

:>certificata dall'ONU
:
:Capirai.

Si', non e' il massimo.
Ma meglio delle certificazioni di Nico?
Direi.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Sun, 01 Apr 2012 22:20:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:PS
:questa Ã¨ solo propaganda

Quale, quella dell'ONU?
Forse, chi lo sa.
Sta di fatto che e' l'ONU, lo stesso organismo che quando HA CREATO Israele,
forse, dico, forse, non ha fatto propaganda.
O e' stata propaganda ONU anche quella del 1948?

:l'Italia ha bombardato la Libia e la Serbia, per esempio, facendo
:vittime civili tra cui bambini
:ma i "cattivi" sono sempre e solo gli israeliani

Non mi risulta che l'Italia abbia bombardato la Libia. Poco importa, ma per
la precisione.

fattosta' che questo e' Red Herring.
Sei un campione, non c'e' che dire.
Siccome qualcun altro fa quella certa cosa, allora chi sto difendendo e'
legittimato a farlo.

:nelle carceri di tutto il mondo (inclusa l'Italia) capita che carcerieri
:senza scrupoli finiscano per torturare i prigionieri
:ma Israele Ã¨ sempre peggio di tutti

Tu sei paranoico.
Io esordisco in questo thread proprio specificando che gettare su Israele (e
le sue politiche) le responsabilita' del conflitto nel mondo arabo e' una
idiozia, e tu mi parli di 'peggio di tutti'?
Ma se l'ho affiancato alla Gran Bretagna e all'Australia, due paesi ritenuti
tra i piu' civili al mondo, direi.
Ma che cosa stai farneticando?

Tu, piuttosto, tiri fuori l'Iran come l'impero del male, e ti riduci ai
confronti, del tutto fuori luogo, per screditare delle posizioni.

:e le violenze della polizia, delle forze dell'ordine, dell'esercito?
:la Diaz era in Israele per caso?

Paranoia.
Che cazzo c'entra la Diaz?

Argomenti, amico. Con la Diaz vai poco lontano.
Senno' rischi di continuare a replicare a te stesso e basta, come stai facendo.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Mon, 02 Apr 2012 09:17:02 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f78cfd5$0$1378$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

>Ma meglio delle certificazioni di Nico?

Ho come la sensazione di un furore polemico (nel definirlo cosÃ¬, da parte mia, non c'Ã¨ alcuna intenzione negativa) che si alimenta della presenza del Nico. Antipatie e simpatie fanno parte della vita.

Quanto alla fonte Onu, se Ã¨ per quello ci sono (Ã¨ recente) ricercatori accreditati presso l'Onu che sconsigliano la lettura a scuola della Divina Commedia; guarda caso, perchÃ© sarebbe antisemita e antislamica nei contenuti. Ho come il sospetto che quel che conta sia la seconda qualifica, giusto perchÃ© la prima viene puntualmente ignorata, mai censurata in non so quante prese di posizione ufficiali, ma lasciamo stare questo discorso ingarbugliato, noioso, inutile quanto evidente. La breve lista che mi proponi mi pare, come dire, un po' lacunosa. E pur non volendo difendere il Nico (sa farlo da sÃ©) mi viene da pensare a quei bei posti in cui si viene torturati e ammazzati da minorenni perchÃ© si amano altri ragazzi, per esempio (uno su cento). Evidentemente quello non Ã¨ un reato contro l'umanitÃ . Pasolini non sarebbe tanto d'accordo, temo.
Forse la sua (di Nico), per quanto ingenua, per quanto discutibile, non era una banale Reductio ad Hitler (non si declina, non Ã¨ parola latina). Semplicemente, in un paese che prevede legalmente e/o costituzionalmente l'opposizione, o altre libertÃ di scelta oltre a questa sciocchezzuola della libertÃ di espressione, si rispettano i diritti umani un tantino di piÃ¹ che nelle dittature e/o teocrazie che non li prevedono; e su questo c'Ã¨ poco da rimestare. Lo so anch'io che ci si oppone con altri mezzi, grazie tante; la storia della rivolta del ghetto di Varsavia, per dirne una, la conosco abbastanza. Il punto del contendere non era affatto questo. Devo continuare con il disinvolto uso delle farse giudiziarie da parte di Hamas, per menzionare un esempio fra cento? Al fatto che il processo per accertare le responsabilitÃ della morte di Arrigoni viene rimandato da non so quanto, procede, quando procede, in spregio totale a qualsiasi criterio di obiettivitÃ , tanto la colpa Ã¨ degli Israeliani? CosÃ¬, un esempio fra mille.
La differenza fra l'esistenza, lacunosa quanto si vuole, di un sistema di

garanzie che legittima la tua protesta, e la cancellazione totale della medesima, per certi aspetti speculare alla differenza fra la legittima critica, il giusto pretendere un accertamento e una sanzione legale, e pretende che quella sanzione coroni e confermi i nostri piÃ¹ inveterati pregiudizi, assolvendo preliminarmente gli altri attori della vicenda (sulla genesi, sulla motivazione di questa pretesa ci sarebbe molto da dire, altro che baggianate, non le dici tu, sull'incapacitÃ di storicizzare la Shoah). Israele ha gravi responsabilitÃ nell'insieme della vicenda. Pretendere che sia l'unico ad averle, tuttavia, Ã¨ abbastanza ridicolo da non meritare risposta. In queste sedi poi, dove le risposte documentate sono state date a iosa (da chi si firmava Bakunin prima e meglio che da me), Ã¨ ancora piÃ¹ singolare.
Sul resto del tuo lungo post precedente, sul quale avrei molto, forse troppo da dire, non intervengo, come avrai capito. Per motivi che immaginerai.
Preferisco essere in disaccordo con te (oltretutto relativo) su Pasolini.
Amici come prima e come sempre.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Mon, 02 Apr 2012 11:17:36 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

gli argomenti io li do'
poi magari saranno sbagliati

tu, come al solito, fraintendi, mi fai dire cose che non ho detto, ecc. ecc.

non gioco con chi bara

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Mon, 02 Apr 2012 11:21:50 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 31 Mar, 17:28, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it>
wrote:
>
>
> Attribuirsi diritti politici in base a (presunti) diritti culturali e'
> imperialismo. Ed e' solo accidentale che questo sia accaduto con la cultura
> ebraica. Accidentale solo e solamente perche' QUEI territori rivendicati, IN
> QUEL PRECISO MOMENTO DELLA STORIA, servivano al capitale.

So che tu hai una visone ben precisa della storia, dettata
dall'ideologia, e in questo ambito trai solitamente conclusioni

logiche e/o comunque coerenti con i presupposti da cui parti. PerÃ², in questo caso, al di lÃ della sensazione personale (che sono cosciente non valga nulla a livello di scambio dialettico) che tu stia riducendo in modo troppo semplice una questione che mi sembra molto piÃ¹ complessa, non capisco perchÃ© il capitale avrebbe avuto tutto questo interesse a creare una situazione che, si poteva facilmente prevedere fin dall'inizio, sarebbe stata causa di conflitti infiniti. E' interesse del capitale (forse dei produttori di armi, non certo di quelli che investono nel settore energetico) operare in situazioni instabili e non controllate, con possibili sviluppi imprevedibili e/o altamente pericolosi?

> Capitale che ha non solo favorito, ma appoggiato, caldeggiato e alla fine
> fatto votare (tramite un paio di staterelli africani) la risoluzione ONU del
> 1948. Altri si sono astenuti per ragion di stato.
> Capitale che ha sempre sostenuto in vari modi e a vario titolo lo Stato di
> Israele, negli anni e fino ad ora.

Adesso dovrei fare un rapido ripasso di storia, ma nel 48 quelle zone non erano ancora colonizzate (possedimenti inglesi, se non ricordo male). PerchÃ© non controllare, addomesticare quei luoghi con l'influenza economica, aiutando la creazione di stati amici. Non sarebbe stato molto piÃ¹ comodo e redditizio, invece di impantanarsi in questo eterno conflitto?

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Mon, 02 Apr 2012 17:38:00 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f78d49b$0$1388$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

>Io esordisco in questo thread proprio specificando che gettare su Israele
>(e le sue politiche) le responsabilita' del conflitto nel mondo arabo e'
>una idiozia

Questo ti va riconosciuto, in effetti.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:>Ma meglio delle certificazioni di Nico?
:
:Ho come la sensazione di un furore polemico (nel definirlo cosÃ¬,
:da parte mia, non c'Ã¨ alcuna intenzione negativa) che si alimenta
:della presenza del Nico. Antipatie e simpatie fanno parte
:della vita.

Il cuggino non mi e' antipatico, sarebbe abbastanza curioso se lo fosse.
L'antipatia e' una cosa 'di pelle', che si valuta solo con un rapporto
diretto e/o simil diretto. Io non so neppure che faccia abbia e, sono
sicura, se lo incontrassi non mancherei di sfoggiare il mio proverbiale
sorriso e la mia calda stretta di mano. Tanto per precisare.
Quando gli contesto qualcosa, cioe' sempre, mi baso su cio' che scrive.
Dietro potrebbe esserci chiunque, la cosa non mi interessa.

:Quanto alla fonte Onu, se Ã¨ per quello ci sono (Ã¨ recente)
:ricercatori accreditati presso l'Onu che sconsigliano la lettura
:a scuola della Divina Commedia; guarda caso, perchÃ©
:sarebbe antisemita e antislamica nei contenuti. Ho come il
:sospetto che quel che conta sia la seconda qualifica,
:giusto perchÃ© la prima viene puntualmente ignorata, mai censurata
:in non so quante prese di posizione ufficiali, ma lasciamo stare
:questo discorso ingarbugliato, noioso, inutile quanto evidente.
:La breve lista che mi proponi mi pare, come dire, un po' lacunosa.

E' sicuramente lacunosa. Ma e' quella. Quando qualcuno cita, cita cio' che
e' citabile. In fondo inizi proprio tu a citare l'ONU, non ti pare?
O vuoi forse mettere in dubbio che Israele non viola i diritti uman (aldila'
dell'ONU)?
Io conosco poche democrazie che bombardano civili con gli aerei da guerra in
modo sistematico.
Serve l'ONU per certificarlo? Basta leggere i giornali, magari quelli di
domenica 12 marzo 2012? Puoi metterlo su Google News, ci metti
"bombardamenti israeliani" e vedi che, ONU o non ONU, questa democrazia usa
gli aerei da guerra non contro uno stato belligerante, ma contro case.
Ok, si difende da una popolazione che ritiene essere pericolosa per la
propria incolumita'. I razzi che sono partiti da Gaza, in fondo, hanno
ferito tre israeliani, io lo capisco. Ma questa democrazia bombarda con i
droni, e ammazza una ventina di palestinesi. Si chiama strage.

Lungi da me maneggiare questa roba, ma ho qui un Nico che solleva il primato
democratico di Israele, e parla di omosessuali rispettati. Quando quella

democrazia usa aerei telecomandati per fare stragi. Forse non c'era neanche
un omosessuale, tra quei palestinesi.
Voleva dire questo, Nico?

:E pur non volendo difendere il Nico (sa farlo da sÃ©) mi viene
:da pensare a quei bei posti in cui si viene
:torturati e ammazzati da minorenni perchÃ© si amano altri ragazzi, per
:esempio (uno su cento). Evidentemente quello non Ã¨ un reato contro
:l'umanitÃ . Pasolini non sarebbe tanto d'accordo, temo.
:Forse la sua (di Nico), per quanto ingenua, per quanto discutibile,
:non era una banale Reductio ad Hitler (non si declina, non Ã¨
:parola latina).

Vallo a dire a chi l'ha coniata, mica a me, che la uso solamente.
Oramai il nome e' quello.

:Semplicemente, in un paese che prevede legalmente
:e/o costituzionalmente l'opposizione, o altre libertÃ di scelta oltre
:a questa sciocchezzuola della libertÃ di espressione, si rispettano
:i diritti umani un tantino di piÃ¹ che nelle dittature e/o teocrazie che
:non li prevedono; e su questo c'Ã¨ poco da rimestare. Lo so anch'io
:che ci si oppone con altri mezzi, grazie tante; la
:storia della rivolta del ghetto di Varsavia, per dirne una, la conosco
:abbastanza. Il punto del contendere non era affatto questo.

Infatti il contendere NON erano i diritti civili in Israele o in Iran, ma
una questione legata alla cultura ebraica ed allo stato di Israele.
E' il tuo assistito che mena il can per l'aia, tirando fuori che Israele
rispetta i diritti civili e l'Iran no, E QUINDI...
Lui tira fuori questa cosa che non ha alcuna importanza?
Io rispondo che Israele difende i diritti civili, ma viola i diritti umani.
Lui sceglie un altro campo da gioco?
Io gioco su quel campo, replicando.

:Devo continuare con il disinvolto uso delle farse giudiziarie da parte
:di Hamas, per menzionare un esempio fra cento? Al fatto che
:il processo per accertare le responsabilitÃ della morte di Arrigoni
:viene rimandato da non so quanto, procede, quando procede, in
:spregio totale a qualsiasi criterio di obiettivitÃ , tanto la colpa Ã¨
:degli Israeliani? CosÃ¬, un esempio fra mille.

Non ci si salva piu'. Tu ne porti 100, io ne porto 200. La questione NON e'
li'. Non tiro in ballo io l'Iran come mezzo per certificare Israele.

Io ho fatto un ragionamento, condivisibile o meno, che riguarda una
determinata lettura della vicenda del conflitto arabo-israeliano.
E esprimo un giudizio molto semplice: la serie di vicende che conducono
prima alla progressiva colonizzazione dell'area, per poi sfociare in un
diritto politico che conduce alla nascita 'artificiale' di uno Stato, sono
la conseguenza di una ideologia ben nota e che ha poco a che fare con
sionismo o specialitÃ culturale ebraica.
Si chiama imperialismo.
Lo stesso che ha animato la formazione di altri stati democratici come Usa e
Australia, tanto per sgombrare il campo da facili peregrinazioni manichee.

Mi si contesti questo, non mi si venga a raccontare la storiella che Israele
e' l'unica democrazia del medio oriente, perche' allora io racconto
quell'altra storiella che e' anche l'unico stato che bombarda le case di
civili con gli aerei telecomandati e alza muri da 30 metri.

:Israele ha gravi responsabilitÃ nell'insieme della vicenda.
:Pretendere che sia l'unico ad averle, tuttavia, Ã¨ abbastanza ridicolo
:da non meritare risposta. In queste sedi poi, dove le
:risposte documentate sono state date a iosa (da chi si firmava
:Bakunin prima e meglio che da me), Ã¨ ancora piÃ¹ singolare.

Ricordo quel thread. Lungo, interessante, e non mi sono beccata
dell'antisemita. Onore agli interlocutori.
Grande Bakunin, che fine ha fatto?

:Sul resto del tuo lungo post precedente, sul quale avrei molto,
:forse troppo da dire, non intervengo, come avrai capito. Per motivi
:che immaginerai.
:Preferisco essere in disaccordo con te (oltretutto relativo) su Pasolini.
:Amici come prima e come sempre.

Lo capisco ma non lo condivido. Io non ho paura di perdere amicizie, se
discuto. Quello che c'e' non cambia, io esprimo le mie idee, che non
dipendono da nulla, solo da me, perche' le mie idee sono io.
Tra noi due c'e' amicizia, di quella strana forma che solo una tastiera puo'
stabilire in un modo cosi' speciale. Non sara' certo una tastiera che potra'
incrinarla. O, se la incrinasse, non sara' dalla mia parte.
Pero' io sono io solo e soltanto perche' la penso cosi', non per altro. E
sono la stessa che ti critichera', se riterra' di doverlo fare.

Quando ti dico che una persona nasce uomo e non ebreo o marocco, non ci puoi
far niente, VitoZ. E' cosi'. E se diventi o ti senti ebreo (o io marxista),

e' perche' l'hai deciso, non perche' c'hai un gene.
E se decidi la tua identita', e' in forza di quella decisione che ti devi prendere responsabilita', mica perche' la' c'e' la terra dei tuoi avi da 2000 anni.
Senno' perche' senti di doverci andare, sulla terra dei tuoi avi? E reclamarne il possesso?
Per me non solo e' illogico, e' addirittura innaturale. E quindi ci deve essere un altro motivo.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Mon, 02 Apr 2012 22:54:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:> Attribuirsi diritti politici in base a (presunti) diritti culturali e'
:> imperialismo. Ed e' solo accidentale che questo sia accaduto
:>con la cultura ebraica. Accidentale solo e solamente perche'
:>QUEI territori rivendicati, IN QUEL PRECISO MOMENTO
:>DELLA STORIA, servivano al capitale.
:
:So che tu hai una visone ben precisa della storia,
:dettata dall'ideologia, e in questo ambito trai solitamente
:conclusioni logiche e/o comunque coerenti con i presupposti
:da cui parti. PerÃ², in questo caso, al di lÃ della sensazione
:personale (che sono cosciente non valga nulla a livello di
:scambio dialettico) che tu stia riducendo in modo troppo semplice
:una questione che mi sembra molto piÃ¹ complessa, non capisco
:perchÃ© il capitale avrebbe avuto tutto questo interesse a creare
:una situazione che, si poteva facilmente prevedere
:fin dall'inizio, sarebbe stata causa di conflitti infiniti. E'
:interesse del capitale (forse dei produttori di armi, non certo di
:quelli che investono nel settore energetico) operare in situazioni
:instabili e non controllate, con possibili sviluppi imprevedibili e/o
:altamente pericolosi?

Mi verrebbe da chiederti: dove vivi, Michele?
Cosa ci va a fare, il capitale, in Vietnam: vuole forse il monopolio mondiale del RISO?
E, secondo te, con Cina e Urss di fianco, non sapeva forse che, per quel preziosissimo RISO, andava ad incasinarsi a non finire?

Dov'eri, su Marte?

E oggi, dove stai vivendo?
Ti risulta di enormi riserve petrolifere, in Afganistan?
In che casini si sono messi gli Usa, per un nutrito nugolo di montagne polverose? Il mercato mondiale dei tappeti?
Ah, no, il niobio.

Boh, a volte proprio non so a che cosa servo.

:> Capitale che ha non solo favorito, ma appoggiato, caldeggiato e
:>alla fine fatto votare (tramite un paio di staterelli africani) la
:>risoluzione ONU del 1948. Altri si sono astenuti per ragion di
:>stato.
:> Capitale che ha sempre sostenuto in vari modi e a vario titolo lo
:>Stato di Israele, negli anni e fino ad ora.
:
:Adesso dovrei fare un rapido ripasso di storia, ma nel 48 quelle zone
:non erano ancora colonizzate (possedimenti inglesi, se non ricordo
:male).

I possedimenti inglesi, quindi, non erano cose analoghe a colonie?
Cosa vuol dire 'non colonizzate'?

:PerchÃ© non controllare, addomesticare quei luoghi con
:l'influenza economica, aiutando la creazione di stati amici. Non
:sarebbe stato molto piÃ¹ comodo e redditizio, invece di impantanarsi
:in questo eterno conflitto?

Credo che Israele sia il risultato della creazione di uno stato amico, non trovi?
Il fatto e' che pareva che la sua creazione non dovesse provocare troppo casino, in fin dei conti l'Urss non si oppose, cosa che *allora* era un buon viatico per "non avere casini".
Poi, sai come va: le cose non girano sempre come credi, anche con tutte le migliori intenzioni del mondo. In Afghanistan dovevano sbrigarsela alla svelta, invece vedi che e' successo.

Dico, ma dove vivi?

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Mon, 02 Apr 2012 23:11:05 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Nara Stabocchi" ha scritto nel messaggio

:Certo che non capite veramente un cazzo di cinema, eh...

Carissima Nara.
Dimmi pure, di Tarantino e di Bastardi senza gloria, non aver paura.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 03 Apr 2012 06:58:27 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel
messaggio
news:662dbbe5-c9cb-4a50-b681-769ea7e47672@w32g2000vbt.googlegroups.com...
> On 27 Mar, 20:11, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
>> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
>>
messaggionews:479a2632-23ae-408e-8250-6fd69592639a@v22g2000vby.googlegroups.com...
>> On 27 Mar, 09:57, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
>>
>> > > I nazisti sono come Bill che uccide sua moglie incinta,
>> > (???) non mi risulta o non ricordo
>>
>> Kill Bill si basa sull'episodio di un tizio che spara in testa alla donna
>> incinta della sua stessa figlia.
>
> Non mi ricordo se era incinta di lui.

Lo era.

> Certo non era sua moglie, visto
> che stava per sposare un altro ed Ã¨ proprio questo il motivo per cui
> tenta di ucciderla.

La uccide perchÃ¨ era rimasta incinta e voleva cambiare vita, uscire dalla
sua banda.

> Le motivazioni qui ci sono e il tutto risulta

> comprensibile dato che si tratta di criminali. Non capisco il paragone
> coi nazisti.

Il paragone Ã¨ con altre logiche di motore narrativo dei film di Tarantino. In KB c'era una donna che si vendica col suo carnefice responsabile di quella crudeltÃ , cosÃ¬ come la bambina ebrea di IB, che sacrifica il suo cinema e la sua vita pur di far fare il botto ai nazisti responsabili della morte dei suoi.

> ispirato molto male. Evidentemente a furia di guardare vecchi b-movie
> italiani del cazzo, qualcosa gli si Ã¨ guastato... Se magari avesse
> veramente visto Il grande uno rosso o avesse letto qualcosa di
> Remarque avrebbe sicuramente arricchito la sua cultura e forse evitato
> di girare questa cazzata di film.

Niente esclude che li abbia letti e abbia *deciso* di fare un film cosÃ¬

>> Come disse lui stesso, "Non Ã¨
>> che uno va a un concerto dei Metallica e chiede a quegli stronzi di
>> abbassare il volume".
>
> Uuuuh, sempre citazioni e metafore colte, ecco da chi prende
> ispirazione bersani!

A 'sto punto, stiamo?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by il cuggino di nico on Tue, 03 Apr 2012 09:10:17 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Once Upon a Time in IACine wrote:

> So che tu hai una visone ben precisa della storia, dettata
> dall'ideologia, e in questo ambito trai solitamente conclusioni
> logiche e/o comunque coerenti con i presupposti da cui parti. PerÃ², in
> questo caso, al di lÃ della sensazione personale (che sono cosciente
> non valga nulla a livello di scambio dialettico) che tu stia riducendo
> in modo troppo semplice una questione che mi sembra molto piÃ¹
> complessa, non capisco perchÃ© il capitale avrebbe avuto tutto questo
> interesse a creare una situazione che, si poteva facilmente prevedere
> fin dall'inizio, sarebbe stata causa di conflitti infiniti. E'
> interesse del capitale (forse dei produttori di armi, non certo di
> quelli che investono nel settore energetico) operare in situazioni
> instabili e non controllate, con possibili sviluppi imprevedibili e/o
> altamente pericolosi?
>
> > Capitale che ha non solo favorito, ma appoggiato, caldeggiato e alla fine

> > fatto votare (tramite un paio di staterelli africani) la risoluzione ONU del
> > 1948. Altri si sono astenuti per ragion di stato.
> > Capitale che ha sempre sostenuto in vari modi e a vario titolo lo Stato di
> > Israele, negli anni e fino ad ora.
>
> Adesso dovrei fare un rapido ripasso di storia, ma nel 48 quelle zone
> non erano ancora colonizzate (possedimenti inglesi, se non ricordo
> male). PerchÃ© non controllare, addomesticare quei luoghi con
> l'influenza economica, aiutando la creazione di stati amici. Non
> sarebbe stato molto piÃ¹ comodo e redditizio, invece di impantanarsi in
> questo eterno conflitto?
>
> Michele

nel 1947 la Gran Bretagna era fortemente contraria alla creazione di Israele
(il nuovissimo edificio dell'ambasciata britannica a Roma sorge sulle ceneri di
un vecchio palazzo che fu fatto saltare in aria da terroristi sionisti in quegli
anni)

gli USA erano incerti, ma poi votarono a favore

grande sponsor del progetto l'URSS e i suoi satelliti (molte armi per i sionisti
passarono dalla Cecoslovacchia)

Golda Meir ha pubblicamente riconosciuto che senza quelle armi e senza il
contributo di Stalin, Israele non sarebbe nato

Stalin ci teneva a mettere un piede nella zona, l'Egitto era ancora una monarchia
legata a GB e USA
quando arrivÃ² Nasser (1956 mi pare) l'URSS abbandonÃ² l'alleanza strategica con
Israele
da allora, anche per il PCI, Israele diventÃ² un nemico

guglati "PerchÃ© Stalin creÃ² Israele" (Teti editore), un libro interessante

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 03 Apr 2012 10:08:52 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 3 Apr, 00:54, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it>
wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" Â ha scritto nel messaggio
>
>
> Mi verrebbe da chiederti: dove vivi, Michele?
> Cosa ci va a fare, il capitale, in Vietnam: vuole forse il monopolio
> mondiale del RISO?

> E, secondo te, con Cina e Urss di fianco, non sapeva forse che, per quel
> preziosissimo RISO, andava ad incasinarsi a non finire?
> Dov'eri, su Marte?
>
> E oggi, dove stai vivendo?
> Ti risulta di enormi riserve petrolifere, in Afganistan?
> In che casini si sono messi gli Usa, per un nutrito nugolo di montagne
> polverose? Il mercato mondiale dei tappeti?

Non capisco i paragoni con situazioni cosÃ¬ diverse dalla creazione
dello stato di Israele. Cosa vorresti dire? Che il capitale (o gli USA
che Ã¨ la stessa cosa) si impegola in guerre infinite, senza senso, o
solo per incrementare i profitti dell'industria bellica e, quando non
ci sono abbastanza casini in giro (era appena terminata una guerra
mondiale ed era un periodo un po' di stanca), si inventa di insediare
gli ebrei proprio sui coglioni degli arabi, in modo da assicurarsi un
altro bel conflitto permanente?

>
> :> Capitale che ha non solo favorito, ma appoggiato, caldeggiato e
> :>alla fine fatto votare (tramite un paio di staterelli africani) la
> :>risoluzione ONU del 1948. Altri si sono astenuti per ragion di
> :>stato.
> :> Capitale che ha sempre sostenuto in vari modi e a vario titolo lo
> :>Stato di Israele, negli anni e fino ad ora.
> :
> :Adesso dovrei fare un rapido ripasso di storia, ma nel 48 quelle zone
> :non erano ancora colonizzate (possedimenti inglesi, se non ricordo
> :male).
>
> I possedimenti inglesi, quindi, non erano cose analoghe a colonie?
> Cosa vuol dire 'non colonizzate'?

C'Ã¨ un "non" di troppo nella mia frase (perchÃ¨ inizialmente doveva
finire con un punto di domanda)

> :PerchÃ© non controllare, addomesticare quei luoghi con
> :l'influenza economica, aiutando la creazione di stati amici. Non
> :sarebbe stato molto piÃ¹ comodo e redditizio, invece di impantanarsi
> :in questo eterno conflitto?
>
> Credo che Israele sia il risultato della creazione di uno stato amico, non
> trovi?

Probabile, ma era evidente che avrebbe causato piÃ¹ noie che gioie.

Conveniva di piÃ¹ al capitale (secondo il mio modesto parere "marziano") cercare di farsi amici i paesi arabi, che non gettare le basi per un tale conflitto. Certo, allora non potevano prevedere tutte le conseguenze, ma non era neanche cosÃ¬ improbabile...

> Il fatto e' che pareva che la sua creazione non dovesse provocare troppo
> casino, in fin dei conti l'Urss non si oppose, cosa che *allora* era un buon
> viatico per "non avere casini".
> Poi, sai come va: le cose non girano sempre come credi, anche con tutte le
> migliori intenzioni del mondo. In Afghanistan dovevano sbrigarsela alla
> svelta, invece vedi che e' successo.

Quindi Ã¨ stato solo un errore di calcolo del capitale, semplici previsioni sbagliate

> Dico, ma dove vivi?

Su marte, no?

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 10:14:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f7a2851$0$1389$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

Vado di sintesi.
Sulla simpatia, non sono mica d'accordo: non occorre vedersi in faccia.
Sul calore della tua stretta di mano, non avevo e non ho dubbi.

>"bombardamenti israeliani" e vedi che, ONU o non ONU, questa democrazia usa
>gli aerei da guerra non contro uno stato belligerante, ma contro case.
>Ok, si difende da una popolazione che ritiene essere pericolosa per la
>propria incolumita'. I razzi che sono partiti da Gaza, in fondo, hanno
>ferito tre israeliani, io lo capisco.

Detta cosÃ¬ Ã¨ una burletta. Le cose non stanno cosÃ¬.
Premetto di non approvare quel genere di operazioni, il che cambia poco.
Si puÃ² tranquillamente parlare di reazione sproporzionata: ma l'intento non Ã¨ semplicemente bombardare civili. I civili sono di fatto (Ã¨ provato e straprovato) utilizzati come scudi umani da Hamas. Se reagisci (e dopo una settimana di bombardamenti magari Ã¨ il caso di reagire) colpisci comunque dei civili, perchÃ© i miliziani si servono di postazioni mobili che vengono

intenzionalmente tenute in prossimitÃ di abitazioni; di certi quartieri, non di tutti. Come sicuramente saprai. Tant'Ã¨ che Gaza non Ã¨ ridotta tutta allo stesso modo. Si puÃ² contestare la dimensione della risposta, eventualmente; come dicevo sopra. Ma l'alternativa Ã¨ lasciarli fare: devo procedere con il ragionamento? Persino i ritiri spontanei vengono serviti propagandisticamente come vittorie. Il lasciare colpire impunemente Sderot o altre cittÃ potrebbe produrre conseguenze ben peggiori. In termini di aggressivitÃ , intendo. Non solo di propaganda.
Che poi la guerra della propaganda Israele la faccia malissimo, Ã¨ un altro discorso. Sderot dista dalla striscia un chilometro. I razzi (che sono di fabbricazione estera, tanto per essere pedanti) a volte arrivano anche a sessanta, settanta chilometri. In uno stato largo poco piÃ¹. Non sono quei fuochi di artificio, quei "fischioni" che si compiace di credere la sinistra de noartri.
Quanto ai tre morti israeliani, scusa tanto se ti sembrano pochi. Certo gli Israeliani sono fortunati, Ã¨ sleale; le loro istituzioni permettono l'uso dei rifugi, a differenza di Hamas. E di chi lo sostiene.
Forse bisognerebbe obbligarli a stare in casa, cosÃ¬ qualcuno sarebbe contento.

>Ma questa democrazia bombarda con i droni, e ammazza una ventina di
>palestinesi. Si chiama strage.

Anche farsi esplodere in un caffÃ©, su un autobus. Anche giocare a tiro a segno sull'asilo di un kibbutz. E' strage anche quella. Cose che si sono dimenticate, accadono di meno, molto di meno da quando c'Ã¨ il tanto vituperato muro. Ma guarda.

>Lungi da me maneggiare questa roba,

LOL, te la cavi bene lo stesso.

> Non tiro in ballo io l'Iran come mezzo per certificare Israele.

Peccato che l'Iran c'entri, non solo per differente valutazione dei reati sulla morale.

>Quando ti dico che una persona nasce uomo e non ebreo o marocco, non ci
>puoi far niente, VitoZ. E' cosi'. E se diventi o ti senti ebreo (o io
>marxista), e' perche' l'hai deciso, non perche' c'hai un gene.

Ah, non c'Ã¨ ombra di dubbio.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 03 Apr 2012 10:28:19 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Il paragone Ã¨ con altre logiche di motore narrativo dei film di
> Tarantino. In KB c'era una donna che si vendica col suo carnefice
> responsabile di quella crudeltÃ , cosÃ¬ come la bambina ebrea di IB, che
> sacrifica il suo cinema e la sua vita pur di far fare il botto ai
> nazisti responsabili della morte dei suoi.

Bambina... Scappa alla morte bambina e la ritroviamo tre anni dopo donna
a gestire un cinema. Un po' eccessivo . Oltretutto quel segugio di
Landa, dopo averle detto arrivederci nella scena iniziale, quando la
incontra a Parigi non si accorge di nulla (???) mentre lei, ovviamente,
Ã¨ spaventata (???) e, mentre Ã¨ solerte nel segnalarle il colore della
pelle del suo colaboratore, sembra non battere ciglio di fronte alla
storia della sua strana ereditÃ , non trovando motivo per indagare (???).
Ma probabilmente sono io a non avere capito una mazza.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 03 Apr 2012 10:54:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

<a1@mailinator.com> ha scritto nel messaggio
news:4f7ad121$0$1601$5fc30a8@news.tiscali.it...

> Bambina... Scappa alla morte bambina e la ritroviamo tre anni dopo donna a
> gestire un cinema. Un po' eccessivo . Oltretutto quel segugio di Landa,
> dopo averle detto arrivederci nella scena iniziale, quando la incontra a
> Parigi non si accorge di nulla (???) mentre lei, ovviamente, Ã¨ spaventata
> (???) e, mentre Ã¨ solerte nel segnalarle il colore della pelle del suo
> colaboratore, sembra non battere ciglio di fronte alla storia della sua
> strana ereditÃ , non trovando motivo per indagare (???). Ma probabilmente
> sono io a non avere capito una mazza.

Non c'Ã¨ molto da capire, semplicemente non Ã¨ il tipo di film in cui il Landa
di turno va a controllare gli atti al catasto.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 03 Apr 2012 10:55:35 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 3 Apr, 08:58, "Nick Molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
>
messaggionews:662dbbe5-c9cb-4a50-b681-769ea7e47672@w32g2000vbt.googlegroups.com...

>
> > On 27 Mar, 20:11, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
> >> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> >>
messaggionews:479a2632-23ae-408e-8250-6fd69592639a@v22g2000vby.googlegroups.com...
> >> On 27 Mar, 09:57, "nick molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
>
> > Certo non era sua moglie, visto
> > che stava per sposare un altro ed Ã¨ proprio questo il motivo per cui
> > tenta di ucciderla.
>
> La uccide perchÃ¨ era rimasta incinta e voleva cambiare vita, uscire dalla
> sua banda.

E vabbe', ho detto forse il contrario?

>
> > Le motivazioni qui ci sono e il tutto risulta
> > comprensibile dato che si tratta di criminali. Non capisco il paragone
> > coi nazisti.
>
> Il paragone Ã¨ con altre logiche di motore narrativo dei film di Tarantino.
> In KB c'era una donna che si vendica col suo carnefice responsabile di
> quella crudeltÃ , cosÃ¬ come la bambina ebrea di IB, che sacrifica il suo
> cinema e la sua vita pur di far fare il botto ai nazisti responsabili della
> morte dei suoi.

La vendetta non Ã¨ il motore narrativo solo di alcuni film di
tarantino, Ã¨ il motore narrativo di altri centomila film, prima e dopo
tarantino. KB funziona appunto perchÃ¨ c'Ã¨ una motivazione forte nella
protagonista, mostrata e dimostrata. IB cade proprio su questo, sulle
motivazioni dei bastardi: dichiarare che sono ebrei bastardi non Ã¨
sufficiente a dare credibilitÃ al resto del film. Inutile che giri il
discorso sulla ragazza che Ã¨ l'unica che ha uno straccio di
motivazione (mostrata nella prima sequenza), anche se poi risulta
addirittura fantascientifico ritrovarla a parigi in piena occupazione
nazista, proprietaria di un cinema con il proiezionista di colore.
Sarebbe stato piÃ¹ credibile un alieno...

>
> > ispirato molto male. Evidentemente a furia di guardare vecchi b-movie
> > italiani del cazzo, qualcosa gli si Ã¨ guastato... Se magari avesse
> > veramente visto Il grande uno rosso o avesse letto qualcosa di
> > Remarque avrebbe sicuramente arricchito la sua cultura e forse evitato
> > di girare questa cazzata di film.
>

> Niente esclude che li abbia letti e abbia *deciso* di fare un film cosÃ¬

Peggio ancora

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 03 Apr 2012 11:09:34 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Non c'Ã¨ molto da capire, semplicemente non Ã¨ il tipo di film in cui il
> Landa di turno va a controllare gli atti al catasto.

Non potrei avere opinione piÃ¹ discorde. Landa Ã¨ meticoloso come Sherlock Holmes nel suo lavoro. La prima e l'ultima scena lo confermano e ti smentiscono. PuÃ² darsi che il tutto faccia parte del contesto grottesco (o demenziale) del film, o che la sua dolosa negligenza sia voluta (anche se, come ho giÃ detto, non la capisco). Ma escluso la tua ricostruzione.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 11:32:51 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:Non capisco i paragoni con situazioni cosÃ¬ diverse dalla creazione
:dello stato di Israele. Cosa vorresti dire? Che il capitale (o gli USA
:che Ã¨ la stessa cosa) si impegola in guerre infinite, senza senso, o
:solo per incrementare i profitti dell'industria bellica e, quando non
:ci sono abbastanza casini in giro (era appena terminata una guerra
:mondiale ed era un periodo un po' di stanca), si inventa di insediare
:gli ebrei proprio sui coglioni degli arabi, in modo da assicurarsi un
:altro bel conflitto permanente?

Il paragone con il Vietnam non solo e' pertinente, e' estremamente emblematico sotto molti aspetti.

Ti invito a considerare:

A. Il Vietnam si ritrova, nei primi anni '50 diviso in due regioni, Nord e Sud.

B. Il Vietnam non aveva *alcuna* attrattiva di tipo economico per nessuno
(tranne forse il RISO?)

C. Ciononostante gli Usa, il capitale, impedisce le elezioni per la
riunificazione del paese, esercitando la sua influenza sulla regione
meridionale e armando la regione amica.
Kennedy sapeva che avrebbe scatenato l'inferno, cosÃ¬ facendo, secondo te?
Certo, ma l'ha fatto.
Dici per il RISO o per cercare di mantenere un caposaldo territoriale in una
regione nella quale, gli interessi del capitale, erano enormi e che era
minacciata da antagonisti che rischiavano di fargli perdere ogni controllo?
Ti ricorda qualcosa, adesso?

D. Guarda caso, nasce il Vietnam del Sud. Ok, non c'e' stata una votazione,
ma l'esito e' il medesimo: uno stato GENERATO per difendere gli interessi
del capitale nella regione.
Ti fischiano le orecchie?

Il Vietnam aveva risorse? NO.
Il Vietnam era *necessario* per estendere il controllo polito-militare sulla
regione? SI'.
Il Vietnam e' stato un macello, per gli Stati Uniti? SI'.

:Probabile, ma era evidente che avrebbe causato piÃ¹ noie che gioie.
:Conveniva di piÃ¹ al capitale (secondo il mio modesto parere
:"marziano") cercare di farsi amici i paesi arabi, che non gettare le
:basi per un tale conflitto. Certo, allora non potevano prevedere tutte
:le conseguenze, ma non era neanche cosÃ¬ improbabile...

Vabbe'.
'Farsi amici', che cosa significa, Michele?
Non puoi 'farti amici' stati o territori con cui hai interessi contrapposti.
Tanto verrebbe da dire che gli Usa dovrebbero 'farsi amico' l'Afghanistan.
Tutto sarebbe a posto, che cazzo stanno combattendo a fare?

Non esiste la politica del 'farsi amici'. Esiste la politica dell'egemonia,
militare, politica ed economica, in rigorosa scala inversa.
Se non riesci economicamente, ci provi politicamente. Se non riesci
politicamente, vai col mitra.
Israele e' stato un tentativo politico, ma insufficiente. C'e' voluto il
mitra.

:Quindi Ã¨ stato solo un errore di calcolo del capitale, semplici
:previsioni sbagliate.

Il Capitale deve incessantemente riprodursi ed estendere la sfera dello sfruttamento. Non calcola nulla, e' costretto all'espansione continua. Si espande con i mezzi che ha, senza fare nessun calcolo, se non un banale costo-beneficio. Ma se il risultato non arriva passa, invariabilmente, al mitra. E' una questione di sopravvivenza.

:> Dico, ma dove vivi?
:
:Su marte, no?

Vero (-;

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 03 Apr 2012 11:43:23 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel messaggio news:6f4ed929-57de-4e40-b2e1-40329d57e78f@z5g2000yqj.googlegroups.com...> La vendetta non Ã¨ il motore narrativo solo di alcuni film di

> KB funziona appunto perchÃ¨ c'Ã¨ una motivazione forte nella
> protagonista, mostrata e dimostrata. IB cade proprio su questo, sulle
> motivazioni dei bastardi: dichiarare che sono ebrei bastardi non Ã¨
> sufficiente a dare credibilitÃ al resto del film.

Ho detto fin dal primo messaggio che a questo serviva tirare in ballo i nazisti. I nazisti sono paradigmatici del male assoluto (prova a dire che il nazismo Ã¨ stato cattivo *perÃ²*... e vedrai gli strali che ti si scagliano contro).

Quindi al film (stilizzato, fumettone, grado zero di analisi storico-politica) basta mostrare *un* episodio di famiglia ebrea sterminata per giustificare i bastards che vanno a fare gli scalpi e tutto il resto.

> Inutile che giri il
> discorso sulla ragazza che Ã¨ l'unica che ha uno straccio di
> motivazione (mostrata nella prima sequenza),

E' l'unico personaggio che spunta dal mucchio (degli antinazisti) insieme a Landa (dei nazisti).

anche se poi risulta

> addirittura fantascientifico ritrovarla a parigi in piena occupazione
> nazista, proprietaria di un cinema con il proiezionista di colore.
> Sarebbe stato piÃ¹ credibile un alieno...

Il fumettone di cui sopra non si preoccupa di giustificare la cosa. Oppure sarebbe stato piÃ¹ credibile che gli avventori di un bar si trasformassero in vampiri, come in Dal tramonto all'alba?

>>
>> Niente esclude che li abbia letti e abbia *deciso* di fare un film cosÃ¬
>
> Peggio ancora

Ripeto, state interpretando un film - fatto con un linguaggio - in un altro linguaggio. Questo a prescindere dal fatto che detto film sia o meno riuscito.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Tue, 03 Apr 2012 11:50:34 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> sufficiente a dare credibilitÃ al resto del film. Inutile che giri il
> discorso sulla ragazza che Ã¨ l'unica che ha uno straccio di
> motivazione (mostrata nella prima sequenza), anche se poi risulta
> addirittura fantascientifico ritrovarla a parigi in piena occupazione
> nazista, proprietaria di un cinema con il proiezionista di colore.
> Sarebbe stato piÃ¹ credibile un alieno...

GiÃ : e aggiungo: da ebrea ereditiera, cosa che sembra non interessare nessuno.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 11:58:17 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:nel 1947 la Gran Bretagna era fortemente contraria alla creazione
:di Israele

Questa e' una balla, Google non ti salva, Nico. Ci vogliono libri, non la spazzatura della Teti.
La Gran Bretagna, nel 1947 non vedeva l'ora di sbararazzarsi della questione, che diventava via via sempre piu' pesante per lei, attaccata di

continuo dalle fazioni terroristiche sioniste (qui il termine e' ben usato).
La Gran Bretagna, nel 1947, semplicemente, voleva darsela a gambe e lasciare la palla alle Nazioni Unite.
Se la Gran Bretagna fosse stata fortemente contraria alla creazione di Israele avrebbe votato CONTRO, quello stesso anno, alla risoluzione ONU, non credi, genio?
Vai di Google, guarda come ha votato la Gran Bretagna.

:gli USA erano incerti, ma poi votarono a favore

Vedi perche' quello che scrivi e' disprezzabile? Siamo ai livelli del Kappas, forse peggio, perche' tu ti nascondi dietro questo progressismo ipocrita, la salvaguardia dei diritti civili, sic.

Erano cosi' incerti che il presidente Truman "[...] comunicÃ² formalmente il sostegno degli Stati Uniti alla divisione della Palestina e alla nascita di uno Stato ebraico, chiedendo l'inizio immediato di una consistente immigrazione[...]".

Mi fai cosi' incazzare che non cito nemmeno la fonte, trovatela da solo.
E' meglio di Teti, fidati.

:grande sponsor del progetto l'URSS e i suoi satelliti (molte armi per
:i sionisti passarono dalla Cecoslovacchia)

Ale'.
"[...]Il lobbismo sionista fu duro ed efficace - come l'opera di convincimento che gli americani effettuarono con una dozzina di staterelli. [...] Si minacciarono alla Grecia la cessazione degli aiuti economici, alla Liberia l'embargo sulla gomma[...]"

Ecco l'incertezza degli Stati Uniti, genio. Diciamo che gli Usa hanno tolto dall'incertezza qualcun'altro.

Niente fonte nemmeno questa volta, studia.

:Golda Meir ha pubblicamente riconosciuto che senza quelle armi
:e senza il contributo di Stalin, Israele non sarebbe nato

Israele non nasce con le armi, genio.
I sionisti usavano armi da piu' di vent'anni, nella regione, tramite le proprie organizzazioni paramilitari terroristiche. E non avevano combinato

un bel nulla, se non gran casini.
Israele nasce con una VOTAZIONE, in un BEN PRECISO momento storico.

:guglati "PerchÃ© Stalin creÃ² Israele" (Teti editore), un libro interessante.

Si', gugla.
E chiedi a VitoZ, della Teti.
E gugla ancora, mi raccomando, come quell'altro tuo amico, quello dal doppio cognome, che fate un figurone.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 12:53:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:>"bombardamenti israeliani" e vedi che, ONU o non ONU,
:>questa democrazia usa gli aerei da guerra non contro uno
:>stato belligerante, ma contro case.
:>Ok, si difende da una popolazione che ritiene essere pericolosa per la
:>propria incolumita'. I razzi che sono partiti da Gaza, in fondo, hanno
:>ferito tre israeliani, io lo capisco.
:
:Detta cosÃ¬ Ã¨ una burletta. Le cose non stanno cosÃ¬.

Forse gli attacchi missilistici provenienti da Gaza hanno causato morti?
Non l'ho letto.
Io ho letto che i missili provenienti da Gaza sono stati quasi tutti neutralizzati e che hanno prodotto solo feriti (potrei sbagliare). Ma ho letto solo feriti.
La reazione e' stata un bombardamento durato giorni, che ha causato una strage, bambini compresi, piu' di venti morti.

Dove starebbe la burletta, VitoZ, non capisco.

:Premetto di non approvare quel genere di operazioni, il che
:cambia poco.
:Si puÃ² tranquillamente parlare di reazione sproporzionata: ma

:l'intento non Ã¨ semplicemente bombardare civili.

Non l'ho scritto e non lo penso. Nessuno sano di mente puo' pensare che
qualcuno si alzi la mattina per andarea bombardare le case dei civili.
Ho detto che sono partiti razzi, da quelle case. E ho detto che Israele
ritiene di difendersi, quando compie queste stragi.
E' esattamente quello che stai dicendo tu mi pare.

: I civili sono di fatto (Ã¨ provato e straprovato) utilizzati come
:scudi umani da Hamas.

Ok. Quindi possono essere bombardati?
Te lo chiedo.

:Se reagisci (e dopo una settimana di bombardamenti magari Ã¨ il caso
:di reagire) colpisci comunque dei civili, perchÃ© i miliziani si servono
:di postazioni mobili che vengono intenzionalmente tenute in
:prossimitÃ di abitazioni; di certi quartieri, non di tutti.
:Come sicuramente saprai. Tant'Ã¨ che Gaza non Ã¨ ridotta tutta
:allo stesso modo. Si puÃ² contestare la dimensione della
:risposta, eventualmente; come dicevo sopra.

Non la si puo' contestare, VitoZ. Se la contesti, non capisci.
Si deve prendere atto che quella democrazia ha qualcosa di profondo che non
va, qualcosa di MOLTO profondo, se, da democrazia, compie stragi con aerei.

:Ma l'alternativa Ã¨ lasciarli fare: devo procedere con il ragionamento?

L'alternativa e' ritirarsi da tutti i territori occupati, fottersene
dell'ONU, sacrificare un bel pezzo di terra degli avi, questa volta
lasciandola scegliere agli altri (come nel 1948 l'han scelta i sionisti) e
chiudere la questione con uno zero a zero.

:Persino i ritiri spontanei vengono serviti propagandisticamente
:come vittorie.
:Il lasciare colpire impunemente Sderot o altre cittÃ potrebbe
:produrre conseguenze ben peggiori. In termini di aggressivitÃ ,
:intendo.

Cosa differenzia questo ragionamento dal concetto di guerra preventiva?
Per evitare che il nemico si rafforzi, gli bombardo le case, qualcuno lo prendo.
Guarda che il ragionamento e' questo, e non e' un ragionamento democratico.

:Non solo di propaganda. Che poi la guerra della
:propaganda Israele la faccia malissimo, Ã¨ un altro
:discorso.

Quella di propaganda non so, non riesco a distinguerla. Quella delle armi la fa benissimo, concorderai.

:Sderot dista dalla striscia un chilometro. I razzi (che sono di
:fabbricazione estera, tanto per essere pedanti) a volte arrivano anche a
:sessanta, settanta chilometri. In uno stato largo poco piÃ¹.

Ecco, questa delle armi estere non la capisco.
Insomma, mi dici che non riconosci alla popolazione araba il diritto di usare armi? Perdipiu' estere?
Quindi tu credi davvero che questi straccioni continuino a sparare razzi e a farsi esplodere a causa della macchinazione del grande vecchio arabo e non perche' hanno qualche ragione che ritengono di difendere anche con le armi?
Le ragioni da difendere con le armi (estere) ce le ha solo Israele, vuoi dire?
Davvero, non capisco.

Io le capisco le ragioni di Israele, ci mancherebbe: difende cio' che considera un attacco alla sua sovranita'. Capisco ma non condivido.
Tu non capisci che quegli altri considerano Israele un nemico che gli compromette l'esistenza? Poi puoi non essere d'accordo, ma non puoi non capire.
Questa obiezione sulle armi estere mi sconcerta.

:>Ma questa democrazia bombarda con i droni, e ammazza una
:ventina di palestinesi. Si chiama strage.
:
:Anche farsi esplodere in un caffÃ©, su un autobus. Anche giocare a tiro a
:segno sull'asilo di un kibbutz. E' strage anche quella. Cose che si sono
:dimenticate, accadono di meno, molto di meno da quando c'Ã¨ il tanto
:vituperato muro. Ma guarda.

Eppero', finiscono le stragi da una parte (perche' ce' il muro), ma l'altra continua.
Cosa non torna?

:>Lungi da me maneggiare questa roba,
:
:LOL, te la cavi bene lo stesso.

Non me ne servo per insolentire una parte.
Me ne servo per affermare che un paese democratico NON bombarda le case, ne' fa stragi se qualche suo concittadino viene colpito.
Cosi' come uno Stato civile che subisce un attentato mostruoso come quello delle Torri non va a casa di un altro a caso e ne massacra decine di migliaia di civili.
La logica non e' quella della reazione spropositata; la logica e' quella del terrore, della sopraffazione, della conquista, del dominio.

Questo sbilanciamento tra azione e reazione, non e' imperizia, e' una politica militare ben conscia e ben decisa. E neppure propagnada malfatta, e' la volonta' espressa di uno Stato. Che affronta un nodo cruciale della sua esistenza con i droni, esattamente come il barbaro che lo attacca con i razzi. Non e' un paese civile, VitoZ.

:> Non tiro in ballo io l'Iran come mezzo per certificare Israele.
:
:Peccato che l'Iran c'entri, non solo per differente valutazione dei reati
:sulla morale.

Fattosta' che non lo tiro in ballo io. Come l'Iran ne c'entrano un'altra decina. Tirare fuori l'Iran e' fare selezione tra questa decina.

:>Quando ti dico che una persona nasce uomo e non ebreo o
:>marocco, non ci puoi far niente, VitoZ. E' cosi'. E se diventi o ti
:>senti ebreo (o io marxista), e' perche' l'hai deciso, non perche'
:>c'hai un gene.
:
:Ah, non c'Ã¨ ombra di dubbio.

Il fatto e' che i sionisti di inizio secolo quel dubbio ce l'avevano.
Anzi, erano proprio convinti del contrario: siccome decidevano di essere ebrei, allora gli spettava la terra.
Illogico, assurdo, imperialista.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 13:03:57 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Premetto di non approvare quel genere di operazioni, il che cambia poco.
> Si puÃ² tranquillamente parlare di reazione sproporzionata: ma l'intento non
> Ã¨ semplicemente bombardare civili. I civili sono di fatto (Ã¨ provato e
> straprovato) utilizzati come scudi umani da Hamas.

La butto li' come una provocazione: gli italiani si seono sempre difesi
da anni contro mafia e terrorismo (in un preciso contesto storico).
La mafia in particolare ha provocato morti, lutti, ferite incalcolabili,
stragi, bombe su civili e magistrati ecc.

Eppure lo stato italiano non ha mai pensato di bombardare Corleone o
Palermo o Qualche quartiere di Napoli con missili chirugici e poi
difendersi dicendo che i palermitani/corleonesi/napoletani innocenti
morti erano scudi umani della mafia...

Ho premesso che trattasi di una mezza provocazione, ma penso che
dopotutto non sono esempi cosi' fuori dal mondo.

Abbiamo da una parte una organizzazione terroristica criminale e
dall'altra uno stato democratico ed esiti molto diversi.

Quello che penso Ã¨ che uno stato non puÃ² mai operare per rappresaglia e
meno che mai mirare nel mucchio per difendersi, per nessun motivo.
Altrimenti non si puÃ² piu parlare di "stato democratico".

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 13:14:14 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1khzdlt.j58zhv1lo1rk3N%sapo68@gmail.com...

> Eppure lo stato italiano non ha mai pensato di bombardare Corleone o
> Palermo o Qualche quartiere di Napoli con missili chirugici e poi
> difendersi dicendo che i palermitani/corleonesi/napoletani innocenti
> morti erano scudi umani della mafia...

Forse perchÃ© si tratta di una situazione completamente diversa.
Il paragone fra mafia e terrorismo mediorientale, se possiamo ancora
chiamarlo cosÃ¬ (io parlerei di guerra vera e propria) Ã¨ abbastanza
singolare.

> Quello che penso Ã¨ che uno stato non puÃ² mai operare per rappresaglia e
> meno che mai mirare nel mucchio per difendersi, per nessun motivo.
> Altrimenti non si puÃ² piu parlare di "stato democratico".

Non puÃ² neppure evitare di difendere i propri cittadini.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 13:33:21 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Forse perchÃ© si tratta di una situazione completamente diversa.

Ovvio che si tratta di una cosa diversa (geografia, cultura, storia)
Ciononostante serve a ricordare certe "similitudini".

> Il paragone fra mafia e terrorismo mediorientale, se possiamo ancora
> chiamarlo cosÃ¬ (io parlerei di guerra vera e propria) Ã¨ abbastanza
> singolare.

http://it.wikipedia.org/wiki/Vittime_di_Cosa_Nostra

Alle quali si dovrebbero aggiungere quelle della camorra, della
ndragheta e di altre organizzazioni, un intera parte del territorio
italiano tenuta praticamente sotto scacco, esportazione di attivitÃ
illecite e criminali in tutto il mondo (Es. USA).

Certo, l'arco temporale Ã¨ molto piu ampio e non avrebbe senso mettere
sul bilancino le vittime del conflitto arabo-israeliano.
Lo dico anche io che Ã¨ una mezza provocazione.

Ciononostante, Gaza e la cisgiordania e i palestinesi che stanno li',
sono un problema INTERNO di Israele, non un problema esterno
E attenzione: per precisa e CONSAPEVOLE scelta di Israele, che quei
territori ha occupato per salvaguardare la sua esistenza.
Quindi non si puÃ² parlare di guerra.
Di guerra parliamo in riferimento alla guerra dei 6 giorni e altri
conflitti combattuti per i confini territoriali da eserciti in armi.
Qui abbiamo un problema di organizzazioni criminali e terroristiche sul

proprio territorio.

Ognuno le affronta come vuole, Israele ha scelto di farlo in un modo ben
preciso.
Qualcosa vorrÃ pur dire.

> > Quello che penso Ã¨ che uno stato non puÃ² mai operare per rappresaglia e
> > meno che mai mirare nel mucchio per difendersi, per nessun motivo.
> > Altrimenti non si puÃ² piu parlare di "stato democratico".
> Non puÃ² neppure evitare di difendere i propri cittadini.

C'e' modo e modo per farlo.
Tra tutti i modi possibili e le infinite possibilitÃ , si Ã¨ scelta una
ben precisa strada: muri e bombardamenti, come dice Susanna e
rappresaglie aggiungo io che tu stesso definisci "sproporzionate".

Non credo che con questo metodo si risolverÃ mai la cosa.
E' il metodo del dominio e del comando, della distruzione e
dell'annientamento dell'avversario.
Per caritÃ , anche la fazione opposta predica l'annientamento e la
distruzione dell'avversario, ma quelli sono TERRORISTI (o no?), NON
rappresentanti di uno stato democratico.

Non trovi che una democrazia dovrebbe offrire di piu' dell'occhio per
occhio?

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 13:44:24 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

la "spazzatura" della Teti, ricca di dati e riscontri oggettivi

mamma mia che brutto metodo
spazzatura i fatti che non collimano con le tue opinioni

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 13:46:15 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio
news:4f7af2d9$0$1388$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

>Forse gli attacchi missilistici provenienti da Gaza hanno causato morti?

Eddai.
Gli Israeliani tendono a tutelare i propri cittadini, non a farne scudi umani.

>Dove starebbe la burletta, VitoZ, non capisco.

Nel modo in cui da due o tre giorni riassumi dei fatti storici che hanno ben altra ampiezza.

>Non l'ho scritto e non lo penso. Nessuno sano di mente puo' pensare che
>qualcuno si alzi la mattina per andarea bombardare le case dei civili.
>Ho detto che sono partiti razzi, da quelle case. E ho detto che Israele
>ritiene di difendersi, quando compie queste stragi.
>E' esattamente quello che stai dicendo tu mi pare.

Certamente. Si difende. PerchÃ© si tratta di una guerra. E non replicare "ah, ora Ã¨ una guerra"; non l'ho mai messa diversamente.
Stranamente, non ti ho mai sentito qualificare per quello che sono, stragi e atti di guerra, quel che i Palestinesi facevano con gli uomini bomba. E non mi pare che ti turbi il fatto che Hamas utilizzi i propri cittadini come carne da cannone, infischiandosene delle conseguenze dei propri atti di guerra. PerchÃ© il lancio prolungato dei Kassam e affini Ã¨ qualificabile come atto di guerra.
La cura dei civili palestinesi non dipende dal loro governo, fra l'altro eletto, che intraprende atti di guerra gratuiti: dipende dalla controparte, che magari, per un malinteso spirito di uguaglianza, dovrebbe privare i propri dei rifugi antimissilistici.

>L'alternativa e' ritirarsi da tutti i territori occupati, fottersene
>dell'ONU, sacrificare un bel pezzo di terra degli avi, questa volta
>lasciandola scegliere agli altri (come nel 1948 l'han scelta i sionisti) e
>chiudere la questione con uno zero a zero.

Questa Ã¨ una grossolana presa in giro.
Vorrei sapere cosa intendi per "territori occupati". Quelli antecedenti la guerra dei sei giorni, nel 1967?
PerchÃ© la parte Palestinese e i suoi fiancheggiatori hanno formulato differenti ipotesi circa quel che Ã¨ "territorio occupato". Per parecchi degli attori della vicenda il territorio occupato Ã¨ tutto il territorio di Israele, per esempio.
Il "pezzo di terra degli avi" Ã¨ giÃ stato sacrificato. Con i guadagni che si sono visti.
Quanto poi al fatto che i Sionisti nel 1948 abbiano scelto quel che gli

pareva, come al supermarket, beh, la burla di cattivo gusto qui ci sta proprio tutta. Israele nel '48 accettava un compromesso che Ã¨ stato rifiutato dalla controparte. Questo, con molti altri fatti, semplicemente rifiuti di prenderlo in considerazione.

>Cosa differenzia questo ragionamento dal concetto di guerra preventiva?
>Per evitare che il nemico si rafforzi, gli bombardo le case, qualcuno lo
>prendo.
>Guarda che il ragionamento e' questo, e non e' un ragionamento democratico.

La difesa del proprio paese e dei propri cittadini non Ã¨ un ragionamento democratico?
Ho scritto da qualche parte "per evitare che il nemico si rafforzi"? E' giÃ tutt'altro che debole.
Per evitare che vada oltre, perchÃ© i mezzi per andare oltre li ha.

>Quella di propaganda non so, non riesco a distinguerla. Quella delle armi
>la fa benissimo, concorderai.

Certo. Per fortuna.

>Ecco, questa delle armi estere non la capisco.
>Insomma, mi dici che non riconosci alla popolazione araba il diritto di
>usare armi? Perdipiu' estere?

Certo che no.
Contesto a te la pretesa che, per esempio, l'Iran in questo conflitto non c'entri nulla.
Certo che hanno il diritto ad usare armi, tutte le armi che vogliono.
E Israele ce l'ha a sua volta, di rispondere.
Ma Israele se combatte fa "stragi di civili". Capirai, si sono preoccupati tanto Hamas e Hetzbollah dei civili israeliani. Se ne preoccupano le altre nazioni della regione che di fatto partecipano al conflitto. Ma se Nico, un po' ingenuamente, immette anche questi dati nella discussione, allora bisogna replicare con un "ma che c'entrano questo o quello".

>Le ragioni da difendere con le armi (estere) ce le ha solo Israele, vuoi
>dire?

No. Ognuno ha le proprie ragioni. E se ne assume la responsabilitÃ .
Non si capisce perÃ² perchÃ© ti infastidisca, di fatto fino ad ignorarlo, ogni tentativo di far entrare nella discussione (che, per quanto mi riguarda, finisce qui; leggerÃ² la tua replica, anche se la immagino) il fatto che la controparte di Israele non siano semplicemente e solamente Hamas o l'AutoritÃ Palestinese.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 13:50:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1khzelc.1de9oqf1aynrx5N%sapo68@gmail.com...

> Ciononostante, Gaza e la cisgiordania e i palestinesi che stanno li',
> sono un problema INTERNO di Israele

Gaza fa parte di Israele? I territori amministrati dall'EntitÃ Palestinese
fanno parte di Israele?
L'intervento di altre nazioni della regione Ã¨ un problema interno di
Israele?

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 13:52:34 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

ha scritto nel messaggio news:4f7ad121$0$1601$5fc30a8@news.tiscali.it...
:
:> Il paragone Ã¨ con altre logiche di motore narrativo dei film di
:> Tarantino. In KB c'era una donna che si vendica col suo carnefice
:> responsabile di quella crudeltÃ , cosÃ¬ come la bambina ebrea di IB, che
:> sacrifica il suo cinema e la sua vita pur di far fare il botto ai
:> nazisti responsabili della morte dei suoi.

:Bambina... Scappa alla morte bambina e la ritroviamo tre anni dopo donna
:a gestire un cinema. Un po' eccessivo.

Non e' una bambina, e' una ragazza.
La chiama cosi' anche Landa, ragazza.
Noi non la vediamo che per qualche istante, ma quando corre, di spalle, si
vede che non e' una bambina.

:Oltretutto quel segugio di
:Landa, dopo averle detto arrivederci nella scena iniziale, quando la
:incontra a Parigi non si accorge di nulla (???) mentre lei, ovviamente,
:Ã¨ spaventata (???) e, mentre Ã¨ solerte nel segnalarle il colore della
:pelle del suo colaboratore, sembra non battere ciglio di fronte alla
:storia della sua strana ereditÃ , non trovando motivo per indagare (???).
:Ma probabilmente sono io a non avere capito una mazza.

No, e' che non stai attento, piu' o meno come sulla questione palestinese.
Landa, nella scena iniziale, non vede mai la ragazza, se non proprio di spalle quando fugge.
In compenso lei lo ascolta per un buon quarto d'ora. E, infatti, quando si ritrovano, lei ha il sussulto quando sente la sua voce (e probabilmente, ne sente il nome).

Il cinema e' un po' come la politica: bisogna stare attenti, senno' si rovina tutto e non si capisce niente.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 14:03:09 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Gaza fa parte di Israele? I territori amministrati dall'EntitÃ Palestinese
> fanno parte di Israele?

Quei territori furono occupati da israele e tenuti sotto occupazione militare praticamente dalla guerra dei 6 giorni al 93/94.
L'accordo Ã¨ di ridare autonomia alle autoritÃ palestinesi (molto limitata), ciononostante Israele si comporta in tutto e per tutto come se su quei territori avesse diritto.
Per sua difesa ovviamente.
Non ho dubbi che in presenza di un autogoverno apertamente ostile e piu estremista di quello attuale, ritornerebbe in men che non si dica in possesso di quei territori.

> L'intervento di altre nazioni della regione Ã¨ un problema interno di
> Israele?

E infatti quelle nazioni Israele si guarda bene dal bombardarle alla stregua di quello che fa su Gaza per dire (nonostante alcuni episodi con l'Egitto).
Quindi non mi pare siamo in situazione di "guerra" guerreggiata.
Ovviamente non sto dicendo che la situazione si "tranquilla", anzi, ci mancherebbe.

Comunque non hai risposto dul fatto che uno stato democratico pur difendendosi dovrebbe comportarsi diversamente dai suoi avversari "terroristi", non mi pare questione di poco conto.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 15:19:10 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

giusto una cosa

ma quando l'imperialismo era da parte dell'URSS c'entrava il "capitale"
anche lÃ¬?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 15:28:15 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:>Forse gli attacchi missilistici provenienti da Gaza hanno causato morti?
:
:Eddai.
:Gli Israeliani tendono a tutelare i propri cittadini, non a farne scudi
:umani.

L'ho gia' detto, e lo capisco. E lo capisco veramente, non per finta.
Chiunque ha diritto a difendersi, e non c'e' dubbio che Israele sia
attaccato.
Pero' la burletta che dicevi non c'e', VitoZ.
Un *attacco* da Gaza ha causato alcuni feriti in Israele.
Il contrattacco Israeliano ha causato una strage.
E non e' una strage collaterale, come succede alcune volte nei fatti
militari.
E' una strage ampiamente decisa a tavolino, e' una politica, per ammissione
esplicita delle istituzioni israeliane.
Ora, che gli attacchi da Gaza siano potenzialmente stragisti, e' un fatto.
Ma abbiamo dei barbari (una popolazione allo sbando, converrai) e uno stato
democratico sul piatto.
Non ci sto: pretendo che quell'altro NON sia considerato uno stato
democratico. E' uno stato barbaro.

:>Dove starebbe la burletta, VitoZ, non capisco.

:
:Nel modo in cui da due o tre giorni riassumi dei fatti storici che
:hanno ben altra ampiezza.

Possibile, ma non mi pare burla. Riassumo, certo, sintetizzo, giudico, ma non inserisco la retorica del sinistroide, vai tranquillo.
Io sono comunista, sono stata in strada, ho fatto il mio dovere come puoi immaginare, nei tempi in cui il dovere chiamava.
Ma non ho mai portato la kefia, ne' ho mai piagnucolato per cause che non mi appartengono (se non proprio a livello di pieta' umana, quella che va sempre concessa agli sfigati, agli ultimi. E in questa faccenda gli ultimi sono loro).
Perche' i palestinesi, io, li ho conosciuti; quelli che usavano le armi, certo e anche.
E, nei ragionamenti, non riuscivo a distinguere questa porcata della 'madre terra' dal ragionamento del piu' becero dei nazionalisti.
Io, comunista, non lotto per una terra, lotto per una societa'. Per la terra lottano gli altri, e non sono i miei.
E non vale nemmeno la proprieta' transitiva del nemico-amico: siccome la palestina e' nemica di Israele (come stato invasore), siccome io sono nemica di Israele (come espressione del capitale), allora io e te siamo amici.
Manco per il cazzo.
Tanto per chiarire.

:Certamente. Si difende. PerchÃ© si tratta di una guerra. E non
:replicare "ah,
:ora Ã¨ una guerra"; non l'ho mai messa diversamente.

Eh no, su questo so che ci sei.

:Stranamente, non ti ho mai sentito qualificare per quello che
:sono, stragi e atti di guerra, quel che i Palestinesi facevano con
:gli uomini bomba.

Ci sono anch'io, caro. E' una guerra. Asimmetrica, ma e' una guerra. E dico asimmetrica solo perche' tra i due contendenti ce n'e' uno che le guerre le puo' dichiarare e l'altro solo fare.

:E non mi pare che ti turbi il fatto che Hamas utilizzi i propri cittadini
: come carne da cannone, infischiandosene delle conseguenze
:dei propri atti di guerra.

<omissis>

Questo invece non lo concedo.
Hamas ha un credito, presso la popolazione palestinese, altissimo. Gli uomini non sono stupidi, ne' da una parte, ne' dall'altra. Se i cittadini di Hamas fanno da scudo umano, lo fanno consapevolmente, come atto di guerra anch'esso.

:>L'alternativa e' ritirarsi da tutti i territori occupati, fottersene
:>dell'ONU, sacrificare un bel pezzo di terra degli avi, questa volta
:>lasciandola scegliere agli altri (come nel 1948 l'han scelta i sionisti) e
:>chiudere la questione con uno zero a zero.
:
:Questa Ã¨ una grossolana presa in giro.

Questa e' una irrealta', ma serve per spiegare le alternative possibili a partire da una ipotesi irrealistica.

:Vorrei sapere cosa intendi per "territori occupati". Quelli antecedenti la
:guerra dei sei giorni, nel 1967?

L'ho scritto: tutti, pre e post.

:PerchÃ© la parte Palestinese e i suoi fiancheggiatori hanno formulato
:differenti ipotesi circa quel che Ã¨ "territorio occupato". Per parecchi
:degli attori della vicenda il territorio occupato Ã¨ tutto il territorio di
:Israele, per esempio.
:Il "pezzo di terra degli avi" Ã¨ giÃ stato sacrificato. Con i guadagni che
si
:sono visti.
:Quanto poi al fatto che i Sionisti nel 1948 abbiano scelto quel che gli
:pareva, come al supermarket, beh, la burla di cattivo gusto qui ci sta
:proprio tutta. Israele nel '48 accettava un compromesso che Ã¨ stato
:rifiutato dalla controparte. Questo, con molti altri fatti, semplicemente
:rifiuti di prenderlo in considerazione.

Nel 1947 Israele ha ottenuto il 55% del territorio a fronte del 37% di popolazione che poteva contare su quel territorio, cosi' dice la risoluzione 181 dell'ONU. E un secondo prima della votazione, il territorio occupato (OCCUPATO) dai coloni sionisti era del 7%.
Questo non e' un compromesso, VitoZ, i numeri non mentono MAI. Questa si chiama fregatura.

Di piu': uno stato che nasce per Votazione a maggioranza, caso unico nella storia. Votazione che, se gli Usa non pagano o minacciano qualche staterello

(e' storia, VitoZ), non passa neanche a morire.

Davvero non ti fa impressione che se la Liberia o Haiti si fossero alzate,
quel giorno, con uno sbotto di dignita', oggi non ci sarebbe Israele?

Io sintetizzo, certo. Ma sintetizzo fatti, non cazzate.
Tu chiami compromesso quella che e', oggettivamente, una sonora fregatura di
qualcuno (il forte, spalleggiato dai forti) contro qualcun altro.

:La difesa del proprio paese e dei propri cittadini non Ã¨ un ragionamento
:democratico?

Certo che lo e'. Lo stato ha il monopolio della violenza. In democrazia e'
cosi'.

:Ho scritto da qualche parte "per evitare che il nemico si rafforzi"? E' giÃ
:tutt'altro che debole.
:Per evitare che vada oltre, perchÃ© i mezzi per andare oltre li ha.

Insomma, per evitare che Hamas faccia qualche altro ferito, con i Kassam
'esteri', bombardiamo case e facciamo stragi.
Cosi' va bene?

:>Ecco, questa delle armi estere non la capisco.
:>Insomma, mi dici che non riconosci alla popolazione araba il diritto di
:>usare armi? Perdipiu' estere?
:
:Certo che no.
:Contesto a te la pretesa che, per esempio, l'Iran in questo conflitto non
:c'entri nulla.

Boh, mica l'ho scritto. Come l'Iran, ne c'entrano un'altra decina, devo aver
scritto. O pensi che io non sappia che l'Iran e' uno di quegli stati esteri
che rifornisce d'armi le fazioni di Hamas?
Credo di saperlo da tempo.
L'Iran salta fuori, pero', a causa del fatto che, siccome e' una teocrazia
integralista cretina (risaputo), e Israele invece tutela omosessuali e
donne, allora Israele ha ragione e l'Iran ha torto.

:Certo che hanno il diritto ad usare armi, tutte le armi che vogliono.
:E Israele ce l'ha a sua volta, di rispondere.
:Ma Israele se combatte fa "stragi di civili".

Fa stragi di civili, VitoZ. Che tu voglia o che tu non voglia, fa stragi di
civili.

Con dentro qualche capo e qualche scugnizzo di Hamas, ma fa stragi di civili. E lo fa in modo istituzionale, come linea di politica estera dichiarata. "Continueremo finche' sara' necessario".
Il fatto che Hamas e soci 'tentino' (oggi; le abbiano fatte, ieri) stragi di civili, non sposta la cosa di una virgola: Israele compie stragi di civili.
Abbiamo stabilito perche' lo fa.
Io dico che e' una politica imperialistica; tu dici che si difende.
Io dico che e' uno stato CREATO dal capitale; tu sostieni che aveva il diritto di autocostituirsi come stato.
Io ti chiedo *quale* diritto, proveniente da dove, e io non ho risposta.

:Capirai, si sono preoccupati
:tanto Hamas e Hetzbollah dei civili israeliani. Se ne preoccupano
:le altre nazioni della regione che di fatto partecipano al conflitto.
:Ma se Nico, un po' ingenuamente, immette anche questi dati
:nella discussione, allora bisogna replicare con un "ma che
:c'entrano questo o quello".

Ma no. Lui dice Iran immeritevole di credito (perche' no diritti civili) e Israele meritevole perche' diritti civili; io replico che Israele no perche' no diritti umani. Gioco sul suo terreno, e ribatto.
Poi, certo, mi si dice che l'ONU, quando si esprime non favorevolmente su Israele nobbuono, beh, allora, che ci sto a fare?
L'ONU buono se crea lo staterello con una votazione estorta.
L'ONU nobbuono se denuncia Israele come violatore di diritti umani.

:>Le ragioni da difendere con le armi (estere) ce le ha solo Israele, vuoi
:>dire?
:
:No. Ognuno ha le proprie ragioni. E se ne assume la responsabilitÃ .
:Non si capisce perÃ² perchÃ© ti infastidisca, di fatto fino ad
:ignorarlo, ogni tentativo di far entrare nella discussione (che,
:per quanto mi riguarda, finisce qui; leggerÃ² la tua replica, anche se
:la immagino) il fatto che la controparte di Israele non
:siano semplicemente e solamente Hamas o l'AutoritÃ Palestinese.

Ma se e' solo questo: l'Iran e' uno stataccio, pessimo.
Tra l'altro USA una religione praticamente assurda, a differenza di cio' che FA Israele.
Finanzia Hamas ed Hezbollah solo per contrastare le politiche occidentali nell'area, e per difendere i propri interessi economici legati, sostanzialmente, alle riserve di petrolio. In un qualche modo si potrebbe dire, anche per l'Iran, che si sta 'difendendo' (in effetti non starei tranquillo con l'Iraq invaso a 4 cm e l'Afganistan sul coppino).
In pratica ha strumentalizzato la causa palestinese ai suoi fini, cosi' come

l'han fatto decine di altri stati nella storia, forse con qualche eccezione tipo l'Egitto in un certo periodo. Ma sicuramente come ha fatto (e sta facendo pure lei) l'Arabia Saudita, che ai tavoli internazionali e' il maggior alleato Usa, quindi, per compiacere e non perdere *ulteriori* interessi nell'area, finanzia sottobanco le milizie.
Se era solo per questo...

Cio' non toglie che Israele sia uno stato imperialista, nato in quella funzione e mantenuto in quella posizione per l'interesse generale dell'area, che preme urgentissimamente, dal secondo dopoguerra in avanti, al capitale.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 03 Apr 2012 15:28:21 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 3 Apr, 17:19, il cuggino di nico <a...@b.c> wrote:
> giusto una cosa
>
> ma quando l'imperialismo era da parte dell'URSS c'entrava il "capitale"
> anche lÃ¬?

Eh, no dai!
Se non ricordo male l'imperialismo Ã¨ una derivazione, un ulteriore sviluppo del capitalismo (Lenin ?!?). E' legato in ogni caso al mercato, non Ã¨ possibile in un'economia pianificata. Almeno l'imperialismo in senso economico.
Ma adesso la profe ci spiegherÃ meglio, io non penso di arrivare alla sufficienza...

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 15:47:22 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 16.03, SAP ha scritto:
> Shapiro used clothes<vittoriocol@tin.it> wrote:
>
>> Gaza fa parte di Israele? I territori amministrati dall'EntitÃ Palestinese
>> fanno parte di Israele?

>
> Quei territori furono occupati da israele e tenuti sotto occupazione
> militare praticamente dalla guerra dei 6 giorni al 93/94.
> L'accordo Ã¨ di ridare autonomia alle autoritÃ palestinesi (molto
> limitata), ciononostante Israele si comporta in tutto e per tutto come
> se su quei territori avesse diritto.
> Per sua difesa ovviamente.
> Non ho dubbi che in presenza di un autogoverno apertamente ostile e piu
> estremista di quello attuale, ritornerebbe in men che non si dica in
> possesso di quei territori.
>
>> L'intervento di altre nazioni della regione Ã¨ un problema interno di
>> Israele?
>
> E infatti quelle nazioni Israele si guarda bene dal bombardarle alla
> stregua di quello che fa su Gaza per dire (nonostante alcuni episodi con
> l'Egitto).
> Quindi non mi pare siamo in situazione di "guerra" guerreggiata.
> Ovviamente non sto dicendo che la situazione si "tranquilla", anzi, ci
> mancherebbe.
>
> Comunque non hai risposto dul fatto che uno stato democratico pur
> difendendosi dovrebbe comportarsi diversamente dai suoi avversari
> "terroristi", non mi pare questione di poco conto.
>
se la mafia non facesse solo attentati, ma avesse batterie di missili in
un quartiere di Messina e li usasse per bombardare Reggio Calabria, stai
pur certo che l'aviazione italiana bombarderebbe, e con il consenso del
90% degli italiani

soprattutto se ci fosse il sospetto/certezza che i soldi alla mafia per
comprare quei missili glieli da' un'altra nazione e che, con missili piÃ¹
sofisticati, potrebbero un giorno arrivare a Napoli o a Roma

stai tranquillo che la prioritÃ sarebbe distruggere le infrastrutture

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 03 Apr 2012 15:53:21 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 3 Apr, 13:43, "Nick Molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> messaggionews:6f4ed929-57de-4e40-b2e1-40329d57e78f@z5g2000yqj.googlegroups.com...>
La
> vendetta non Ã¨ il motore narrativo solo di alcuni film di
>
>

> Quindi al film (stilizzato, fumettone, grado zero di analisi
> storico-politica) basta mostrare *un* episodio di famiglia ebrea sterminata
> per giustificare i bastards che vanno a fare gli scalpi e tutto il resto.

Non esiste. Solo i fan sfegatati di tarantino e pure completamente
accecati, possono accettare la mazza da baseball sulla testa del
soldato tedesco (soldato tedesco, ripeto, visto che nessuno ha ancora
risposto alla mia domanda se i soldati tedeschi fossero tutti
nazisti?). Una delle scene piÃ¹ disgustose che abbia mai visto al
cinema.

> Il fumettone di cui sopra non si preoccupa di giustificare la cosa. Oppure
> sarebbe stato piÃ¹ credibile che gli avventori di un bar si trasformassero in
> vampiri, come in Dal tramonto all'alba?

Avrebbe fatto cagare, ma avrebbe avuto sicuramente piÃ¹ senso

> Ripeto, state interpretando un film - fatto con un linguaggio - in un altro
> linguaggio. Questo a prescindere dal fatto che detto film sia o meno
> riuscito.

Eh, no cazzo! Quando fa comodo i nazisti sono quelli reali, storici,
quindi il male assoluto (per giustificare le azioni dei bastardi),
quando invece non c'Ã¨ giustificazione alla cosa (proiezionista nero,
ragazza che eredita il cinema, fino all'assurdo finale) allora si
tratta di un fumettone.
Non Ã¨ mica cosÃ¬ che funziona un film!

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 15:53:24 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" ha scritto nel messaggio

<omissis>

:Ho premesso che trattasi di una mezza provocazione, ma penso che
:dopotutto non sono esempi cosi' fuori dal mondo.

Se si guardassero solo le cifre, non sarebbe nemmeno cosi' peregrino.
Negli ultimi 10 anni Hamas, martiri di Alaqsa, Jihad, Fatah e soci causano
un migliaio di morti israeliani.
Mafia, camorra, n'drangheta probabilmente di piu', nello stesso periodo.

Certo, Israele mi ammazza un 6-7000 palestinesi in quel lasso di tempo, ma quando fai cose tipo Operazione Piombo Fuso (per difenderti dai razzi che in otto hanni han causato ben 15 morti, ad un ritmo impressionante di un morto e tre quarti l'anno), e in un solo giorno ne ammazzi 200, beh, fai alla svelta a battere il record. Allora il paragone non regge piu' neanche sul piano numerico.

In un giorno, Piombo Fuso.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 16:02:42 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

il cuggino di nico <a@b.c> wrote:

> se la mafia non facesse solo attentati, ma avesse batterie di missili in
> un quartiere di Messina e li usasse per bombardare Reggio Calabria, stai
> pur certo che l'aviazione italiana bombarderebbe, e con il consenso del
> 90% degli italiani

La mafia ha piazzato bombe che hanno ucciso magistrati e civili (Capaci, Georgofili) e per tutta risposta lo stato ha intavolato una trattativa.
Non aggiungo altro.

Ma rimanendo nella provocazione nella quale mi segui: se la minaccia verso lo stato italiano fosse dello stesso livello di quella attuale di Hamas verso Israele, la tua previsione sarebbe del tutto sballata: non ci sarebbe nessun bombardamento e meno che mai il consenso degli italiani.
Forse del Cugino di Nico ma non degli altri 90%, fidati.

> soprattutto se ci fosse il sospetto/certezza che i soldi alla mafia per
> comprare quei missili glieli da' un'altra nazione e che, con missili piÃ¹
> sofisticati, potrebbero un giorno arrivare a Napoli o a Roma

Da Palermo a Roma quanti KM sono?
Dici che i razzi di Hamas ce la fanno?

Stai scazzando.

> stai tranquillo che la prioritÃ sarebbe distruggere le infrastrutture

Sissi, come no.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 16:03:52 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:se la mafia non facesse solo attentati, ma avesse batterie di missili in
:un quartiere di Messina e li usasse per bombardare Reggio Calabria, stai
:pur certo che l'aviazione italiana bombarderebbe, e con il consenso del
:90% degli italiani

:soprattutto se ci fosse il sospetto/certezza che i soldi alla mafia per
:comprare quei missili glieli da' un'altra nazione e che, con missili piÃ¹
:sofisticati, potrebbero un giorno arrivare a Napoli o a Roma
:stai tranquillo che la prioritÃ sarebbe distruggere le infrastrutture

Ti faccio notare, geniaccio "che gli Usa erano incerti", che i mitici razzi
Kassam forniti dalla potenza straniera hanno causato ben 15 morti in otto
anni, al ritmo *impressionante* di un morto e tre quarti l'anno, per
Israele.

Certo, non e' bello comunque, ne convengo. Ma leggi le cazzate che scrivi,
per favore.
Tu, bombardiere, saresti pure di sinistra?

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 16:06:11 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> Se si guardassero solo le cifre, non sarebbe nemmeno cosi' peregrino.

Purtroppo Ã¨ cosi' come dici.
Mettersi a fare la conta dei morti Ã¨ una pratica che non mi piace, ma
quel piano li' dice una cosa molto precisa.

> Negli ultimi 10 anni Hamas, martiri di Alaqsa, Jihad, Fatah e soci causano
> un migliaio di morti israeliani.

http://www.asianews.it/notizie-it/Almeno-4351-le-vittime-isr aeliane-e-pa
lestinesi-in-4-anni-di-Intifada-1576.html

Un sito di associazionismo cristiano che prende in considerazione gli
anni 2000/2005

> Mafia, camorra, n'drangheta probabilmente di piu', nello stesso periodo.

Possibilissimo.

> Certo, Israele mi ammazza un 6-7000 palestinesi in quel lasso di tempo, ma
> quando fai cose tipo Operazione Piombo Fuso (per difenderti dai razzi che in
> otto hanni han causato ben 15 morti, ad un ritmo impressionante di un morto
> e tre quarti l'anno), e in un solo giorno ne ammazzi 200, beh, fai alla
> svelta a battere il record. Allora il paragone non regge piu' neanche sul
> piano numerico.
> In un giorno, Piombo Fuso.

.... :-/

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 16:11:20 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio
:
:giusto una cosa
:
:ma quando l'imperialismo era da parte dell'URSS c'entrava
:il "capitale" anche lÃ¬?

No, almeno non direttamente.
L'imperialismo sovietico e' stato di tipo squisitamente militare.
L'imperialismo classico non puo' prescindere dall'estrazione di capitale dal
lavoro, quindi il suo fine e' imperializzare per estrarre capitale
(direttamente o indirettamente).

L'imperialismo sovietico e' stata una forma degenerata di imperialismo, teso
a contrastare (e a preservare) interessi politici e quasi mai economici,
esercitato quasi sempre in modo militare o autoritario.

E adesso?

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 16:13:53 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:Eh, no dai!
:Se non ricordo male l'imperialismo Ã¨ una derivazione, un ulteriore
:sviluppo del capitalismo (Lenin ?!?). E' legato in ogni caso al
:mercato, non Ã¨ possibile in un'economia pianificata. Almeno
:l'imperialismo in senso economico.

Cos'e', mi stai cambiando la residenza?

:Ma adesso la profe ci spiegherÃ meglio, io non penso di arrivare alla
:sufficienza...

No, no, sei sufficiente. Certo, potresti dare di piu', se ti impegnassi, lo
diro' ai tuoi genitori.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 16:26:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:Non esiste. Solo i fan sfegatati di tarantino e pure completamente
:accecati, possono accettare la mazza da baseball sulla testa del
:soldato tedesco (soldato tedesco, ripeto, visto che nessuno ha ancora
:risposto alla mia domanda se i soldati tedeschi fossero tutti
:nazisti?). Una delle scene piÃ¹ disgustose che abbia mai visto al

:cinema.

Ci pensa la maestrina, ok?
I soldati tedechi impegnati nel conflitto della IIGM *erano* tutti nazisti.
Cosi' come erano tutti fascisti i soldati italiani impegnati nel conflitto,
mio padre compreso. Buonissima persona, forse la persona piu' mite del
mondo, sicuramente uno dei padri migliori del mondo.
Ma era fascista, anche se faceva finta di non saperlo.
Perche' qualche altro padre, altrettanto buono e mite (ma magari anche un
po' stronzo, non si sa mai), invece di partire per il fronte, se ne e'
andato in montagna a fare dell'altro, Michele.

Ho risposto solo alla domanda, il film non c'entra, in questa risposta.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 16:39:42 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:la "spazzatura" della Teti, ricca di dati e riscontri oggettivi
:
:mamma mia che brutto metodo
:spazzatura i fatti che non collimano con le tue opinioni

Nico, ti avevo detto di parlarne con VitoZ, della Teti editore.
Io ce li ho sai, e li ho letti, sai, i libri della Teti, mica li ho
googlati.
Ma guarda cosa mi tocca fare, proprio a me.

Il signor Teti, peraltro onestissimo uomo, diciamo che era famoso per essere
finanziato direttamente dall'Urss, in particolare aveva un solido rapporto
con il Politburo'. Una figura storica, a suo modo, anche interessante e
speciale.
Ecco, se poi invece dobbiamo passare ai libri che pubblicava, beh, qualche
problemino diciamo che si notava.

Comunque, si diceva, riscontri oggettivi tipo che la Gran Bretagna era
contrarissima alla formazione dello stato di Israele, nel 1947, bombardiere
dei miei stivali?

O che gli Usa erano "incerti" sul tipo di votazione da dare alla risoluzione
Onu del 1947?

E il mio sarebbe un brutto metodo, bombardiere?

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 17:02:07 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1khzg59.1euxgyz10eto55N%sapo68@gmail.com...

> Non ho dubbi che in presenza di un autogoverno apertamente ostile e piu
> estremista di quello attuale, ritornerebbe in men che non si dica in
> possesso di quei territori.

Lo vedo che non hai dubbi. Cosa succederebbe effettivamente, resta da
vedere.

(...)
> Quindi non mi pare siamo in situazione di "guerra" guerreggiata.
> Ovviamente non sto dicendo che la situazione si "tranquilla", anzi, ci
> mancherebbe.

Pare che la nozione di guerra asimmetrica sia un balocco puramente teorico,
da queste parti.
Visto che sei bravo nelle previsioni, se Israele avesse anche soltanto
distrutto le centrali nucleari iraniane, cosa sarebbe successo?

> Comunque non hai risposto dul fatto che uno stato democratico pur
> difendendosi dovrebbe comportarsi diversamente dai suoi avversari
> "terroristi", non mi pare questione di poco conto.

Ho risposto, invece: quella Ã¨ una guerra. Condotta sottotraccia, in modo
asimmetrico, ma Ã¨ una guerra. Non paragonabile agli anni di piombo italiani,
e neppure alla lotta alla mafia. Vederla come un problema di ordine interno
Ã¨ una forzatura bella e buona.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria

Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 17:02:07 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1khzg59.1euxgyz10eto55N%sapo68@gmail.com...

> Non ho dubbi che in presenza di un autogoverno apertamente ostile e piu
> estremista di quello attuale, ritornerebbe in men che non si dica in
> possesso di quei territori.

Lo vedo che non hai dubbi. Cosa succederebbe effettivamente, resta da
vedere.

(...)
> Quindi non mi pare siamo in situazione di "guerra" guerreggiata.
> Ovviamente non sto dicendo che la situazione si "tranquilla", anzi, ci
> mancherebbe.

Pare che la nozione di guerra asimmetrica sia un balocco puramente teorico,
da queste parti.
Visto che sei bravo nelle previsioni, se Israele avesse anche soltanto
distrutto le centrali nucleari iraniane, cosa sarebbe successo?

> Comunque non hai risposto dul fatto che uno stato democratico pur
> difendendosi dovrebbe comportarsi diversamente dai suoi avversari
> "terroristi", non mi pare questione di poco conto.

Ho risposto, invece: quella Ã¨ una guerra. Condotta sottotraccia, in modo
asimmetrico, ma Ã¨ una guerra. Non paragonabile agli anni di piombo italiani,
e neppure alla lotta alla mafia. Vederla come un problema di ordine interno
Ã¨ una forzatura bella e buona.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Tue, 03 Apr 2012 17:02:07 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1khzg59.1euxgyz10eto55N%sapo68@gmail.com...

> Non ho dubbi che in presenza di un autogoverno apertamente ostile e piu
> estremista di quello attuale, ritornerebbe in men che non si dica in
> possesso di quei territori.

Lo vedo che non hai dubbi. Cosa succederebbe effettivamente, resta da
vedere.

(...)
> Quindi non mi pare siamo in situazione di "guerra" guerreggiata.
> Ovviamente non sto dicendo che la situazione si "tranquilla", anzi, ci
> mancherebbe.

Pare che la nozione di guerra asimmetrica sia un balocco puramente teorico,
da queste parti.
Visto che sei bravo nelle previsioni, se Israele avesse anche soltanto
distrutto le centrali nucleari iraniane, cosa sarebbe successo?

> Comunque non hai risposto dul fatto che uno stato democratico pur
> difendendosi dovrebbe comportarsi diversamente dai suoi avversari
> "terroristi", non mi pare questione di poco conto.

Ho risposto, invece: quella Ã¨ una guerra. Condotta sottotraccia, in modo
asimmetrico, ma Ã¨ una guerra. Non paragonabile agli anni di piombo italiani,
e neppure alla lotta alla mafia. Vederla come un problema di ordine interno
Ã¨ una forzatura bella e buona.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 17:20:49 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Lo vedo che non hai dubbi. Cosa succederebbe effettivamente, resta da
> vedere.

Certo.
Permettimi solo di dire che la reattivitÃ dello stato di Israele Ã¨
leggendaria da questo punto di vista.

> Pare che la nozione di guerra asimmetrica sia un balocco puramente teorico,
> da queste parti.

Quindi mi stai dicendo che c'e' un solo belligerante?
Hamas o Israele?

Anzi no, non voglio metterti in bocca concetti, fai conto che sono un
bimbo scemo e spiegami.

> Visto che sei bravo nelle previsioni, se Israele avesse anche soltanto
> distrutto le centrali nucleari iraniane, cosa sarebbe successo?

Mi sembra un atto piuttosto temerario, se non spalleggiata dagli USA (e
la vedo dura per adesso, in futuro chissa'), Israele si troverebbe
facilmente isolata e molto a rischio.
Mi sembra una mossa suicida, ma tutto Ã¨ possibile.

Comunque non capisco cosa c'entrino le centrali iraniane.

> Ho risposto, invece: quella Ã¨ una guerra. Condotta sottotraccia, in modo
> asimmetrico, ma Ã¨ una guerra.

Condotta da chi?
In modo asimmetrico, cioe'?

> Non paragonabile agli anni di piombo italiani, e neppure alla lotta alla
> mafia.

Io ho paragonato il pericolo palestinese e Hamas alla mafia e al
terrorismo italiano (insieme).
Non mi sembra ne' becero ne' fuori del mondo.
Un po provocatorio forse, ma tieni presente che sempre di terroristi (da
un lato) e di stati "democratici" dall'altro, parliamo.

Io tenevo a questo parallelismo che mi serve dialetticamente per
dimostrare che lo stato di Israele non Ã¨ cosi' democratico come lo si
dipinge, visto che (specifico, secondo me), uno stato democratico agisce
e neutralizza in altri modi questo tipo di pericoli.

> Vederla come un problema di ordine interno
> Ã¨ una forzatura bella e buona.

PuÃ² essere, Ã¨ infatti la mia tesi.

Ps. ti sono partiti 3 messaggi.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:00:54 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 18.11, susanna ha scritto:
> "il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio
> :
> :giusto una cosa
> :

> :ma quando l'imperialismo era da parte dell'URSS c'entrava
> :il "capitale" anche lÃ¬?
>
> No, almeno non direttamente.
> L'imperialismo sovietico e' stato di tipo squisitamente militare.
> L'imperialismo classico non puo' prescindere dall'estrazione di capitale
> dal lavoro, quindi il suo fine e' imperializzare per estrarre capitale
> (direttamente o indirettamente).
> L'imperialismo sovietico e' stata una forma degenerata di imperialismo,
> teso a contrastare (e a preservare) interessi politici e quasi mai
> economici, esercitato quasi sempre in modo militare o autoritario.
>
> E adesso?
>
>
> susanna

che c'entra il capitalismo con Israele, quindi?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:03:07 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 18.39, susanna ha scritto:
> "il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio
>
>
> :la "spazzatura" della Teti, ricca di dati e riscontri oggettivi
> :
> :mamma mia che brutto metodo
> :spazzatura i fatti che non collimano con le tue opinioni
>
> Nico, ti avevo detto di parlarne con VitoZ, della Teti editore.
> Io ce li ho sai, e li ho letti, sai, i libri della Teti, mica li ho
> googlati.
> Ma guarda cosa mi tocca fare, proprio a me.
>
> Il signor Teti, peraltro onestissimo uomo, diciamo che era famoso per
> essere finanziato direttamente dall'Urss, in particolare aveva un solido
> rapporto con il Politburo'. Una figura storica, a suo modo, anche
> interessante e speciale.
> Ecco, se poi invece dobbiamo passare ai libri che pubblicava, beh,
> qualche problemino diciamo che si notava.
>
> Comunque, si diceva, riscontri oggettivi tipo che la Gran Bretagna era
> contrarissima alla formazione dello stato di Israele, nel 1947,
> bombardiere dei miei stivali?

>
> O che gli Usa erano "incerti" sul tipo di votazione da dare alla
> risoluzione Onu del 1947?
>
> E il mio sarebbe un brutto metodo, bombardiere?
>
>
>
> susanna

ciÃ² non toglie che quel libro dica cose vere che confutano la tua tesi ideologica, cara Suzie

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:05:55 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 18.39, susanna ha scritto:

> E il mio sarebbe un brutto metodo, bombardiere?

getti fango, magari in parte hai ragione, su una casa editrice perchÃ© i fatti , sottolineo fatti, riportati in uno dei suoi libri confutano la tua tesi ideologica

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:07:33 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 18.02, SAP ha scritto:

insomma gli italiani, secondo te, se ne starebbero buoni buoni a farsi bombardare

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:10:26 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 18.03, susanna ha scritto:

> Tu, bombardiere, saresti pure di sinistra?

no

puoi dormire sonni tranquilli, Suzie

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:11:56 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 20.07, il cuggino di nico ha scritto:
> Il 03/04/2012 18.02, SAP ha scritto:
>
>
> insomma gli italiani, secondo te, se ne starebbero buoni buoni a farsi
> bombardare
>

e invece gli israeliani sono cattivi .... ho capito :)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by endrix on Tue, 03 Apr 2012 18:17:12 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

susanna wrote:

 i
> mitici razzi Kassam forniti dalla potenza straniera hanno causato ben
> 15 morti in otto anni, al ritmo *impressionante* di un morto e tre
> quarti l'anno, per Israele.

lol, quindi il body count si fa in relazione ai razzi kassam, i rimanenti
1500 morti israeliani avranno preso tutti la polmonite...

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Tue, 03 Apr 2012 18:18:50 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 19.20, SAP ha scritto:

> Io tenevo a questo parallelismo che mi serve dialetticamente per
> dimostrare che lo stato di Israele non Ã¨ cosi' democratico come lo si
> dipinge, visto che (specifico, secondo me), uno stato democratico agisce
> e neutralizza in altri modi questo tipo di pericoli.

ad esempio?

gettando volantini a Gaza per dire "per favore smettetela"?

ma mi faccia il piacere :)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 19:07:09 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"endrix" ha scritto nel messaggio

:> i mitici razzi Kassam forniti dalla potenza straniera hanno causato ben
:> 15 morti in otto anni, al ritmo *impressionante* di un morto e tre
:> quarti l'anno, per Israele.
:
:lol, quindi il body count si fa in relazione ai razzi kassam, i rimanenti
:1500 morti israeliani avranno preso tutti la polmonite...

endrix!
Mi sembra di essere ritornata in famiglia, leggo pure le tue cazzate!

No, ho scritto che i morti israeliani sono stati un migliaio, negli ultimi
dieci anni.

Quelli invece provocati dai micidiali razzi Kassam di Fatah e Hamas,
costruiti, tra l'altro, a base di zucchero e pipi' (non scherzo) negli
ultimi dieci anni, sono una quindicina.
Ed e' a causa di questa strage decennale che le forze armate israeliane
hanno sferrato l'Operazione Piombo Fuso, qualche anno fa.
Fu li', che in un sol giorno, fecero fuori un paio di centinaio di
palestinesi. Gli altri nei giorni seguenti.

Nelle 'cazzate count' vinci tu, pero'.
Ciao.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 19:16:06 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:> E il mio sarebbe un brutto metodo, bombardiere?
:
:getti fango, magari in parte hai ragione, su una casa editrice perchÃ© i
:fatti , sottolineo fatti, riportati in uno dei suoi libri confutano la
:tua tesi ideologica

La mia tesi ideologica e' inconfutabile, perche' e' ideologica: o la si accetta, o non la si accetta. Confutarla e' dura.

Altra cosa sono i dati che ho scritto nei messaggi. Ho la cattiva abitudine di riportare da fonti che ho letto, non googlato. E che ho sul cassetto, non su un motore di ricerca.

Purtroppo non e' il tuo caso. Tu le spari perche' procedi in questo modo, sta attento: hai una tesi (non ideologica, solo umorale o di convenienza) preconfezionata, quindi guugli per cercare qualche idiozia in rete che possa confermarla.
E' un procedimento che mi ricorda qualcuno che non ti sto a dire, che intanto hai capito.

Guarda bene lo schemino:
FATTI -> tesi (susannina)
TESI -> fatti (nichetto)

E' chiaro che, alla prova dei cosideeti fatti, mi cadi come un bombardiere.

Insomma, avanti, riporta questi fatti che hai guuglato su Internet e che confuterebbero la mia tesi, che ci togliamo il pensiero.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Tue, 03 Apr 2012 19:17:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:7721618a-beba-4f71-b096-53f64de9eac0@h5g2000vbx.googlegroups.com...
>> Ripeto, state interpretando un film - fatto con un linguaggio - in un
>> altro
>> linguaggio. Questo a prescindere dal fatto che detto film sia o meno
>> riuscito.
>
> Eh, no cazzo! Quando fa comodo i nazisti sono quelli reali, storici,

> quindi il male assoluto (per giustificare le azioni dei bastardi),

No! Sto dicendo il contrario. I nazisti non sono mai quelli reali, storici:
sono funzionali al discorso perchÃ¨ incarnano, sono rappresentativi del male
assoluto.

> quando invece non c'Ã¨ giustificazione alla cosa (proiezionista nero,
> ragazza che eredita il cinema, fino all'assurdo finale) allora si
> tratta di un fumettone.

E' lo stesso fumettone, che parla di nazismo *proprio per* poter mettere
scene come quelle di mazze da baseball che fracassano le teste.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 19:23:59 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

il cuggino di nico <a@b.c> wrote:

> gettando volantini a Gaza per dire "per favore smettetela"?

Adesso sei tu a buttarla -ingiustificatamente- in burletta.

Uno stato "democratico" ha al suo arco molte frecce, non solo quella dei
bombardamenti, se permetti.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 19:24:03 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

il cuggino di nico <a@b.c> wrote:

> insomma gli italiani, secondo te, se ne starebbero buoni buoni a farsi
> bombardare

Dove sono questi bombardamenti di Hamas, enumera, elenca vittime e
vediamo se la reazione Ã¨ nell'ordine:

- Proporzionata
- Utile e determinante ad eliminare il problema

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 19:24:08 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> Nelle 'cazzate count' vinci tu, pero'.

LOL.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by endrix on Tue, 03 Apr 2012 20:58:16 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

susanna wrote:

> endrix!

eheh, il richiamo della foresta, si lurka trattenendosi, ma di fronte a certe idiozie (tipo guerra israelo-palestinese messa a confronto con le vicende di mafia) ti scatta qualcosa dentro...

> No, ho scritto che i morti israeliani sono stati un migliaio, negli
> ultimi dieci anni.

ah ecco, no, perchè a leggere alcuni tuoi post in questo thread sembrava di capire che siccome israele è un paese democratico non era giustificato a bombardare abitazioni di "civili", perchè, sai, a questa stregua uno arriva a pensare che è una bella sfiga essere democratici, si fanno saltare nei tuoi autobus e nei tuoi caffè oppure tirano giù un paio di tuoi grattacieli con dentro 3000 persone, e tu da bravo democratico, mica puoi reagire, perchè si sa, i democratici hanno molti altri mezzi per far valere le proprie ragioni, no? non so, tu cosa suggerisci, una bella risoluzione internazionale, un tavolo di confronto, una coraggiosa iniziativa diplomatica?

> Nelle 'cazzate count' vinci tu, pero'.
> Ciao.

eheh, bullshit count suona meglio...

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 03 Apr 2012 21:12:18 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 3 Apr, 21:17, "Nick Molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> messaggionews:7721618a-beba-4f71-b096-53f64de9eac0@h5g2000vbx.googlegroups.com...
>
> >> Ripeto, state interpretando un film - fatto con un linguaggio - in un
> >> altro
> >> linguaggio. Questo a prescindere dal fatto che detto film sia o meno
> >> riuscito.
>
> > Eh, no cazzo! Quando fa comodo i nazisti sono quelli reali, storici,
> > quindi il male assoluto (per giustificare le azioni dei bastardi),
>
> No! Sto dicendo il contrario. I nazisti non sono mai quelli reali, storici:
> sono funzionali al discorso perchÃ¨ incarnano, sono rappresentativi del male
> assoluto.

La prima sequenza non sembra un fumettone. Sembrano proprio nazisti
veri.
Poi sbraca completamente con l'introduzione dei bastardi. Si riprende
un po' con la taverna (ma siamo lontani anni luce da "le jene") e
annega nel finale.

Michele

P.S. certo che a leggere il nostro tranquillo botta e risposta in
mezzo a questo thread cruento su Israele, sembriamo proprio due
personaggi di un film di tarantino;-)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 03 Apr 2012 21:27:36 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 3 Apr, 18:26, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it>
wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" Â ha scritto nel messaggio

>
> I soldati tedechi impegnati nel conflitto della IIGM *erano* tutti nazisti.
> Cosi' come erano tutti fascisti i soldati italiani impegnati nel conflitto,
> mio padre compreso. Buonissima persona, forse la persona piu' mite del
> mondo, sicuramente uno dei padri migliori del mondo.
> Ma era fascista, anche se faceva finta di non saperlo.

Beh, mio padre (che eroe...) che Ã¨ sempre stato magrissimo di
costituzione stette un mese senza mangiare, prima della visita di
leva, cosÃ¬ fu scartato per scarsitÃ toracica. Era del 21, quasi tutti
quelli della sua leva sono finiti nell'ARMIR... e ne sono tornati gran
pochi, come ben saprai.

Quindi, se capisco bene, il fatto che ci fosse una leva obbligatoria,
sia in Italia che in Germania, non ti salvava dall'essere
automaticamente nazista o fascista. L'unica via era disertare, con
tutti i rischi annessi e connessi. Non Ã¨ un po' troppo forzata questa
conclusione?

Forzando ancora di piÃ¹ si potrebbe allora dire che chiunque non si sia
opposto alla dittatura fosse indirettamente complice di essa, giusto?

> Perche' qualche altro padre, altrettanto buono e mite (ma magari anche un
> po' stronzo, non si sa mai), invece di partire per il fronte, se ne e'
> andato in montagna a fare dell'altro, Michele.

Beh, dopo l'8 settembre, perÃ². Prima gran pochi e piÃ¹ che in montagna,
all'estero o al confino.

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Tue, 03 Apr 2012 21:46:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

endrix <endrix@iaciners.org> wrote:

> eheh, il richiamo della foresta, si lurka trattenendosi, ma di fronte a
> certe idiozie (tipo guerra israelo-palestinese messa a confronto con le
> vicende di mafia) ti scatta qualcosa dentro...

Si, ti scatta ma poi non rispondi direttamente se non in modo ellittico
e per interposta persona, tipico dei fascio-vigliacchetti.

> ah ecco, no, perchÃ¨ a leggere alcuni tuoi post in questo thread sembrava di
> capire che siccome israele Ã¨ un paese democratico non era giustificato a
> bombardare abitazioni di "civili", perchÃ¨, sai, a questa stregua uno arriva

> a pensare che Ã¨ una bella sfiga essere democratici, si fanno saltare nei
> tuoi autobus e nei tuoi caffÃ¨ oppure tirano giÃ¹ un paio di tuoi grattacieli
> con dentro 3000 persone, e tu da bravo democratico, mica puoi reagire,
> perchÃ¨ si sa, i democratici hanno molti altri mezzi per far valere le
> proprie ragioni, no? non so, tu cosa suggerisci, una bella risoluzione
> internazionale, un tavolo di confronto, una coraggiosa iniziativa
> diplomatica?

Anche rimestare cose fra di loro diverse come alqaeda, le torri gemelle
e il conflitto palestinese Ã¨ tipico di chi ci vuole solo rendere piu
torbida la polemica oppure di uno che non ci capisce una mazza.
Nel tuo caso penso si tratti solo di malizia, ti concedo il beneficio di
un briciolo di meschina intelligenza.

Comunque gli "stati" hanno forze dell'ordine in abbondanza per
presidiare il territorio se solo vogliono farlo, hanno una struttura
legalitaria, democratica che esercita il potere su tutti i cittadini
tramite magistratura, polizia ecc.
E poi non hanno forse gli israeliani uno dei migliori servizi segreti al
mondo?
Cosa se ne faranno mai di tutto questo popo' di roba?
E ci sono mezzi coercitivi di ogni tipo non solo buone iniziative
diplomatiche.
Come ben dice Susanna, lo stato ha il monopolio della violenza (e del
potere) e lo esercita con parsimonia proprio perchÃ¨ trattasi di stato
che aspira ad essere definito democratico.

Ma si sa, meglio passare direttamente ai missili e ai bombardamenti,
tipico di chi non conosce mezze misure e di fronte a chi solleva qualche
dubbio sui bombardamenti gli oppone l'inazione o il nulla.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Px on Tue, 03 Apr 2012 22:18:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/12 17.53, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

> Non esiste. Solo i fan sfegatati di tarantino e pure completamente
> accecati, possono accettare la mazza da baseball sulla testa del
> soldato tedesco (soldato tedesco, ripeto, visto che nessuno ha ancora
> risposto alla mia domanda se i soldati tedeschi fossero tutti
> nazisti?). Una delle scene piÃ¹ disgustose che abbia mai visto al
> cinema.

C'Ã¨ una cosa, una delle tante che ho imparato qui dentro (non ti dico da chi, lo sai giÃ), ed Ã¨ quella di porsi, con grande perizia, questa domanda: quanto c'Ã¨ di oggettivo e quanto di emotivo/personale nel giudizio che sto dando?

Un giudizio oggettivo non significa che sia corretto, ma quantomeno attinente all'oggetto della discussione e non alle proprie soggettive pulsioni.

Ecco, io ho la netta sensazione che il tuo rigetto per quella scena sia puramente emotivo.

Puoi criticare una scena perchÃ© incoerente o tecnicamente sbagliata, ma fare la morale, come si sta facendo pesantemente in questo thread, non Ã¨ parlare di cinema.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Tue, 03 Apr 2012 22:37:56 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"endrix" ha scritto nel messaggio

:> No, ho scritto che i morti israeliani sono stati un migliaio, negli
:> ultimi dieci anni.
:
:ah ecco, no, perchÃ¨ a leggere alcuni tuoi post in questo thread
:sembrava di capire che siccome israele Ã¨ un paese democratico
:non era giustificato a bombardare abitazioni di "civili", perchÃ¨, sai,
:a questa stregua uno arriva a pensare che Ã¨ una bella sfiga
:essere democratici, si fanno saltare nei tuoi autobus e nei tuoi
:caffÃ¨ oppure tirano giÃ¹ un paio di tuoi grattacieli
:con dentro 3000 persone, e tu da bravo democratico, mica puoi
:reagire, perchÃ¨ si sa, i democratici hanno molti altri mezzi per far
:valere le proprie ragioni, no? non so, tu cosa suggerisci, una
:bella risoluzione internazionale, un tavolo di confronto, una
:coraggiosa iniziativa diplomatica?

Sempre meglio che invadere l'Irak che non c'entrava un cazzo con i grattacieli?

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Wed, 04 Apr 2012 07:09:38 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 4 Apr, 00:18, Px <chiedim...@etelodo.it> wrote:
> Il 03/04/12 17.53, Once Upon a Time in IACine ha scritto:
>
>
> Ecco, io ho la netta sensazione che il tuo rigetto per quella scena sia
> puramente emotivo.
>
> Puoi criticare una scena perchÃ© incoerente o tecnicamente sbagliata, ma
> fare la morale, come si sta facendo pesantemente in questo thread, non Ã¨
> parlare di cinema.

Che ci sia una parte di componente emotiva, non lo escludo. Credo che sia normale. Ma non era questo il senso del mio discorso. Ho visto scene molto piÃ¹ raccapriccianti di questa al cinema, molte volte sono inorridito, ma non centra niente. Quello che mi ha disgustato cosÃ¬ tanto in questa scena Ã¨ il suo significato, non la visione della violenza, ma la sua gratuitÃ , nel contesto del film, mi sembrava di averlo motivato chiaramente. Se fosse stato Landa a spaccare la testa con una mazza a un soldato inglese, non c'avrei trovato niente di strano.

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Nick Molise on Wed, 04 Apr 2012 07:18:14 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> La prima sequenza non sembra un fumettone. Sembrano proprio nazisti
> veri.
> Poi sbraca completamente con l'introduzione dei bastardi. Si riprende
> un po' con la taverna (ma siamo lontani anni luce da "le jene") e
> annega nel finale.

SÃ¬, anche se giÃ la prima sequenza rivela una marca piÃ¹ western (la famiglia isolata raggiunta dai carnefici, un po' alla C'era una volta il west, infatti se non ricordo male si usano certe musiche di Morricone), e poi la cattiveria di Landa Ã¨ giÃ "da personaggio", non mimetica. Poi l'introduzione dei bastards cambia ancora il tono, come le scene parigine, i racconti dell'eroe nazista che ha ammazzato 300 nemici, la parte della taverna, ecc. I registri sono tanti e tutti sopra le righe, alla tarantino. Ne ha fatti di migliori di film, ma pure di peggio.

> P.S. certo che a leggere il nostro tranquillo botta e risposta in

> mezzo a questo thread cruento su Israele, sembriamo proprio due
> personaggi di un film di tarantino;-)

Eheh, abbastanza

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Wed, 04 Apr 2012 07:42:02 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 4 Apr, 00:37, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it>
wrote:
> "endrix" Â ha scritto nel messaggio
>
>
> Sempre meglio che invadere l'Irak che non c'entrava un cazzo con i
> grattacieli?

quoto

con tanto di prove false sulle armi chimiche di saddam, inventate dai
servizi inglesi, e di cui Blair sapeva tutto (bello perchÃ¨ dopo
citiamo i politici stranieri come esempio, quelli che si dimettono per
la multa dell'autovelox non pagata... qui Blair era da corte
marziale!)

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Wed, 04 Apr 2012 07:49:04 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 4 Apr, 09:18, "Nick Molise" <nmol...@tiscali.it> wrote:
> > La prima sequenza non sembra un fumettone. Sembrano proprio nazisti
> > veri.
> > Poi sbraca completamente con l'introduzione dei bastardi. Si riprende
> > un po' con la taverna (ma siamo lontani anni luce da "le jene") e
> > annega nel finale.
>
> SÃ¬, anche se giÃ la prima sequenza rivela una marca piÃ¹ western (la famiglia
> isolata raggiunta dai carnefici, un po' alla C'era una volta il west,

SÃ¬, l'inizio, inizio se non sbaglio, ricorda di piÃ¹ Unforgiven (il
prato, il grande albero in controluce, il contadino...)

> infatti se non ricordo male si usano certe musiche di Morricone), e poi la
> cattiveria di Landa Ã¨ giÃ "da personaggio", non mimetica.

Diciamo che prometteva molto bene...

> Poi l'introduzione
> dei bastards cambia ancora il tono, come le scene parigine, i racconti
> dell'eroe nazista che ha ammazzato 300 nemici, la parte della taverna, Â ecc.
> I registri sono tanti e tutti sopra le righe, alla tarantino. Ne ha fatti di
> migliori di film, ma pure di peggio.

Su quest'ultima concordo

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Wed, 04 Apr 2012 07:57:01 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 21.24, SAP ha scritto:
> il cuggino di nico<a@b.c> wrote:
>
>> insomma gli italiani, secondo te, se ne starebbero buoni buoni a farsi
>> bombardare
>
> Dove sono questi bombardamenti di Hamas, enumera, elenca vittime e
> vediamo se la reazione Ã¨ nell'ordine:
>
> - Proporzionata
> - Utile e determinante ad eliminare il problema
>
sono anni che mi capita di discutere con gente che ha le tue opinioni,
anzi direi i pregiudizi, persone tetragone ai fatti

tutto sommato spreco tempo

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Wed, 04 Apr 2012 08:28:23 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

il cuggino di nico <a@b.c> wrote:

> sono anni che mi capita di discutere con gente che ha le tue opinioni,
> anzi direi i pregiudizi, persone tetragone ai fatti

Ok, non rispondi, prendo atto.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by il cuggino di nico on Wed, 04 Apr 2012 11:15:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

SAP wrote:

> il cuggino di nico <a@b.c> wrote:
>
> > sono anni che mi capita di discutere con gente che ha le tue opinioni,
> > anzi direi i pregiudizi, persone tetragone ai fatti
>
> Ok, non rispondi, prendo atto.

non Ã¨ che non rispondo, ho imparato che Ã¨ un dialogo tra sordi

---

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by endrix on Wed, 04 Apr 2012 16:41:37 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Px wrote:

> Ecco, io ho la netta sensazione che il tuo rigetto per quella scena
> sia puramente emotivo.

non credo, quella scena è oggettivamente fastidiosa, e non perchè sia disturbante (al cinema ormai abbiamo visto e assimilato di tutto) ma perchè è gratuita, senza nerbo narrativo e fondamentalmente stupida (e l'etica non c'entra nulla)...

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by endrix on Wed, 04 Apr 2012 16:47:22 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

SAP wrote:

> Ma si sa, meglio passare direttamente ai missili e ai bombardamenti,
> tipico di chi non conosce mezze misure e di fronte a chi solleva

> qualche dubbio sui bombardamenti gli oppone l'inazione o il nulla.

israele deve combattere una guerra interna (e se di guerra si tratta, la guerra mi risulta si faccia con fucili, cannoni e bombe) perchè la guerra interna è solo un riflesso della situazione geopolitica di quell'area. E' per questo che il paragone, per quanto provocatorio, con la mafia nostrana non regge: non mi pare ci siano nazioni confinanti con l'italia per le quali l'italia non esiste e non deve esistere e che per ciò stesso finzianziano copiosamente l'antistato mafioso...

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Wed, 04 Apr 2012 17:34:39 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> La prima sequenza non sembra un fumettone. Sembrano proprio nazisti
> veri.

A me non pare. I nazisti veri avrebbero tirato fuori gli ebrei dal loro nascondiglio e li avrebbero portati via per la deportazione. Quelli del film si divertono a crivellarli di colpi senza nemmeno vederli. Suona tutto fuori luogo.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by AP on Thu, 05 Apr 2012 05:32:58 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 02/04/2012 13:21, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

> non capisco perchÃ© il capitale avrebbe avuto tutto questo
> interesse a creare una situazione che

che bello, il mio amico michele e gli altri e una discussione su israele nascosta dentro il thread su tarantino.

Contento di ritrovarvi.

Il canale di Suez, michele, gia', una delle prime guerre per il petrolio, come tutte le altre venute dopo.
Quelle venute prima erano per le altre risorse naturali.

ciao

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by AP on Thu, 05 Apr 2012 05:48:14 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 03/04/2012 17:53, susanna ha scritto:
> (per difenderti dai razzi che in otto hanni han causato ben 15 morti,

E solo degli stronzi che han deciso di andare a stare nell'unica colonia
(leggi fortino) raggiungibile con i tubi di stufa e i petardi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by rober1 \(U-N-O\) on Thu, 05 Apr 2012 06:43:55 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel
messaggio
news:baa4bb73-791f-4052-9faf-6e0b7e4ade07@l18g2000vbx.googlegroups.com...
Quello che mi ha <disgustato così
<tanto in questa scena è il suo significato, non la visione <della
<violenza, ma la sua gratuità, nel contesto del film, mi <sembrava di
<averlo motivato chiaramente. Se fosse stato Landa a <spaccare la testa
<con una mazza a un soldato inglese, non c'avrei trovato <niente di strano.

Beh, ma la natura dei bastardi viene definita proprio in quella scena,
quindi non capisco perchè tu debba trovarci qualcosa di strano (nel senso di
un'incoerenza di comportamento).
La scena ci dice: questi sono antinazisti intransigenti che considerano ogni
soldato tedesco oggettivamente responsabile di quanto sta accadendo.

Vedo che fai l'es. del papà che è riuscito a sottrarsi alla leva restando a
digiuno.
Mi potresti dire (cioè, a B. Pitt, io non c'entro): se invece l'avessero
preso meritava di essere considerato fascista e di morire?
Beh, dipende: dal punto di vista di B.Pitt poteva ancora disertare,
esattamente come fa il soldato tedesco membro dei bastardi, Stiglitz.
Se invece rimane nell'esercito e, di fatto, combatte, Pitt lo considera
oggettivamente responsabile.
E' un criterio, per quanto severo.
I bastardi in effetti colpiscono solo obiettivi militari.

Oppure contesti a priori l'idea del "buono" che si sporca le mani?
Ti sta bene che i nazisti si comportino brutalmente, ma i buoni no, i buoni
devono essere necessariamente morigerati e corretti?
Anche se il nemico è costituito dai nazisti?
Occhio che questa struttura (i nostri fondamentalmente corretti, i loro
disumani e un pò viscidi) è tipica dei
fim di propaganda.

Struttura che IB (e quella scena) a mio parere mette volutamente a nudo, ribaltandone gli assunti.

Va detta una cosa: la qualità disturbante della scena dipende anche dalla sua costruzione formale, non solo dalla situazione rappresentata.
Ovvero a disturbare è anche:
-il realismo estremo (altro che fumetto).
-lo sguardo in macchina del dignitosissimo cattivo (guarda verso di noi, siamo noi spettatori a colpirlo).
-la dilatazione del tempo d'attesa.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Thu, 05 Apr 2012 07:43:47 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 5 Apr, 07:32, AP <duc...@iaciners.org> wrote:
> Il 02/04/2012 13:21, Once Upon a Time in IACine ha scritto:
>
> > non capisco perchÃ© il capitale avrebbe avuto tutto questo
> > interesse a creare una situazione che
>
> che bello, il mio amico michele e gli altri e una discussione su israele
> nascosta dentro il thread su tarantino.

Argh!
Siamo stati individuati... Ã¨ la fine!

>
> Contento di ritrovarvi.

Idem

>
> Il canale di Suez, michele, gia', una delle prime guerre per il
> petrolio, come tutte le altre venute dopo.

Uhm, in questo caso Ã¨ il contrario. La guerra dei 6 giorni ha provocato la chiusura del canale di Suez per diversi anni. Questo Ã¨ stato un danno per il capitale (a parte per gli armatori e le loro superpetroliere)

Ciao
Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by AP on Thu, 05 Apr 2012 07:57:47 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 05/04/2012 09:43, Once Upon a Time in IACine ha scritto:
> Uhm, in questo caso Ã¨ il contrario. La guerra dei 6 giorni ha
> provocato la chiusura del canale di Suez per diversi anni.

la guerra dei 6 giorni ha provocato che l'egitto e' stato il piu' grande
amico di israele fino all'anno scorso.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Thu, 05 Apr 2012 08:23:21 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 5 Apr, 08:43, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> messaggionews:baa4bb73-791f-4052-9faf-6e0b7e4ade07@l18g2000vbx.googlegroups.com...
> Quello che mi ha <disgustato cosÃ¬
> <tanto in questa scena Ã¨ il suo significato, non la visione <della
> <violenza, ma la sua gratuitÃ , nel contesto del film, mi <sembrava di
> <averlo motivato chiaramente. Se fosse stato Landa a <spaccare la testa
> <con una mazza a un soldato inglese, non c'avrei trovato <niente di strano.
>
> Beh, ma la natura dei bastardi viene definita proprio in quella scena,
> quindi non capisco perchÃ¨ tu debba trovarci qualcosa di strano (nel senso di
> un'incoerenza di comportamento).
> La scena ci dice: questi sono antinazisti intransigenti che considerano ogni
> soldato tedesco oggettivamente responsabile di quanto sta accadendo.

Questo regge a malapena sul piano teorico. Allora dovrebbero eliminare
qualunque tedesco che non si sia opposto al regime, uomo o donna che
sia. Mio padre, se non l'avessero scartato, sarebbe partito per la
Russia insieme con Rigoni Stern e gli altri soldati "fascisti" e se
avesse incontrato B.Pitt, sia lui, che Rigoni Stern sarebbero stati
massacrati a colpi di mazza da baseball.

Se ritieni tutto questo accettabile, al fine di svelare il meccanismo
dei film di propaganda, buon per te. Io ho trovato altri film di
guerra (il primo che mi viene in mente Ã¨ "Il grande uno rosso"), che
senza fare propaganda, non mettevano in scena porcherie di questo
genere.

> Va detta una cosa: la qualitÃ disturbante della scena dipende anche dalla
> sua costruzione formale, non solo dalla situazione rappresentata.
> Ovvero a disturbare Ã¨ anche:

> -il realismo estremo (altro che fumetto).
> -lo sguardo in macchina del dignitosissimo cattivo (guarda verso di noi,
> siamo noi spettatori a colpirlo).
> -la dilatazione del tempo d'attesa.

Verissimo. E' evidentente che voleva ottenere un effetto disturbante.
PerÃ² c'Ã¨ il rischio di riuscirci talmente bene che uno prende ed esce
dal cinema, come stavo quasi per fare io.

Michele

P.S. Ciao papÃ , scusa se ti ho tirato in ballo, tu che eri nato il 21
gennaio 1921, lo stesso giorno in cui fu fondato un partito che poi
avresti votato per il resto della tua vita... l'ho sempre trovata una
curiosa coincidenza, ma non ricordo di avertelo mai detto:-)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 05 Apr 2012 08:47:36 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:1ki01k1.ypw0rz1fbvgvtN%sapo68@gmail.com...

> Comunque gli "stati" hanno forze dell'ordine in abbondanza per
> presidiare il territorio se solo vogliono farlo, hanno una struttura
> legalitaria, democratica che esercita il potere su tutti i cittadini
> tramite magistratura, polizia ecc.

Forse non Ã¨ chiaro un piccolo concetto.
Gaza e i Territori, quelli frazionati e in parte controllati dall'AP (o come
si chiama adesso) sono sotto l'effettivo controllo degli Israeliani?
Come il territorio di un paese sovrano?
Il confine con l'Egitto di Gaza Ã¨ sotto controllo israeliano?
Parliamo anche un po' di chi governa effettivamente il Libano e di quel
confine?
Parliamo dei rapporti con la Siria e con l'Iran, e del ruolo che giocano
negli atteggiamenti palestinesi?
Non sono domande, eh. Sono frasi formulate in forma interrogativa, ma
vogliono essere spunti di riflessione. Anche per me.
Mi pare di ricordare che da Gaza Israele se n'Ã¨ andato spontaneamente, e
anche questo non andava bene. Ci sono state persino le elezioni. S'Ã¨ visto
com'Ã¨ finita.
Un'altra cosuccia da tenere sul tavolo, e darle un'occhiata, ogni tanto; si
sono giÃ fatte esperienze tipo la cooperazione fra le due autoritÃ ai posti
di blocco e e nei pattugliamenti. Se qualcuno non ricorda gli riassumo com'Ã¨
andata. E com'Ã¨ andata, alcuni anni fa, a due poliziotti israeliani che

senza volere hanno sconfinato. Linciati. Consegnati dalla controparte alla "folla inferocita". Nel quadro di un piano di cooperazione. Bel risultato.
Oh, per chi volesse approfondire, tanto per dare un taglio concreto al proprio discorso, di materiale ce n'Ã¨. Accidenti se ce n'Ã¨. Tutto mi aspettavo, tranne il declassamento a problema di delinquenza dei Palestinesi, e da parte di chi vorrebbe difenderli, poi.

> E poi non hanno forse gli israeliani uno dei migliori servizi segreti al
> mondo?

Anche gli USA e l'Unione Sovietica, si diceva li avessero.
Andiamo, ci sono decine di libri anche sulla storia del Mossad (non pretendo di averli letti tutti, sia chiaro), di miracoli non ne fa piÃ¹ da un pezzo.
Anche nella sua fase eroica faceva sbagli grossolani. E spesso meriterebbero una buona strigliata.

> E ci sono mezzi coercitivi di ogni tipo non solo buone iniziative
> diplomatiche.

Apriamo anche questo dossier? Facciamo l'elenco dei tavoli rovesciati *anche* dalla controparte "perchÃ© su questa base manco si puÃ² incominciare" (sentito un migliaio di volte; e intanto si sono sprecate occasioni che potevano portare a qualcosa)?
Ovviamente non mi riferisco alla punta dell'iceberg che esce sui giornali. Mi riferisco a quel che si viene a sapere un po' di tempo dopo, in media.

> Come ben dice Susanna, lo stato ha il monopolio della violenza (e del
> potere) e lo esercita con parsimonia proprio perchÃ¨ trattasi di stato
> che aspira ad essere definito democratico.

Lo stato d'Israele Ã¨ ben lontano dall'avere "il monopolio della violenza"; ai propri immediati confini e nell'area. Dico, ma le scrivete seriamente 'ste cose? Pensate che corrispondano a una qualche realtÃ ? No, perchÃ© i teoremi, in questo campo, non mi interessano.
Il che non significa che ogni operazione sia giustificata, perchÃ© non ho mai detto che iniziative come "Piombo fuso". Anzi, l'ho definita sproporzionata.
Ma a quanto pare, chi partecipa alla discussione sentendosi un po' giudice, arbitro oltre che giocatore, e rimproverando chi apparentemente non gli risponde, non si sente in dovere di fare qualche distinguo nelle risposte che gli vengono date.
La sproporzione non basta, secondo la definizione di Susanna.
Ci vuole l'abiura totale.
Per la miseria, che grandi "credenti" sareste stati. Lo dico per tutti, anche per quelli che apparentemente stanno dalla mia parte.

> Ma si sa, meglio passare direttamente ai missili e ai bombardamenti,
> tipico di chi non conosce mezze misure e di fronte a chi solleva qualche
> dubbio sui bombardamenti gli oppone l'inazione o il nulla.

Oh, Endrix sarÃ anche fascistoide e il Nico fuori di testa, non lo so e non mi interessa appurarlo. Non ho il piacere, o il dispiacere di conoscerli, piÃ¹ di tanto. Con i criteri di Susanna non li conosco affatto, visto che ci ho parlato solo qui, senza nessun trauma devo dire, e con un certo divertimento. Tutto mi paiono fuorchÃ© individui fanatici o pericolosi*.
Per chiudere, spero definitivamente, la mia partecipazione a questa discussione assai poco concreta: io penso che Israele farebbe bene a ritirarsi dai territori occupati, magari negoziando una forma di compensazione per alcune ridotte aree in cui la cosa Ã¨ difficile. Sottolineo ridotte.
Il fatto che il territorio palestinese abbia una sua continuitÃ , una sua omogeneitÃ Ã¨ in realtÃ una garanzia, sul lungo termine, anche per Israele: garanzia per allora l'AutoritÃ Palestinese non potrÃ accampare piÃ¹ scuse, e non ci saranno ambiguitÃ colpevoli da parte di Israele.
Penso che Israele dovrebbe ridimensionare di brutto coloni e partiti religiosi, che personalmente non sopporto, mi stanno sui cosi quanto gli integralisti islamici. O gli integralisti di qualsiasi religione.
Lo dico perchÃ© ne sono, da sempre, convinto, al di lÃ delle discussioni da operetta dei pupi a cui colpevolmente ho partecipato anche nella presente sede. Lo dico anche perchÃ© sono curioso: sono curioso di vedere cosa si inventeranno Siria e Iran a quel punto, sono curioso di vedere come li giustificherete, perchÃ© il mito terzomondista nei teoremi avulsi dalla realtÃ funziona sempre bene, sono curioso di vedere soprattutto se la violenza finirÃ . Non penso, ma amerei essere smentito e ricredermi, non chiedo di meglio.

dR

*Ovviamente Endrix, con la tua fissa maniacale per Kubrick sei un bella spina nelle parti morbide, e poi non ti piace il cinema francese, delinquente. :-)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 05 Apr 2012 08:50:28 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"AP" <duccio@iaciners.org> ha scritto nel messaggio news:9u4q0qFnkqU1@mid.individual.net...

> E solo degli stronzi che han deciso di andare a stare nell'unica colonia
> (leggi fortino) raggiungibile con i tubi di stufa e i petardi.

Che arrivati a decine di chilometri dal confine? Bei tubi di stufa. I pionieri del Sionismo non li avevano, non avevano manco le stufe (ridestavano brutti ricordi; nell'Europa dell'est, la madrepatria coloniale,

si sa, fa freddo).
In questa congerie teratologica mancavi giusto te, Persivale.
Mi fai quasi nostalgia, le belle cazzate di un tempo. Ti spero in gran
forma, ma io tolgo il disturbo, ho giÃ dato.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by AP on Thu, 05 Apr 2012 09:17:18 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 05/04/2012 10:50, Shapiro used clothes ha scritto:
> Che arrivati a decine di chilometri dal confine?

facciamo cambio?

Agli israeliani i kassam, ai palestinesi i droni armati, gli elicotteri
e le bombe al fosforo?

Cosi', per par condicio.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Thu, 05 Apr 2012 10:14:35 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:Che arrivati a decine di chilometri dal confine? Bei tubi di stufa.
:I pionieri del Sionismo non li avevano, non avevano manco le
:stufe (ridestavano brutti ricordi; nell'Europa dell'est, la
:madrepatria coloniale, si sa, fa freddo).

Lo statuto di una delle associazioni ebraiche piu' influenti del movimento
di colonizzazione, i Biluim, gia' nel 1885, prevedeva espressamente la
necessita' per tutti i maschi aderenti, di apprendere l'uso delle armi da
fuoco, indispensabili per chi vive nel Levante.

"Dobbiamo espropriare con gentilezza... [...] Tanto l'esproprio quanto il
trasferimento dei privi di mezzi devono essere compiuti con prudenza e
discrezione". Questo annotava Herzl, nel 1895.

Nel 1882 una *guardia* di una delle primissime, se non la prima, colonia
ebraica (Rosh Pina) spara e uccide un lavoratore arabo.

Non saranno state stufe, ma la colonizzazione inizia con ARMI ed ESPROPRI.

Quando poi sintetizzo Israele come espressione dell'imperialismo, e' anche a causa di questi elementi, non solo della "mistica del pioniere".

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 05 Apr 2012 10:19:16 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"AP" <duccio@iaciners.org> ha scritto nel messaggio news:9u568rFel3U1@mid.individual.net...

> Agli israeliani i kassam, ai palestinesi i droni armati, gli elicotteri e
> le bombe al fosforo?

Metti anche la bomba atomica, tanto non manca molto. Gli amici ci stanno lavorando, se mai servisse.
Ti piacerebbe, vero?

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Shapiro used clothes on Thu, 05 Apr 2012 10:20:47 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio news:4f7d709f$0$1375$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

>*necessita'* per tutti i maschi aderenti, di apprendere l'uso delle armi da
>fuoco, indispensabili per chi vive nel Levante.

Che strano. ChissÃ perchÃ©.

>Nel 1882 una *guardia* di una delle primissime, se non la prima, colonia
>ebraica (Rosh Pina) spara e uccide un lavoratore arabo.

Vuoi che partecipi al body count con qualche decina di esempi contrari? Che pena.

dR

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Thu, 05 Apr 2012 10:45:41 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:> Come ben dice Susanna, lo stato ha il monopolio della violenza (e del
:> potere) e lo esercita con parsimonia proprio perchÃ¨ trattasi di stato
:> che aspira ad essere definito democratico.
:
:Lo stato d'Israele Ã¨ ben lontano dall'avere "il monopolio
:della violenza"; ai propri immediati confini e nell'area. Dico, ma
:le scrivete seriamente 'ste cose?
:Pensate che corrispondano a una qualche realtÃ ? No, perchÃ©
:i teoremi, in questo campo, non mi interessano.

Io si', e ti ricordo che ho scritto che "lo stato ha il monopolio della
violenza", non che lo stato di Israele ha il monopolio della violenza.

:La sproporzione non basta, secondo la definizione di Susanna.
:Ci vuole l'abiura totale.
:Per la miseria, che grandi "credenti" sareste stati. Lo dico per tutti,
:anche per quelli che apparentemente stanno dalla mia parte.

E' proprio perche' non sono credente che il concetto di abiura non mi
appartiene. Non richiedevo nessuna abiura, infatti, ma la semplice
constatazione che lo Stato di Israele NON e' democratico.
Non e' abiura, e' una constatazione.

<omissis>

:Lo dico perchÃ© ne sono, da sempre, convinto, al di lÃ delle
:discussioni da operetta dei pupi a cui colpevolmente ho
:partecipato anche nella presente sede.

E qui invece non ci siamo. L'operetta, eventualmente, e' corale e hai fatto
male ad intonarne le strofe, se pensi di averlo fatto.
Il coro dei lamentini, dei sepolcrini imbiancati e degli imbecilli alla
Kappas e' stato prontamente zittito, non so se te ne sei accorto. O
autozittito; dove partecipo io questa gente se ne va, stai tranquillo.

Il resto non e' stato burletta ne' operetta, facile liquidare cosi' qualcuno che ti presenta alcuni conti.
Li presenta, mica fa processi: li presenta.

:Lo dico anche perchÃ© sono curioso: sono curioso di vedere cosa si
:inventeranno Siria e Iran a quel punto, sono curioso di vedere come li
:giustificherete,

Giustificherete un bel niente. Hai appena letto come considero la politica dei malati di mente circa la causa palestinese.
Ma capire la differenza tra un drone e un Kassam, non e' giustificare.
Capire che 15 morti in otto anni non sono 200 morti in una notte non e' giustificare.
Sono, anche queste, constatazioni che *esigono* conclusioni, non solo indignazione, che di indignazione son pieni i fossi.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by sapo68 on Thu, 05 Apr 2012 10:47:55 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> "SAP" <sapo68@gmail.com> ha scritto nel messaggio
> news:1ki01k1.ypw0rz1fbvgvtN%sapo68@gmail.com...
>
> > Comunque gli "stati" hanno forze dell'ordine in abbondanza per
> > presidiare il territorio se solo vogliono farlo, hanno una struttura
> > legalitaria, democratica che esercita il potere su tutti i cittadini
> > tramite magistratura, polizia ecc.
>
> Forse non Ã¨ chiaro un piccolo concetto.
> Gaza e i Territori, quelli frazionati e in parte controllati dall'AP (o come
> si chiama adesso) sono sotto l'effettivo controllo degli Israeliani?
> Come il territorio di un paese sovrano?

Dunque, facciamo che sono davvero un bimbo scemo e mi affido a wikipedia:

"Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite,[6], l'Assemblea generale delle Nazioni Unite[7], la Corte Internazionale di Giustizia,[8] e il Comitato internazionale della Croce Rossa[9]], si riferiscono ad esso

come ad un territorio occupato da Israele."

I punti fra parentesi quadrate riportano i link alle risoluzioni e alla bibliografia necessaria.

I territori al di lÃ degli accordi di Oslo sono considerati unanimemente come minimo territori "contesi" e se si rimane a quegli accordi (ormai superati nella realtÃ), essi prevedevano le famose tre aree di influenza (A, B e C) lasciando il controllo in mano totalmente Palestinese solo nell'area A (17% del territorio della Cisgiordania).

E' evidente che il controllo da parte di Israele sui territori:

1. Esiste
2. E' molto ampio
3. Laddove non Ã¨ ampio Ã¨ esercitato insieme all'autoritÃ palestinese (ANP).

> Il confine con l'Egitto di Gaza Ã¨ sotto controllo israeliano?

No.
Gaza ha una situazione particolare essendo quasi esclusivamente controllata da Hamas.
Ma Israele vigila costantemente il confine Gaza/Egitto e quello verso il Libano con droni, areonautica, satelliti ecc e non si fa tanti scrupoli dal bombardarlo.

> Parliamo anche un po' di chi governa effettivamente il Libano e di quel
> confine?
> Parliamo dei rapporti con la Siria e con l'Iran, e del ruolo che giocano
> negli atteggiamenti palestinesi?

Potremmo parlarne certo.
Se mi stai dicendo che Israele Ã¨ circondato da vicini ostili non mi stai dicendo alcuna novitÃ , Ã¨ dalla sua nascita che Ã¨ osteggiato dai vicini.
Questo puÃ² influenzare la politica di Israele nei confronti del problema palestinese?
Bene, Ã¨ un motivo.
Non sifficiente per me per quel che comporta come atteggiamento.

> Non sono domande, eh. Sono frasi formulate in forma interrogativa, ma
> vogliono essere spunti di riflessione. Anche per me.

Chiaro, figurati, non ci sarebbe neanche bisogno di dirlo, lo do per scontato.

> Mi pare di ricordare che da Gaza Israele se n'Ã¨ andato spontaneamente, e

> anche questo non andava bene. Ci sono state persino le elezioni. S'Ã¨ visto
> com'Ã¨ finita.

Beh, adesso non incolpiamo la democrazia e le libere elezioni...
Magari bisognerebbe chidersi perchÃ¨ Hamas Ã¨ cosi' popolare...

> Un'altra cosuccia da tenere sul tavolo, e darle un'occhiata, ogni tanto; si
> sono giÃ fatte esperienze tipo la cooperazione fra le due autoritÃ ai posti
> di blocco e e nei pattugliamenti. Se qualcuno non ricorda gli riassumo com'Ã¨
> andata. E com'Ã¨ andata, alcuni anni fa, a due poliziotti israeliani che
> senza volere hanno sconfinato. Linciati. Consegnati dalla controparte alla
> "folla inferocita". Nel quadro di un piano di cooperazione. Bel risultato.
> Oh, per chi volesse approfondire, tanto per dare un taglio concreto al
> proprio discorso, di materiale ce n'Ã¨. Accidenti se ce n'Ã¨. Tutto mi
> aspettavo, tranne il declassamento a problema di delinquenza dei
> Palestinesi, e da parte di chi vorrebbe difenderli, poi.

Sto solo dicendo che per essere una guerra Ã¨ una guerra molto strana.
Innanzitutto Ã¨ permanente.
Da una parte viene combattuta da un esercito regolare e da uno stato
"democratico", dall'altra da gruppi di terroristi, riconosciuti come
tali da chiunque.
Insomma, siamo al livello di retorica di un G.W. che dichiara guerra al
terrorismo.
Ma come si combatte una guerra al terrorismo, invadendo l'Irak e
l'Afghanistan?
Come si combattono questi terroristi con operazioni come quella di
"piombo fuso"?

Chiedo eh.
PerchÃ¨ ho l'impressione che il terrorismo nasca e si sviluppi, prosperi
su istanze che possono rinascere autonomamente ovunque.

> Anche gli USA e l'Unione Sovietica, si diceva li avessero.
> Andiamo, ci sono decine di libri anche sulla storia del Mossad (non pretendo
> di averli letti tutti, sia chiaro), di miracoli non ne fa piÃ¹ da un pezzo.
> Anche nella sua fase eroica faceva sbagli grossolani. E spesso meriterebbero
> una buona strigliata.

Ma qual'e' oggi il ruolo dei servizi segreti di un paese?
Chiediamocelo.
PerchÃ¨ mi risulta che dovrebbero prevedere minacce potenziali sul
proprio terrotorio per esempio.
La storia dell'11 Settembre Ã¨ esemplare: decine e decine di allarmi
completamente (volutamente? Non lo sapremo mai) ignorati.
Chi mi dice che invece di fare queste attivitÃ oggi i servizi segreti
non preferiscano lasciar correre possibili minacce pur di mantenere uno
status di tensione permanente e di guerra latente?

Il discorso sarebbe ovviamente molto lungo.

> Apriamo anche questo dossier? Facciamo l'elenco dei tavoli rovesciati
> *anche* dalla controparte "perchÃ© su questa base manco si puÃ² incominciare"
> (sentito un migliaio di volte; e intanto si sono sprecate occasioni che
> potevano portare a qualcosa)?
> Ovviamente non mi riferisco alla punta dell'iceberg che esce sui giornali.
> Mi riferisco a quel che si viene a sapere un po' di tempo dopo, in media.

Sui mezzi coercitivi non mi riferivo ai tavoli di negoziazione quando al fatto che uno stato come Israele avrebbe i mezzi conoscitivi, tecnici, operativi per disarticolare un'organizzazione terroristica se veramente lo volesse.

Attenzione perÃ²: ovviamente tutto ciÃ² non serve a niente se non si procede parallelamente a isolare le frange estremiste da quelle moderate.
Per fare questo bisogna perÃ² evitare di cedere alla rappresaglia puntuale dopo ogni episodio singolo di violenza.
PerchÃ¨ questo Ã¨ quello che accade: un continuo florilegio su "chi ha cominciato prima" e chi Ã¨ piu in torto dell'altro (anche se sulla bilancia io vedo un certo peso) e conseguentemente si ha la logica dell'azione/reazione persino in modo del tutto sproporzionato (lo riconosci anche tu).

Questo puÃ² succedere in una faida primordiale tra famiglie, non fra uno STATO e piu gruppi terroristici, pur finanziati da stati esteri.
Sarebbe come se per risolvere il problema Curdo, la Turchia bombardasse tutta l'aera del Kurdistan dopo ogni attacco ritenuto ostile o pericoloso o come se la Cina facesse la stessa cosa con il Tibet al di lÃ che i monaci si danno fuoco e basta quindi fanno un po meno casino di Hamas.

> Lo stato d'Israele Ã¨ ben lontano dall'avere "il monopolio della violenza";
> ai propri immediati confini e nell'area. Dico, ma le scrivete seriamente
> 'ste cose? Pensate che corrispondano a una qualche realtÃ ? No, perchÃ© i
> teoremi, in questo campo, non mi interessano.

Non e' un Teorema.
Tu fai che l'Egitto o la Siria tirino quale missile sul confine e poi vedrai.
Mettiamola cosi': Israele Ã¨ l'unico stato della zona che ha il "permesso tacito" di passare all'azione immediata in caso si ritenga minacciato...

> Il che non significa che ogni operazione sia giustificata, perchÃ© non ho mai
> detto che iniziative come "Piombo fuso". Anzi, l'ho definita sproporzionata.
> Ma a quanto pare, chi partecipa alla discussione sentendosi un po' giudice,
> arbitro oltre che giocatore, e rimproverando chi apparentemente non gli

> risponde, non si sente in dovere di fare qualche distinguo nelle risposte
> che gli vengono date.

Assolutamente, sei fuori strada.
Non mi sento giudice ne' arbitro, tant'e' che esprimo solo una mia opinione che ritengo suffragata da fatti e dalla osservazione, ma puoi rispendermi o non rispondermi a tuo piacimento, non c'e' nessun giudizio implicito in questo.

> La sproporzione non basta, secondo la definizione di Susanna.
> Ci vuole l'abiura totale.
> Per la miseria, che grandi "credenti" sareste stati. Lo dico per tutti,
> anche per quelli che apparentemente stanno dalla mia parte.

Abiura de che'?
Scusa ma sei leggermente e stranamente apodittico.
Che tu professi qualche religione sinceramente lo ignoro e non mi pare sia questa la discussione.
Susanna sta dicendo che Israele Ã¨ uno stato che nasce per motivi imperialistici in un preciso contesto storico, su pretese territoriali quanto meno discutibili.
Che questo rappresenti la richiesta di una ABIURA nei confronti di proprie intime credenze, convinzioni, fede ecc. lo ignoro ma sarebbe curioso e rappresenterebbe a mio modesto avviso la riprova di ciÃ² che dice proprio la Susanna e cioÃ¨ che essere credenti di quella particolare relilgione porti automaticamente ad aderire intellettualmente con cio' che e', rappresenta e fa lo stato di Israele.
Dal mio punto di vista lo trovo altrettanto assurdo per esempio della pretesa del Vaticano al potere temporale per lo meno ufficialmente fino a un centinaio di anni fa e della sua continua influenza sui fatti pubblici di questo paese.
Ma questo perchÃ¨ personalmente ho sempre pensato che la religione sia un fatto esclusivamente privato.
Discutibile fin che vuoi, ma Ã¨ quel che penso.

> Oh, Endrix sarÃ anche fascistoide e il Nico fuori di testa, non lo so e non
> mi interessa appurarlo. Non ho il piacere, o il dispiacere di conoscerli,
> piÃ¹ di tanto. Con i criteri di Susanna non li conosco affatto, visto che ci
> ho parlato solo qui, senza nessun trauma devo dire, e con un certo
> divertimento. Tutto mi paiono fuorchÃ© individui fanatici o pericolosi*.

Non credo nemmeno io che siano pericolosi.
Enrix Ã¨ uno per esempio che ama fare il fascistoide da dietro la tastiera, da sempre individui del genere sono TOTALMENTE innocui, inoffensivi e timorosi di qualsiasi contatto che non sia quello telematico...

> Per chiudere, spero definitivamente, la mia partecipazione a questa

> discussione assai poco concreta: io penso che Israele farebbe bene a
> ritirarsi dai territori occupati, magari negoziando una forma di
> compensazione per alcune ridotte aree in cui la cosa Ã¨ difficile. Sottolineo
> ridotte.
> Il fatto che il territorio palestinese abbia una sua continuitÃ , una sua
> omogeneitÃ Ã¨ in realtÃ una garanzia, sul lungo termine, anche per Israele:
> garanzia per allora l'AutoritÃ Palestinese non potrÃ accampare piÃ¹ scuse, e
> non ci saranno ambiguitÃ colpevoli da parte di Israele.

Beh.
Ti fa onore, sarebbe forse l'inizio di qualcosa.
Ma come vedi l'iniziativa deve partire di li', dallo stato di Israele.
C'e' poco da fare, gli altri sono troppo ostili e vanno ricondotti alla
ragione con la ragione e non coi missili.
Temo che i missili possano aumentare il risentimento.
Temo.

> Penso che Israele dovrebbe ridimensionare di brutto coloni e partiti
> religiosi, che personalmente non sopporto, mi stanno sui cosi quanto gli
> integralisti islamici. O gli integralisti di qualsiasi religione.

Su questo sfondi una porta aperta, non potrÃ² mai passare neanche per
sbaglio pe run difensore di un credo religioso.
Anche perchÃ¨ credo si tratti di una sfera privata che come tale non
abbia bisogno di per seÃ¨ di nessuna difesa.

> Lo dico perchÃ© ne sono, da sempre, convinto, al di lÃ delle discussioni da
> operetta dei pupi a cui colpevolmente ho partecipato anche nella presente
> sede.

Sento ancora del risentimento e non capisco.
Sinceramente.

> Lo dico anche perchÃ© sono curioso: sono curioso di vedere cosa si
> inventeranno Siria e Iran a quel punto, sono curioso di vedere come li
> giustificherete, perchÃ© il mito terzomondista nei teoremi avulsi dalla
> realtÃ funziona sempre bene, sono curioso di vedere soprattutto se la
> violenza finirÃ . Non penso, ma amerei essere smentito e ricredermi, non
> chiedo di meglio.

La Siria potrebbe ben presto essere ricondotta alla "ragione" per altri
mezzi: implosione interna.
L'Iran Ã¨ un caso particolare.
Vedremo come giustamente dici.

--
Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Thu, 05 Apr 2012 10:49:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Shapiro used clothes" ha scritto nel messaggio

:>*necessita'* per tutti i maschi aderenti, di apprendere l'uso delle
:>armi da fuoco, indispensabili per chi vive nel Levante.
:
:Che strano. ChissÃ perchÃ©.

Perche' per occupare terre altrui servono armi, non solo lo spirito del
pioniere.

:>Nel 1882 una *guardia* di una delle primissime, se non la prima,
:>colonia ebraica (Rosh Pina) spara e uccide un lavoratore arabo.
:
:Vuoi che partecipi al body count con qualche decina di esempi contrari?

Non ce la fai, perche' nel body count perdi *sempre*.
Quello e' il primo, e l'ho citato non per conteggiare, ma per farti presente
che non c'erano solo stufe, c'erano le armi. E chi le usa, per primo, e' il
pioniere, non il pionierizzato

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by il cuggino di nico on Thu, 05 Apr 2012 10:59:22 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes wrote:

> In questa congerie teratologica mancavi giusto te, Persivale.
> Mi fai quasi nostalgia, le belle cazzate di un tempo.

in effetti ci voleva un po' di sano revival :)

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by il cuggino di nico on Thu, 05 Apr 2012 11:01:01 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

AP wrote:

> Il 05/04/2012 10:50, Shapiro used clothes ha scritto:
> > Che arrivati a decine di chilometri dal confine?
>
> facciamo cambio?
>
> Agli israeliani i kassam, ai palestinesi i droni armati, gli elicotteri
> e le bombe al fosforo?
>
> Cosi', per par condicio.

non resisto alla tentazione di replicare ....

hai detto una cosa interessante
se cosÃ¬ fosse, stai sicuro che Israele sarebbe annientato, non esisterebbe piÃ¹

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by AP on Thu, 05 Apr 2012 12:41:30 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 05/04/2012 12:19, Shapiro used clothes ha scritto:
>
> "AP" <duccio@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
> news:9u568rFel3U1@mid.individual.net...
>
>> Agli israeliani i kassam, ai palestinesi i droni armati, gli
>> elicotteri e le bombe al fosforo?
>
> Metti anche la bomba atomica, tanto non manca molto. Gli amici ci stanno
> lavorando, se mai servisse.
> Ti piacerebbe, vero?

La bomba di cartone di Ahmadinejad? Quella e' tua. Bombe al fosforo e
droni e elicotteri, cosi' sembra piu' una cosa seria e la si chiama col
suo nome.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by endrix on Thu, 05 Apr 2012 17:17:22 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Shapiro used clothes wrote:

> Oh, Endrix sarà anche fascistoide

nietzschiano, prego...

> *Ovviamente Endrix, con la tua fissa maniacale per Kubrick sei un
> bella spina nelle parti morbide

sì, da quel punto di vista sono davvero insopportabile...

, e poi non ti piace il cinema
> francese, delinquente. :-)

mica vero, se rimani nel thread intavoliamo una bella discussione su un transalpino a tua scelta, non so, va bene clouzot? o magari preferisci rohmer...

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by susanna on Thu, 05 Apr 2012 18:33:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"endrix" ha scritto nel messaggio

:mica vero, se rimani nel thread intavoliamo una bella discussione su un
:transalpino a tua scelta, non so, va bene clouzot?

Non toccate Clouzot.
H-G e' TUTTO MIO.

susanna

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by rober1 \(U-N-O\) on Thu, 05 Apr 2012 22:03:57 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:d749280b-aaf8-4f4d-bf0f-8e096eab00dd@j14g2000vbc.googlegroups.com...

> La scena ci dice: questi sono antinazisti intransigenti che considerano
> ogni soldato tedesco oggettivamente responsabile di quanto sta accadendo.

<Questo regge a malapena sul piano teorico. Allora <dovrebbero eliminare
<qualunque tedesco che non si sia opposto al regime, <uomo o donna che
<sia.

Ennò, combattere è una cosa, non-opporsi un'altra.
Pitt e i suoi se la prendono solo coi soldati, questo dice il film.
Non è corretto aggiungerci cose che non ci sono.
Tra l'altro all'ufficiale offre pure l'alternativa: tradire o morire.

<Mio padre, se non l'avessero scartato, sarebbe partito <per la
<Russia insieme con Rigoni Stern e gli altri soldati <"fascisti" e se
<avesse incontrato B.Pitt, sia lui, che Rigoni Stern <sarebbero stati
<massacrati a colpi di mazza da baseball.

<Se ritieni tutto questo accettabile, al fine di svelare il <meccanismo
<dei film di propaganda, buon per te.

Personalmente lo trovo terribile, ma, in quel contesto (nazisti ed ebrei,
eh), relativamente "comprensibile".
Vallo a spiegare a un russo invaso che R.Stern o chi per lui in realtà non
voleva combattere..intanto è lì.

Il punto però non è decidere se tutto ciò "accettabile" o meno, ma dare un
senso alla scenetta in questione.
La scena vuole disturbare lo spettatore, toglierli subito facili certezze, e
ci riesce benissimo.
Ammazzare qualcuno è terribile, sempre, senza eccezioni, nazisti inclusi.
Troppo comodo sparare a figurini disumanizzati e anonimi inquadrati in campo
lungo, come capita, in genere, nei film di propaganda (ad. es., in "orgoglio
della nazione").
Le uniche parti violente di un film interamente dialogato, perciò, sono
volutamente sgradevoli, difficili a digerirsi.

Però IB non si riduce alla scena incriminata.
Il finalone, in apparenza, ne è la logica conseguenza:
realismo, insistenza, buoni molto "spietati", etc.etc..
Ma ci sono differenze evidenti.
L'ebrea - che ha motivi fortissimi per vendicarsi - guarda dall'oblò il
soldato tedesco e si impietosisce.
Si rende conto di trovarsi nella stessa posizione in cui si trova il
cecchino, si rivede in lui.
Si rende conto, in pratica, che sta agendo da nazista.
Distoglie a fatica lo sguardo dal film (altro che trionfo del cinema...), si
avvicina al ragazzo gemente; e ci lascia le penne.
In pratica proprio lei, il personaggio più motivato di tutti (lo spettatore
avrebbe facilmente accettato la sua catarsi) tentenna e non si gode la
vendetta.
Per questo la scena per me è bellissima, perchè in extremis distingue e
problematizza.

E contribuisce a spogliare il massacro finale (pericolosamente simile a

quello che un attimo prima, al cinema, si godevano i nazisti) di retorica e
di valore, svuotandolo.

Insomma, non si può ridurre il film alla scena della mazzata e giudicare la
sua posizione morale solo da quella.
La storia va avanti, e se all'inizio i "nostri" sembrano quasi agire da
nazisti, alla fine Tarantino distingue eccome e complica le cose.

<Io ho trovato altri film di
<guerra (il primo che mi viene in mente è "Il grande uno <rosso"), che
<senza fare propaganda, non mettevano in scena <porcherie di questo
<genere.

Il grande uno rosso è un capolavorone, ma l'approccio è radicalmente diverso
(diretto, realistico, testimoniale), non vedo perchè chiamarlo in causa
(figuriamoci se t. non l'ha visto, lo saprà a memoria).

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Fri, 06 Apr 2012 10:37:46 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 6 Apr, 00:03, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> messaggionews:d749280b-aaf8-4f4d-bf0f-8e096eab00dd@j14g2000vbc.googlegroups.com...
>
> > La scena ci dice: questi sono antinazisti intransigenti che considerano
> > ogni Â soldato tedesco oggettivamente responsabile di quanto sta accadendo.
>
> <Questo regge a malapena sul piano teorico. Allora <dovrebbero eliminare
> <qualunque tedesco che non si sia opposto al regime, <uomo o donna che
> <sia.
>
> EnnÃ², combattere Ã¨ una cosa, non-opporsi un'altra.

Non sono d'accordo.
Combattere non Ã¨ una scelta volontaria, ma costretta, essendoci la
leva obbligatoria. Un tedesco, maschio e abile, non ha la possibilitÃ
di astenersi (non-opporsi), come un tedesco riformato alla leva o una
donna. Dal punto di vista morale non vedo differenza tra chi non si
oppone (perchÃ¨ ha paura, ma ha questa scelta) e chi combatte (perchÃ¨
ha paura, ma "non" ha questa scelta).

> Pitt e i suoi se la prendono solo coi soldati, questo dice il film.

Bella merdata

> Non Ã¨ corretto aggiungerci cose che non ci sono.

E' tarantino che si Ã¨ inventato questa porcheria, io traggo solo delle conclusioni

> Tra l'altro all'ufficiale offre pure l'alternativa: tradire o morire.

Alla faccia!!!!
Immagino che nella sua immensa cultura cinematografica, tarantino abbia avuto ben presente anche il finale de "La grande guerra" di Monicelli (perchÃ¨ Ã¨ lÃ¬ che Ã¨ andata immediatamente la mia memoria quando ho assistito a questa scena ignobile), oppure guarda solo i b-movie italiani del cazzo?

> Il punto perÃ² non Ã¨ decidere se tutto ciÃ² "accettabile" o meno, ma dare un
> senso alla scenetta in questione.
> La scena vuole disturbare lo spettatore, toglierli subito facili certezze, e
> ci riesce benissimo.
> Ammazzare qualcuno Ã¨ terribile, sempre, senza eccezioni, nazisti inclusi.

GiÃ , perchÃ¨ la guerra Ã¨ una cosa senza senso, la cosa piÃ¹ orribile che possano fare gli uomini.
Ma per mostrare che anche i nazisti sono esseri umani non c'Ã¨ bisogno di far diventare aguzzini gli ebrei. Non credo fosse questa l'intenzione del film, ma raggiunge questo risultato.

> Troppo comodo sparare a figurini disumanizzati e anonimi inquadrati in campo
> lungo, come capita, in genere, nei film di propaganda (ad. es., in "orgoglio
> della nazione").

Preciso che il paragone con i film di propaganda l'hai tirato fuori tu (vedi dopo).

> PerÃ² IB non si riduce alla scena incriminata.
> Il finalone, in apparenza, ne Ã¨ la logica conseguenza:
> realismo, insistenza, buoni molto "spietati", etc.etc..
> Ma ci sono differenze evidenti.
> L'ebrea - che ha motivi fortissimi per vendicarsi - guarda dall'oblÃ² il
> soldato tedesco e si impietosisce.

Questa Ã¨ una delle poche scene che mi sono veramente piaciute, girata da dio (e questo mi fa incazzare ancora di piÃ¹, nel vedere tutto questo talento sprecato...), ma l'ebrea Ã¨ l'unico personaggio (insieme a Landa) che Ã¨ un minimo costruito dal punto di vista motivazionale e che ha effettivamente un animo umano (gli altri son mascherine).

> Si rende conto di trovarsi nella stessa posizione in cui si trova il
> cecchino, si rivede in lui.
> Si rende conto, in pratica, che sta agendo da nazista.
> Distoglie a fatica lo sguardo dal film (altro che trionfo del cinema...), si
> avvicina al ragazzo gemente; e ci lascia le penne.
> In pratica proprio lei, il personaggio piÃ¹ motivato di tutti (lo spettatore
> avrebbe facilmente accettato la sua catarsi) tentenna e non si gode la
> vendetta.
> Per questo la scena per me Ã¨ bellissima, perchÃ¨ in extremis distingue e
> problematizza.

PdA. Tra l'altro l'hai riportata benissimo, complimenti (mi sembra
proprio di rivederla).
Purtroppo Ã¨ un po' pochino quello che si salva in questo film.

>
> E contribuisce a spogliare il massacro finale (pericolosamente simile a
> quello che un attimo prima, al cinema, si godevano i nazisti) di retorica e
> di valore, svuotandolo.

Beh, insomma... con l'immagine di lei che ride e si materializza nel
fumo... l'incendio, i due pinguini che sparano all'impazzata... ma per
caritÃ ! Una ciofeca inguardabile...

> Insomma, non si puÃ² ridurre il film alla scena della mazzata e giudicare la
> sua posizione morale solo da quella.

No, infatti riesce pure a peggiorare

> La storia va avanti, e se all'inizio i "nostri" sembrano quasi agire da
> nazisti, alla fine Tarantino distingue eccome e complica le cose.

Fa confusione e basta

>
> <Io ho trovato altri film di
> <guerra (il primo che mi viene in mente Ã¨ "Il grande uno <rosso"), che
> <senza fare propaganda, non mettevano in scena <porcherie di questo
> <genere.
>
> Il grande uno rosso Ã¨ un capolavorone, ma l'approccio Ã¨ radicalmente diverso
> (diretto, realistico, testimoniale), non vedo perchÃ¨ chiamarlo in causa
> (figuriamoci se t. non l'ha visto, lo saprÃ a memoria).

Io nutro seri dubbi che l'abbia visto.
L'ho chiamato in causa perchÃ¨ tu tra i meriti di IB ci mettevi il
fatto che sveli la retorica dei film di propaganda. C'Ã¨ gente che c'Ã¨
riuscita molto meglio, come Fuller, tra l'altro giÃ tirato in ballo in
questo thread, da qualcun altro.

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 06 Apr 2012 15:40:19 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

Il 05/04/2012 7.32, AP ha scritto:
> Il 02/04/2012 13:21, Once Upon a Time in IACine ha scritto:
>
>> non capisco perchÃ© il capitale avrebbe avuto tutto questo
>> interesse a creare una situazione che
>
>
> che bello, il mio amico michele e gli altri e una discussione su israele
> nascosta dentro il thread su tarantino.
>
> Contento di ritrovarvi.
>
> Il canale di Suez, michele, gia', una delle prime guerre per il
> petrolio, come tutte le altre venute dopo.
> Quelle venute prima erano per le altre risorse naturali.
>
> ciao
>
ho un deja-vu in effetti

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by ema^ on Fri, 06 Apr 2012 15:40:45 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

mischi le carte
rispondere non ha senso

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by rober1 \(U-N-O\) on Fri, 06 Apr 2012 18:28:37 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel

messaggio
news:1872f039-f4a1-40b2-8c57-b1db286189f2@x17g2000yqj.googlegroups.com...

On 6 Apr, 00:03, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:

<Combattere non è una scelta volontaria, ma costretta, <essendoci la
<leva obbligatoria. Un tedesco, maschio e abile, non ha <la possibilità
<di astenersi (non-opporsi), come un tedesco riformato <alla leva o una
<donna.

Sì che ha una possibilità: disertare.
Come fa Stiglitz, ad esempio.

Se combatti, di fatto, sei parte attiva, che tu sia volontario o no.
Un soldato non può far finta che non sia così.
Stiamo comunque parlando di soldati tedeschi durante la seconda guerra mondiale, eh, con tutto quel che di terribile c'è dietro, non di soldati in generale.

> Tra l'altro all'ufficiale offre pure l'alternativa: tradire o morire.

<<<Alla faccia!!!!

Era per dire che c'è un criterio, nelle azioni dei bastardi.
Non se la prendono con donne, vecchi e bambini.

Guarda, ti farà ridere, ma Pitt è davvero un buono, benchè paradossale.
Si affeziona ai soldatini tedeschi prossimi alla paternità, se la prende con la spia tedesca che li uccide invano.
Non combatte i soldati tedeschi in sè (anzi, li ha quasi in simpatia) il suo obiettivo polemico è Hitler.
Se Hitler si arrendesse, smetterebbe subito di "irritarlo" con gli scalpi.

<Immagino che nella sua immensa cultura <cinematografica, tarantino
<abbia avuto ben presente anche il finale de "La grande <guerra" di
<Monicelli

Il finale di un film anti-eroico come la grande guerra, se vogliamo, ha anche una componente celebrativa.
Celebra l'eroismo del soldato italiano nolente che, ignoto a tutti, recupera in extremis la dignità e salva i suoi.

Però non capisco il paragone. Il punto della scena di IB è un altro: il buono che usa metodi poco puliti senza imbarazzo e sensi di colpa (e perciò ci infastidisce).

<Ma per mostrare che anche i nazisti sono esseri umani <non c'è bisogno
<di far diventare aguzzini gli ebrei. Non credo fosse questa <l'intenzione

del film, ma raggiunge questo risultato.

Boh, la logica del film a me pare chiara.
1) Il cinema di propaganda disumanizza il nemico e rende facile digerirne le uccisioni.
2) Io (Tarantino) te lo rendo difficile (la scena incriminata), anche se i nemici sono i nazisti, il male assoluto.
3) Alla fine, quando sarebbe agevole gratificare lo spettatore con una bella catarsi, gli faccio "notare" che se si gode la vendetta si comporta da nazista.
Un vero e proprio cortocircuito.

Ovviamente è solo un aspetto del film (per me presente, e importante), non è che IB si riduca a questo.

<Purtroppo è un po' pochino quello che si salva in <questo film.

Appunto, sono ovv. in disaccordo.
Per me è pochino quel che non si salva, il film è godibilissimo dal primo all'ultimo minuto.
Suspense, recitazione, caratterizzazioni, atmosfere, il goebbels produttore vanesio, il tenero critico pabstiano, il soldatino-attore trasformato in "mostro" dal cine-potere, etc.etc..

> E contribuisce a spogliare il massacro finale (pericolosamente simile a
> quello che un attimo prima, al cinema, si godevano i nazisti) di retorica
> e
> di valore, svuotandolo.

<Beh, insomma... con l'immagine di lei che ride e si <materializza nel <fumo... l'incendio, i due pinguini che sparano <all'impazzata... ma per <carità! Una ciofeca inguardabile...

Ma è esattamente come "orgoglio della nazione", uno sparatutto inguardabile!
I bastardi, e shosanna, rovesciano sui nazisti la loro stessa retorica: azione e reazione.
Il film intero si basa sostanzialmente su questo principio.
Prima del rogo c'è però la citata scenetta in sala macchine, per cui il finale (necessario, come si possono "perdonare" i nazisti?) dovrebbe suonarci ormai brutale e vuoto.
Il modo della rappresentazione (graficità, realismo, insistenza) contribuisce ulteriormente a disgustarci.

Guarda, secondo me solo un sadico o un nazistoide prenderebbe alla lettera il finale, vivendolo come una sorta di trionfo.

> La storia va avanti, e se all'inizio i "nostri" sembrano quasi agire da
> nazisti, alla fine Tarantino distingue eccome e complica le cose.

<<Fa confusione e basta

No, non sono d'accordo.
Il film (per sintetizzare questo aspetto) "dice" che la guerra, e quella guerra in particolare, è crudele, spietata e quant'altro, e non si può pretendere correttezza dai buoni.
Ma se ti assoggetti fino in fondo alla logica della vendetta, finisci per perdere quel poco di umanità che ti rimane.
Anche se i nemici sono nazisti e tu un'ebrea cui hanno massacrato la famiglia.

Mi pare una presa di posizione chiara e forte (e ovv. discutibile), io non vedo confusione.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Fri, 06 Apr 2012 18:30:28 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> La prima sequenza non sembra un fumettone. Sembrano proprio nazisti
> veri.

Questi sono veri: http://www.youtube.com/watch?v=-5MMIMKhJNs&t=0m35s
Rapida ed efficace.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by a1 on Fri, 06 Apr 2012 22:31:05 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

> Stiamo comunque parlando di soldati tedeschi durante la seconda guerra
> mondiale, eh, con tutto quel che di terribile c'Ã¨ dietro, non di soldati in
> generale.

Non capisco. Che differenza c'Ã¨ per esempio tra un soldato tedesco e uno italiano? I soldati italiani durante l'occupazione della Jugoslavia sono stati responsabili della morte di 250mila persone, in gran parte civili.
Questo non Ã¨ terribile? Rispetto all'occupazione della Francia, cosa c'Ã¨ stato di meno peggio?

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Fri, 06 Apr 2012 23:39:40 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 6 Apr, 20:28, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:

> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> messaggionews:1872f039-f4a1-40b2-8c57-b1db286189f2@x17g2000yqj.googlegroups.com...
>
> On 6 Apr, 00:03, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:
>
> <Combattere non Ã¨ una scelta volontaria, ma costretta, <essendoci la
> <leva obbligatoria. Un tedesco, maschio e abile, non ha <la possibilitÃ
> <di astenersi (non-opporsi), come un tedesco riformato <alla leva o una
> <donna.
>
> SÃ¬ che ha una possibilitÃ : disertare.

E corrisponde al non-opporsi?
Un civile che non si oppone al nazismo non rischia nulla.
Un soldato in guerra che diserta rischia la pena di morte.
Sono due scelte equivalenti?

Per farla breve, dal mio punto di vista, il soldato tedesco sarebbe
potuto essere mio padre e pertanto, trovo superficiale, offensiva e
assolutamente ingiustificata la messa in scena fatta da tarantino. Il
fatto stesso che tutti quelli che cercano di giustifcarla, debbano
fare la punta a 40 matite (che neanche SAP ci riuscirebbe...) la dice
lunga sulla sua resa e riuscita.

> Guarda, ti farÃ ridere, ma Pitt Ã¨ davvero un buono, benchÃ¨ paradossale.
> Si affeziona ai soldatini tedeschi prossimi alla paternitÃ , se la prende con
> la spia tedesca che li uccide invano.
> Non combatte i soldati tedeschi in sÃ¨ (anzi, li ha quasi in simpatia) il suo
> obiettivo polemico Ã¨ Hitler.
> Se Hitler si arrendesse, smetterebbe subito di "irritarlo" con gli scalpi..

E' evidente che abbiamo visto due versioni diverse di questo film, non
trovo altra spiegazione logica.

>
> <Immagino che nella sua immensa cultura <cinematografica, tarantino
> <abbia avuto ben presente anche il finale de "La grande <guerra" di
> <Monicelli
>
> Il finale di un film anti-eroico come la grande guerra, se vogliamo, ha
> anche una componente celebrativa.
> Celebra l'eroismo del soldato italiano nolente che, ignoto a tutti, recupera
> in extremis la dignitÃ e salva i suoi.
>
> PerÃ² non capisco il paragone. Il punto della scena di IB Ã¨ un altro: il
> buono che usa metodi poco puliti senza imbarazzo e sensi di colpa (e perciÃ²

> ci infastidisce).

Come non capisci il paragone?
Il paragone Ã¨ col soldato tedesco, che preferisce morire piuttosto che tradire (in pratica un eroe, lo so che Ã¨ brutto da dire, trattandosi di un nazista, perÃ² Ã¨ tarantino che ce lo vende cosÃ¬), alla stessa stregua di Sordi e Gassman.
Il punto della scena sarÃ pure un altro, ma en passant trasforma il nazi in eroe... ma sempre per la nobile causa di non fare un film di propoganda, ovviamente (piÃ¹ ci penso e piÃ¹ mi fa girar le balle sto film)

>
> Boh, la logica del film a me pare chiara.
> 1) Il cinema di propaganda disumanizza il nemico e rende facile digerirne le
> uccisioni.
> 2) Io (Tarantino) te lo rendo difficile (la scena incriminata), anche se i
> nemici sono i nazisti, il male assoluto.
> 3) Alla fine, quando sarebbe agevole gratificare lo spettatore con una bella
> catarsi, gli faccio "notare" che se si gode la vendetta si comporta da
> nazista.
> Un vero e proprio cortocircuito.

Una vera e propria interpretazione benevola.
Senti questa:
1) Gli ebrei vittime dei nazi hanno rotto i coglioni
2) Facciamo il giochino contrario
3) La seconda guerra mondiale dura troppo e finisce a Berlino in maniera poco spettacolare (i russi sono meno fotogenici degli americani), la accorciamo, cambiamo location, ambientadola dove hanno inventato il cinema (d'altronde, io, Tarantino, sono o non sono un genio?)

>
> <Beh, insomma... con l'immagine di lei che ride e si <materializza nel
> <fumo... l'incendio, i due pinguini che sparano <all'impazzata... ma per
> <caritÃ ! Una ciofeca inguardabile...
>
> Ma Ã¨ esattamente come "orgoglio della nazione", uno sparatutto inguardabile!
> I bastardi, e shosanna, rovesciano sui nazisti la loro stessa retorica:
> azione e reazione.
> Il film intero si basa sostanzialmente su questo principio.
> Prima del rogo c'Ã¨ perÃ² la citata scenetta in sala macchine, per cui il
> finale (necessario, come si possono "perdonare" i nazisti?) dovrebbe
> suonarci ormai brutale e vuoto.
> Il modo della rappresentazione (graficitÃ , realismo, insistenza)
> contribuisce ulteriormente a disgustarci.

Beh, che ti devo dire, bravo: trasformare in pregi i difetti Ã¨
operazione notevole. L'orrendo finale non Ã¨ sbagliato, ma Ã¨
volutamente orrendo per svuotarlo dalla retorica del trionfo? Ma...?

>
> Guarda, secondo me solo un sadico o un nazistoide prenderebbe alla lettera
> il finale, vivendolo come una sorta di trionfo.

Io l'ho vissuto come una ciofeca, perÃ² l'intento di tarantino mi
sembra ben diverso da quello che sostieni tu

>
> > La storia va avanti, e se all'inizio i "nostri" sembrano quasi agire da
> > nazisti, alla fine Tarantino distingue eccome e complica le cose.
>
> <<Fa confusione e basta
>
> No, non sono d'accordo.
> Il film (per sintetizzare questo aspetto) "dice" che la guerra, e quella
> guerra in particolare, Ã¨ crudele, spietata e quant'altro, e non si puÃ²
> pretendere correttezza dai buoni.
> Ma se ti assoggetti fino in fondo alla logica della vendetta, finisci per
> perdere quel poco di umanitÃ che ti rimane.
> Anche se i nemici sono nazisti e tu un'ebrea cui hanno massacrato la
> famiglia.
>
> Mi pare una presa di posizione chiara e forte (e ovv. discutibile), io non
> vedo confusione.

La fai tu stesso confusione, partendo dalle premesse di alcuni (i
bastardi) e tirando le conclusioni di altri (l'ebrea). L'ebrea ha la
motivazione piÃ¹ forte, ma si comporta umanamente e si impietosisce. I
bastardi hanno motivazioni solo dichiarate, non hanno umanitÃ ,
agiscono come i nazisti e tronfiamente trionfano. PiÃ¹ confusione di
cosÃ¬...

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by rober1 \(U-N-O\) on Sat, 07 Apr 2012 08:11:38 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel
messaggio
news:62479edb-3fc0-478f-ac99-35f307baae54@l18g2000vbx.googlegroups.com...

<Per farla breve, dal mio punto di vista, il soldato <tedesco sarebbe
<potuto essere mio padre e pertanto, trovo superficiale, <offensiva e
<assolutamente ingiustificata la messa in scena fatta da <tarantino.

Guarda , non so che dirti, immagino che per te la cosa sia personale per cui
lascio perdere.

<Il
<fatto stesso che tutti quelli che cercano di giustifcarla, <debbano
<fare la punta a 40 matite (che neanche SAP ci <riuscirebbe...)

Io non sto facendo nessuna arrampicata, per me è semplicissimo.
Pitt (lui, non io!) è intransigente e non accetta come scusa
il fatto di essere obbligati a combattere.
Sto provando a spiegare il film, non sto facendo la morale.
Sei d'accordo? No? Beh, legittimo, ovviamente.

> <Immagino che nella sua immensa cultura <cinematografica, tarantino
> <abbia avuto ben presente anche il finale de "La grande <guerra" di
> <Monicelli

> Però non capisco il paragone.

<Come non capisci il paragone?
<Il paragone è col soldato tedesco, che preferisce morire <piuttosto che
<tradire (in pratica un eroe, lo so che è brutto da dire, <trattandosi
<di un nazista, però è tarantino che ce lo vende così),

Oh, sarà anche un eroe, ma è dalla parte sbagliata!
(su questo T. immagina l'accordo di tutti a priori, come dicevamo).
Combatte, di fatto, per un esercito invasore i cui capi hanno manifestato (e
attuato) intenzioni un pò bel discutibili relativamente a certi gruppi
umani.

Cosa facciamo, lo "risparmiamo" perchè in fondo è umano ed è un eroe?
(la provocazione consiste in ciò, insomma)

>
<Una vera e propria interpretazione benevola.
<Senti questa:
<1) Gli ebrei vittime dei nazi hanno rotto i coglioni
<2) Facciamo il giochino contrario
<3) La seconda guerra mondiale dura troppo e finisce a <Berlino in
<maniera poco spettacolare (i russi sono meno fotogenici <degli
<americani), la accorciamo, cambiamo location, <ambientadola dove hanno
<inventato il cinema

Carina anche questa, ma io parlavo della demistifcazione della propaganda,

cioè mi concentravo su un aspetto del film.

Per accettare la tua interpretazione bisognerebbe supporre un pubblico tanto ingenuo da credere che Hitler è morto davvero in un cinema nel '44 per mano americana e non russa.
Un pubblico talmente rozzo da non saper capire e gestire una narrazione basata sull'idea di storia alternativa.
A me pare a dir poco forzato, altro che arrampicata sugli specchi...

> Prima del rogo c'è però la citata scenetta in sala macchine, per cui il
> finale (necessario, come si possono "perdonare" i nazisti?) dovrebbe
> suonarci ormai brutale e vuoto.
> Il modo della rappresentazione (graficità, realismo, insistenza)
> contribuisce ulteriormente a disgustarci.

<Beh, che ti devo dire, bravo: trasformare in pregi i <difetti è
<operazione notevole. L'orrendo finale non è sbagliato, <ma è
<volutamente orrendo per svuotarlo dalla retorica del <trionfo? Ma...?

L'ebrea si pente di quanto sta facendo.
Il suo feroce (legittimamente tale, direi) messaggio nemmeno se lo gode.
Il finale viene svuotato, per me.
Per di più l'insistenza grafica ci infastidisce (si veda la scena della mazza, stessa cosa)
Risultato: la vendetta è una cosa dovuta ma sinistra e vuota.
Io la vedo così, e penso che T. avesse queste intenzioni.

< io non
> vedo confusione.

<La fai tu stesso confusione, partendo dalle premesse di <alcuni (i
<bastardi) e tirando le conclusioni di altri (l'ebrea).
<L'ebrea ha la
<motivazione più forte, ma si comporta umanamente e si <impietosisce. I
<bastardi hanno motivazioni solo dichiarate, non hanno <umanità,
<agiscono come i nazisti e tronfiamente trionfano.

No, è Landa a trionfare, è lui che decide tutto (gli basta telefonare e il ridicolo piano dei bastardi salta, e te lo dice pure, chiaro e tondo).
E' lui a voler riscrivere la storia (io, opportunista schifoso, passo da eroe liberatore)

I bastardi si limitano a marchiarlo in fronte per ricordare a tutti che è stato nazista, per impedirgli di riscriverla fino in fondo.
Il loro piano è demenzialissimo e subito scoperto, altro che trionfo.

Passavo da bastardi a ebrea non per arrampicarmi sugli specchi, ma perchè nel valutare bisogna pur tener conto del film nel suo complesso, del suo

sviluppo, non solo di una scena o di un personaggio - tutto qua.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Sat, 07 Apr 2012 09:12:35 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 7 Apr, 10:11, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:
> "Once Upon a Time in IACine" <michele_lib...@libero.it> ha scritto nel
> messaggionews:62479edb-3fc0-478f-ac99-35f307baae54@l18g2000vbx.googlegroups.com...
>
> <Per farla breve, dal mio punto di vista, il soldato <tedesco sarebbe
> <potuto essere mio padre e pertanto, trovo superficiale, <offensiva e
> <assolutamente ingiustificata la messa in scena fatta da <tarantino.
>
> Guarda , non so che dirti, immagino che per te la cosa sia personale per cui
> lascio perdere.

Non Ã¨ una questione personale. Ho fatto l'esempio di mio padre, per far capire che la maggior parte della gente Ã¨ stata "costretta" e/o "convinta" a fare il militare. Esiste tutta una letteratura (a cui ho fatto riferimento citando Remarque) che parla di questa faccenda. Un aspetto che T. ignora bellamente, trattando questo episodio in maniera superficiale. Il tutto sarebbe stato anche accettabile, al servizio di una causa un po' piÃ¹ nobile, non certo con le conclusioni a cui arriva.

> Pitt (lui, non io!) Ã¨ intransigente e non accetta come scusa
> il fatto di essere obbligati a combattere.

E cosÃ¬ facendo, trasforma i "buoni" in peggiori dei "cattivi". Bella stronzatona, imho.

> <Come non capisci il paragone?
> <Il paragone Ã¨ col soldato tedesco, che preferisce morire <piuttosto che
> <tradire (in pratica un eroe, lo so che Ã¨ brutto da dire, <trattandosi
> <di un nazista, perÃ² Ã¨ tarantino che ce lo vende cosÃ¬),
>
> Oh, sarÃ anche un eroe, ma Ã¨ dalla parte sbagliata!

Certo! PerÃ² lo trasforma in eroe, per far vedere quanto sono carogne i bastardi. Il fine si capisce benissimo, perÃ² qui non sta giocherellando coi soliti personaggi piÃ¹ o meno demenziali degli altri film in contesti "neutri", siamo in un contesto storico ben preciso, dove se metti in atto certe azioni, ci sono delle conseguenze ben precise a livello contenutistico.

>
> Cosa facciamo, lo "risparmiamo" perchÃ¨ in fondo Ã¨ umano ed Ã¨ un eroe?

EbbÃ¨

>
> Per accettare la tua interpretazione bisognerebbe supporre un pubblico tanto
> ingenuo da credere che Hitler Ã¨ morto davvero in un cinema nel '44 per mano
> americana e non russa.
> Un pubblico talmente rozzo da non saper capire e gestire una narrazione
> basata sull'idea di storia alternativa.
> A me pare a dir poco forzato, altro che arrampicata sugli specchi...

L'unica cosa che non ha fatto, Ã¨ stato cambiare l'esito della guerra,
alla fine la perdono sempre i tedeschi. Si vede che non se l'Ã¨ sentita
di arrivare a tanto, ma date le premesse forse sarebbe stato un finale
piÃ¹ coerente...

> L'ebrea si pente di quanto sta facendo.
> Il suo feroce (legittimamente tale, direi) messaggio nemmeno se lo gode.
> Il finale viene svuotato, per me.
> Per di piÃ¹ l'insistenza grafica ci infastidisce (si veda la scena della
> mazza, stessa cosa)
> Risultato: la vendetta Ã¨ una cosa dovuta ma sinistra e vuota.
> Io la vedo cosÃ¬, e penso che T. avesse queste intenzioni.

Beh, ti do atto che la ricostruzione che fai ha una sua logica, anche
se imho viene smentita dalle immagini. Non sono perÃ² convinto che T.
avesse le intenzioni che dichiari tu, avrebbe maneggiato con piÃ¹ cura
molti aspetti.

>
> No, Ã¨ Landa a trionfare, Ã¨ lui che decide tutto (gli basta telefonare e il
> ridicolo piano dei bastardi salta, e te lo dice pure, chiaro e tondo).
> E' lui a voler riscrivere la storia (io, opportunista schifoso, passo da
> eroe liberatore)

E anche su questo aspetto ci sarebbe da discutere. CosÃ¬ intelligente,
da accordarsi con gente che non rispetta nessuna patto.
Per non parlare dell'inutile strangolamento dell'attrice tedesca, 5
minuti prima di accordarsi con loro.

>
> I bastardi si limitano a marchiarlo in fronte per ricordare a tutti che Ã¨
> stato nazista, per impedirgli di riscriverla fino in fondo.

> Il loro piano Ã¨ demenzialissimo e subito scoperto, altro che trionfo.

Alla fine cmq ottengono il risultato, non si capisce oltrettutto
perchÃ© non ammazzino Landa con la mazza da baseball (lÃ¬ forse ci
poteva stare). Tanto per limitarsi alle incongruenze piÃ¹ lampanti.

>
> Passavo da bastardi a ebrea non per arrampicarmi sugli specchi, ma perchÃ¨
> nel valutare bisogna pur tener conto del film nel suo complesso, del suo
> sviluppo, non solo di una scena o di un personaggio - tutto qua.

OK, buona pasqua

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by rober1 \(U-N-O\) on Sat, 07 Apr 2012 21:05:23 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel
messaggio
news:2a8fe766-f7e7-425f-b0ed-ab83e05f40de@f5g2000vby.googlegroups.com...
On 7 Apr, 10:11, "rober1 \(U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:

< Esiste tutta una letteratura (a cui ho
<fatto riferimento citando Remarque) che parla di questa <faccenda. Un
<aspetto che T. ignora bellamente, trattando questo <episodio in maniera
<superficiale.

Mi rendo conto, guarda, ma gli scopi di tarantino sono altri, non gli si può
chiedere una casistica storica dettagliata, o un romanzo alla remarque sulla
condizione del soldato tedesco, dai.
Però, ripeto: si tratta comunque di soldati, non di donne o bambini.

E il tizio mobbizzato è un ufficiale di mezz'età, non un giovane
neo-arruolato.
Se ci fai caso Pitt e i suoi sono spietati soprattutto con chi sta in alto,
già molto meno con chi sta in basso, e non è certo un caso.

D'altra parte in guerra le cose sono dure.
Benchè arruolato controvoglia, finisci per pagare colpe non tue (si veda il
soldatino neo-papà, la cui sorte illustra il concetto; ma vale anche per il
soldato-attore).

> Pitt (lui, non io!) è intransigente e non accetta come scusa
> il fatto di essere obbligati a combattere.

<E così facendo, trasforma i "buoni" in peggiori dei <"cattivi".

Ebbè, insomma...a cominciare sono stati i tedeschi, eh, e loro fanno ben di peggio (come si evince dal primo capitolo).

E poi, come detto, il film non si riduce a quella scena.

<> No, è Landa a trionfare, è lui che decide tutto (gli basta telefonare e il
> ridicolo piano dei bastardi salta, e te lo dice pure, chiaro e tondo).
> E' lui a voler riscrivere la storia (io, opportunista schifoso, passo da
> eroe liberatore)

<E anche su questo aspetto ci sarebbe da discutere. <Così intelligente,
<da accordarsi con gente che non rispetta nessuna patto.

Landa crede che Aldo sia come lui, un opportunista sadico che si diverte e basta.
Una volta finita la guerra, amici come prima.
E invece Aldo agisce per principio.
E' questo che frega Landa, e chiarisce, tra l'altro, la sua psicologia: pensa che siano tutti come lui.

<<Alla fine cmq i bastardi ottengono il risultato,

Perchè Landa glielo consente, dai.
Il loro piano è del tutto demenziale, la risatona di landa ne commenta a perfezione la ridicolaggine.
Tarantino prende per il culo gli americani in lungo e in largo, gli dà anche dei razzisti, e per bocca di un nazista per giunta! (la storiella di king kong)

Il tarantino di IB *non vuole* che si riscriva la Storia, è questo in fondo il punto del film.
E' Landa a riscriverla, ad ammazzare hitler e a voler passare da eroe, e Pitt glielo impedisce (idealmente).

<non si capisce oltrettutto
<perché non ammazzino Landa con la mazza da baseball <(lì forse ci
<poteva stare).

Gli è stato ordinato altrimenti, e il nazi è una figura troppo importante perchè Pitt e i suoi vengano perdonati.
E poi la mazzata serve solo a diffondere la nomea dell'orso ebreo, a guerra finita non serve più.

<<Tanto per limitarsi alle incongruenze più lampanti.

Il film, imo, ha pochi difetti, una volta accettatane la logica (che non può essere certo quella di una rigida verosimiglianza).
Tra le tante finezze il fatto che Landa svolga la funzione di regista vicario e di inquisitore quasi-onnisciente: nei suoi confronti ci troviamo nella stessa posizione in cui si trovano i personaggi, ovvero non riusciamo mai a capire cosa sa e cosa non sa.
Potrebbe aver scoperto l'identità di shosanna, ad es., (t. vi allude), ma non lo veniamo mai a sapere.

<<<<OK, buona pasqua

Thanks, e altrettanto.

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Jack Burton on Tue, 10 Apr 2012 10:07:13 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 4 Apr, 00:18, Px <chiedim...@etelodo.it> wrote:
> Il 03/04/12 17.53, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

> Puoi criticare una scena perchÃ© incoerente o tecnicamente sbagliata, ma
> fare la morale, come si sta facendo pesantemente in questo thread, non Ã¨
> parlare di cinema.

ah...
questa e' una cosa saggia!

Resta vero che il film e' uno dei migliori degli ultimi anni e in assoluto il migliore di Tarantino.
Non sara' il suo capolavoro, non sara' il suo piu' importante ma, come detto nella mia infallibile recensione di qualche anno fa il migliore di Tarantino

Dal punto di vista del citato Cinema, appunto

a suivre

B.
[lostileconta]

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Jack Burton on Tue, 10 Apr 2012 10:13:39 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 27 Mar, 10:17, Px <chiedim...@etelodo.it> wrote:

> AHi!
> Ci fu una lunga discussione al tempo, mi ricordo in particolare lo
> scontro fra susanna e jack burton che era piÃ¹ o meno l'unico che
> difendeva il film, oltre a me.

Non lo difendevo: lo reputo il miglior film di Tarantino a parte un
paio di cedimenti
inutilmente trendy (tipo david bowie con quell'inutile dolly
svolazzante)

> Mi sembra ridicolo analizzare un ipotetico messaggio quando Tarantino fa
> "solo" l'unica cosa che sa fare, Cinema, cioÃ¨ muovere magistralmente la
> MDP e mettere splendidamente in scena personaggi grotteschi. Non bisogna
> chiedergli altro, seconda me il tema Ã¨ solo uno sfondo.

Per me invece fa cinema perche' per la prima volta esprime un'opinione
Quella che riportavo nella mia recensione all'epoca
e tra l'altro indicavo come la scena cinematograficamente piu'
importante (vedi l'occhio?)
proprio quella che sembra suscitare piu' raccapriccio
La indicavo come la cinematograficamente piu' importante per i motivi
che vengono qui elencati.

Non tanto le solite chiacchierate intorno al tavolo, niente di nuovo
per tarantino, gia' viste e quindi nel film hanno solo una finzione di
trasporto narrativo.
Il cinema e' il rapporto tra una scena e la scena successiva, tra
un'inquadratura e l'inquadratura successiva, quindi anche tra una
sequenza e la sequenza successiva.
In questo film anche tra un capitolo e quello successivo.

L'umanita' che esce dal film non e' la solita macchietta tarantiniana,
e' finalmente cinema che copia dalla realta' per trasformarla. Il
contrario di quanto Tarantino aveva fatto fino a quel momento

B.

[lostileconta]

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 10 Apr 2012 16:19:01 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 10 Apr, 12:07, Jack Burton <bibibozz...@hotmail.com> wrote:
> On 4 Apr, 00:18, Px <chiedim...@etelodo.it> wrote:
>
>
> Resta vero che il film e' uno dei migliori degli ultimi anni e in
> assoluto il migliore di Tarantino.

Cosa?

> Non sara' il suo capolavoro, non sara' il suo piu' importante
> ma, come detto nella mia infallibile recensione di qualche anno fa
> il migliore di Tarantino

Infallibile recensione... il migliore di Tarantino...

Rivoglio bibi, quello vero

Michele

Subject: Re: ancora su bastardi senza gloria
Posted by Once Upon a Time in I on Tue, 10 Apr 2012 16:31:53 GMT
View Forum Message <> Reply to Message

On 10 Apr, 12:13, Jack Burton <bibibozz...@hotmail.com> wrote:
> On 27 Mar, 10:17, Px <chiedim...@etelodo.it> wrote:
>
>
> > Mi sembra ridicolo analizzare un ipotetico messaggio quando Tarantino fa
> > "solo" l'unica cosa che sa fare, Cinema, cioÃ¨ muovere magistralmente la
> > MDP e mettere splendidamente in scena personaggi grotteschi. Non bisogna
> > chiedergli altro, seconda me il tema Ã¨ solo uno sfondo.
>
> Per me invece fa cinema perche' per la prima volta esprime un'opinione

Su questa concordo, era meglio se non la esprimeva, perÃ² concordo

> Quella che riportavo nella mia recensione all'epoca
> e tra l'altro indicavo come la scena cinematograficamente piu'
> importante (vedi l'occhio?)
> proprio quella che sembra suscitare piu' raccapriccio

sono basito

> La indicavo come la cinematograficamente piu' importante per i motivi
> che vengono qui elencati.
>
> Non tanto le solite chiacchierate intorno al tavolo, niente di nuovo
> per tarantino, gia' viste e quindi nel film hanno solo una finzione di
> trasporto narrativo.

uhm

> Il cinema e' il rapporto tra una scena e la scena successiva, tra
> un'inquadratura e l'inquadratura successiva, quindi anche tra una
> sequenza e la sequenza successiva.
> In questo film anche tra un capitolo e quello successivo.

Anche tra il primo e il secondo tempo, anche tra un film e il film successivo, anche tra un decennio cinematografico e un altro, anche tra... mi nonno e mi nonna e poi tra mi padre mi madre deve esserci stato un rapporto, visto che adesso ci sono qua io che scrivo ste cazzate.

Ok, dai Ã¨ tutto molto divertente, adesso tirate fuori il bibi vero,
gli scherzi sono belli fin che duran poco

Michele